Anno LII

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 31

mercoledì, 3 agosto 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE
- Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Quarta Commissione del 19 luglio 2022, **n. 734**

In merito ai servizi di trasporto pubblico locale all'interno dell'Isola d'Elba. *pag. 10*

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 22 luglio 2022, **n. 145**

Seam S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 25 luglio 2022. *" 11*

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 146**

Fondazione Teatro Metastasio di Prato. Delega a partecipare all'assemblea del 27 luglio 2022. *" 12*

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 148**

Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2022. *" 12*

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 808**

Applicazione articolo 8, comma 1 lettera c), della Legge Regionale 18 dicembre 2017 n. 73. Riduzione della resa produttiva di vino a DOCG Brunello di Montalcino per la vendemmia 2022. *" 13*

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 811**

Art. 17 bis L.R. 3/94 - istituzione della zona di rispetto venatorio denominata "Nottola" nel Comune di Montepulciano. *" 16*

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 812**

L.R. 3/94 - Approvazione del piano di prelievo del daino per l'annata 2022-2023. *" 20*

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 813**

L.R. 3/94 - Piano di prelievo del muflone per la stagione 2022-2023. *" 29*

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 814**

L.R. 3/94 - Piano di prelievo del cervo nelle aree non vocate alla specie per l'annata 2022- 2023. *" 36*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 839**

Approvazione della proposta di modifica al Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottato con DGR 186/2022. *" 43*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 847**

L.R. 1_2009 - "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" - strutture di vertice della Giunta regionale - modifica competenze. *" 60*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 848**

Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Bolgheri. *" 63*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 849**

L.R. 3/94 art. 17bis - Modifica confini della Zona di Rispetto Venatorio Villanova nel comune di Vaiano (PO). *" 64*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 855**

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 701 del 20/06/2022. *” 67*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 862**

Approvazione schema di accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Aulla contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione del contributi alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte sul fiume Magra ai sensi dell’art. 10 LR. n. 16 del 7 giugno 2022. *” 96*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 866**

Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 13/2022 «Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali». *” 101*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 874**

Approvazione degli elementi essenziali dell’avviso regionale finalizzato all’individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell’infanzia paritarie private - Anno scolastico 2022/2023 . *” 123*

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 877**

Schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra REGIONE TOSCANA e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana finalizzato alla promozione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare. *” 126*

- Dirigenza-Decreti

Direzione Urbanistica
Settore Politiche Abitative

DECRETO 21 luglio 2022, **n. 14698**
certificato il 22-07-2022

Aggiornamento alla data del 31.12.2021 dei limiti di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata di cui alla delib. G.R. n. 328 del 18.03.1996 e successivi aggiornamenti *” 134*

Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione

DECRETO 22 luglio 2022, **n. 14708**
certificato il 22-07-2022

Direzione Sistemi Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione: interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. *” 136*

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

DECRETO 15 luglio 2022, **n. 14732**
certificato il 25-07-2022

S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località ‘Le Coste’ ed il casello autostradale ‘Valdarno’ nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari espropriati che hanno accettato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (CUP: D21B19000370001). *” 149*

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14759**
certificato il 25-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. *” 153*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14790**
certificato il 25-07-2022

Nomina commissione di esami per guardia venatoria volontaria (GGVV). *” 163*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14840**
certificato il 26-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Nuovo. *” 168*

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14856**
certificato il 26-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Ranieri srl. *” 168*

Direzione Urbanistica

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14891**
certificato il 26-07-2022

Direzione Urbanistica - Interventi di riordino ex delibera di Giunta n. 726/2022. *” 169*

Direzione Opere Pubbliche

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14955**
certificato il 27-07-2022

Direzione Opere Pubbliche - Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. *” 175*

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).**

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14964**
certificato il 27-07-2022

Modifica dell’Allegato 1 al Decreto dirigenziale n. 3374 del 01/03/2022 avente ad oggetto: L.R. 3/1994. Autorizzazione allo svolgimento di gare cinofile per cani da ferma su selvaggina naturale in alcune ZRV e ZRC ricadenti sul territorio di competenza dell’ATC Livorno 9. *” 182*

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione**

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14969**
certificato il 27-07-2022

DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - Caseificio Sanguineto sas. *” 184*

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14976**
certificato il 27-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Sanguineto sas. *” 184*

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14977**
certificato il 27-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latteovicaprino - impresa individuale n. 0905000115. *” 185*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15003**
certificato il 27-07-2022

Incarico ad interim del settore Apprendistato e tirocini a decorrere dal 1° agosto 2022. *” 186*

Direzione Generale Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15004**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex DGR 726/2022 e parziale revisione assetto posizioni organizzative Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici. *” 192*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15005**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile. *” 204*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15006**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726

del 27.06.2022 e incarico ad interim del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" a decorrere dal 1° agosto 2022. *" 211*

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15088**
certificato il 28-07-2022

Interventi attuativi deliberazione GR n. 847 del 25.07.2022. *" 223*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15103**
certificato il 28-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Contipelli snc. *" 231*

Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15117**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. *" 231*

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15118**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. *" 246*

Direzione Programmazione e Bilancio

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15120**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibere di giunta n. 726 del 27.06.2022 e n. 847 del 25/07/2022. *" 256*

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 15128**
certificato il 28-07-2022

Proroga incarico di collaborazione Consigliera di Fiducia della Regione Toscana ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. 165/2001. *" 266*

DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica domanda di variante non sostanziale a concessione di derivazione in Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) (Impianto idroellettrico di Gallicano - diga di Gangheri/Trombacco). PRATICA SIDIT n. 190994/2020 (CL 4748 LU). *" 267*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in loc. Molino del Muro - Fraz. Giuncarico nel comune di Gavorrano (GR), per uso agricolo - Ditta Individuale Pantani Fabio. PRATICA n. 2729/2022. *" 268*

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Parrina nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo. PRATICA n. 113892/2020. *" 268*

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acque superficiali ad uso privato dal Canale Lama nel Comune di Sarteano (SI) - Richiedente: ROSSI SIMONE. PRATICA n. 2444-2022. *" 269*

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso agricolo dal Fosso Molin Martello nel Comune di Sarteano (SI) - Richiedente: FASTELLI PIERO. PRATICA n. 2928-2022. *" 269*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente Vivai Piante FRATELLI VEZZOSI SOCIETÀ SEMPLICE. Pratica 21771. *” 270*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35261. *” 270*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica n. 35263. *” 271*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35262. *” 271*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di SERRAVALLE PISTOIESE. Richiedente INNOCENTI ALBERTO. Pratica 35276. *” 271*

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA’ AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35260. *” 272*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente Castellani S.p.A. Pratica Sidit n. 23894/2019 (codice locale 3636). *” 272*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: AVI COOP SOC.COOP. AGRICOLA. Pratica: DOMANDA DI RICERCA E VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE 4216 EX. 1120 SI COSTITUZIONE CAMPO POZZI SIDIT. Pratica 1896/2016 - Proc. 2280/2022. *” 273*

ALTRI ENTI

ANAS

SS. 67 - Intervento di messa in sicurezza del ponte sul torrente Moscia al Km 114+300 in località Contea, realizzazione di marciapiede in località Ricalano e manutenzione straordinaria in località Righetti. *” 273*

AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE

Avviso aggiornamento Piano - riclassificazione dell’area soggetta a pericolosità e rischio idraulico del Fiume Tevere nel tratto compreso tra la sezione posta a valle della Diga di Montedoglio e il confine regionale del territorio comunale di Sansepolcro e Anghiari in Toscana nonché Citerna, San Giustino e Città di Castello in Umbria. *” 276*

AUTORITA’ IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato “Collettamento fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (lotto 02: via Profeti, via Visignano - Navacchio)”. *” 278*

G.E.A.L. S.p.A.

Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del “PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA’ S. CONCORDIO” - Applicazione artt. 22 del D.P.R. n. 327/2001. *” 281*

SEZIONE II

- Decreti

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (Firenze)

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 28**

Decreto di esproprio per lavori di realizzazione del collegamento stradale fra via Montopolo e viale Pertini. *” 284*

- Determinazioni

COMUNE DI AREZZO

DETERMINAZIONE 11 luglio 2022, **n. 1812**

Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'indennità di esproprio definitiva relativa ad alcune aree per la realizzazione dello stralcio funzionale finale di completamento delle opere di urbanizzazione primarie esterne alla lottizzazione C47 - Rigutino (Viabilità di PRG). *" 288*

COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)

DETERMINAZIONE 25 luglio 2022, **n. 143**

Opera Pubblica Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. - Scandicci 2° stralcio funzionale". Decreto di esproprio n. 277/2010. Svincolo indennità di Esproprio. *" 290*

- Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

Variante di aggiornamento ed adeguamento del vigente PTCP alla L.R. 65/2014 e al PIT-PPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 65/2018 e ss.mm. ii. *" 293*

COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)

Modifica di concessione demaniale marittima destinata a ricovero e rimessaggio di mezzi navali. *" 293*

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Livorno)

Variante anticipatoria del nuovo Piano Strutturale Comunale. Adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione. *" 293*

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (Siena)

Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 24/06/2022 seconda variante al P.A.P.M.A.A. della Società Agricola Vallepicciola s.r.l. con valore di Piano Attuativo - adozione ai sensi dell'art. 111 L.R. Toscana n. 65/2014. *" 294*

COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (Arezzo)

Legge Regionale n. 65/2014 e succ. mod. e integrazioni. Piano Operativo Comunale. Correzione errore materiale ed aggiornamento quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 21 della LRT 65/2014 perimetro piano attuativo PA 169 Tegoleto, Variante urbanistica tramite Suap ampliamento aziendale "Etruria Truck" a Badia al Pino e alienazione terreno in frazione Pieve al Toppo. Proponente: Amministrazione Comunale. *" 294*

COMUNE DI GAMBASSI TERME (Firenze)

Avviso di rettifica del tracciato della strada vicinale della Meliana. *" 295*

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (Firenze)

Avviso di approvazione della variante al PS E PO ai sensi dell'art. 19 LR. 65/2014 per implementazione delle mappe di pericolosità di alluvione e rischio alluvioni comprensive di battenti e velocità, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 73 del 27/12/2018 - approvazione definitiva conseguente alla conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina di PIT/PPR. *" 297*

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (Arezzo)

Avviso di efficacia, ai sensi dell'art. 111 comma 5 della l.r. 65/2014, del Piano Attuativo per il recupero di un fabbricato parzialmente diruto, in attuazione della schedatura degli edifici di valore storico documentale V21 del R.U., approvato con d.c.c. n. 17 del 29.04.2017, del Comune di Marciano della Chiana. *" 297*

COMUNE DI PIENZA (Siena)

Rettifica errori materiali nella perimetrazione della zona per "attrezzature di uso comune" in via Fontanelle ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014. *" 297*

COMUNE DI PIETRASANTA (Lucca)

Presa d'atto del progetto istituto di istruzione superiore "Don Lazzeri-Stagi" e contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente e al Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014. *" 298*

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per opere di interesse pubblico localizzate all'interno del territorio urbanizzato - verifica delle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi della l.r. n. 65/2014. *" 298*

COMUNE DI PRATO

PIANI - 385 - 2020 e contestuale variante al P.O., adottato con DCC n. 23 del 12-05-2022 per "Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un edificio industriale in località Tavola, in attuazione dell'Area di Trasformazione AT8_03 del Piano Operativo". Efficacia ai sensi dell'art. 32 c. 3 della L.R. 65/2014. *" 298*

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE (Pistoia)

Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 19 l.r. 65/2014 a seguito della adozione del Piano Operativo Comunale e di avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L.R. 10/2010. *" 299*

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Piano di Recupero per la riqualificazione dell'area produttiva Ex-Parmobil - Scheda normativa "RQ02c" del Regolamento Urbanistico - Approvazione Variante Semplificata n. 1 - art. 112 comma 1 della L.R. 65/2014. *" 300*

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 121 al B.U. n. 31 del 03/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 809**

Adozione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa)" ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana - PSA".

Supplemento n. 122 al B.U. n. 31 del 03/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 841**

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 842**

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 843**

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

Supplemento n. 123 al B.U. n. 31 del 03/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 850**

Strategia nazionale Aree interne (SNAI) 2014-2020. Individuazione interventi ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile".

Supplemento n. 124 al B.U. n. 31 del 03/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 868**

PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di modifica sostanziale delle attività individuate ai punti 3.1 lett. a) e 5.2 lett. a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Dlgs. 152/06, installazione ubicata in località Rassina nel comune di Castel Focognano (AR), proposto da COLACEM SpA. Provvedimento conclusivo.

- Dirigenza Decreti

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA - VAS

Decreti Dirigenziali 14845 - 14855 - 14877 - 14888 - 15001 - 15047 - 15111.

Supplemento n. 125 al B.U. n. 31 del 03/08/2022

GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Decreti vari: 13956 - 13966 - 13967 - 13969 - 13970 - 13971 - 13972 - 13973 - 13997 14000 - 14015 - 14017 - 14027 - 14031 - 14091 - 14099 - 14110 - 14118 - 14120 - 14121 - 14122 - 14123 - 14124 - 14125 - 14127 - 14129 - 14156 - 14158 - 14177 - 14181 - 14235 - 14255 - 14256 - 14280 - 14283 - 14337 - 14338 - 14352 - 14353 - 14356 - 14380 - 14385 - 14391 - 14392 - 14398 - 14401 - 14422 - 14542 - 14621 - 14628 - 14678 - 14808 - 14810 - 14811 - 14813 - 14814 - 14819 - 14832 - 14834 - 14836 - 14846 - 14857 - 14865 - 14876 - 14965 - 14972 - 14973 - 14981 - 14985 - 14933.

SEZIONE I

CONSIGLIO REGIONALE
- Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Quarta Commissione del 19 luglio 2022, **n. 734**

In merito ai servizi di trasporto pubblico locale all'interno dell'Isola d'Elba.

LA QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Premesso che:

- come noto, l'Isola d'Elba, con i suoi 224 Km quadrati è la terza isola italiana per estensione e la più grande dell'Arcipelago toscano, con una popolazione di poco più di 30mila abitanti;

- da tempo è aperta una discussione in merito alla necessità di un maggior coordinamento decisionale e gestionale, almeno per quanto attiene i servizi pubblici essenziali, per favorire una maggiore sinergia tra gli attuali sette comuni (8 fino al 2017), in cui è attualmente divisa l'isola;

Appreso che:

- per quanto concerne il trasporto pubblico locale, è emersa la richiesta del territorio, ed in particolare da parte di alcuni rappresentanti delle giovani generazioni, coordinati dal Forum Giovanile - Arcipelago Toscano, di intervenire per una migliore organizzazione dei servizi di trasporto pubblico su gomma nell'isola;

- tale forum rileva che "nonostante si tratti di un territorio unito e coeso, sul quale è imprescindibile spostarsi tra i comuni come in città ci si sposta tra quartieri, l'Elba viene considerata a tutti gli effetti una zona connotata da collegamenti extraurbani";

- la proposta che viene avanzata è quella di arrivare ad adottare una nuova organizzazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma e un sistema tariffario omogeneo, sia per una maggiore equità di trattamento economico dei pendolari residenti nei diversi comuni, sia per favorire il diritto allo studio e alla socialità, in particolare, dei giovani residenti sull'isola;

Ricordato che l'attuale Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) in vigore prevede, tra i Progetti regionali, quello dedicato alle "Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano" volto a promuovere lo sviluppo delle isole toscane, anche attraverso interventi che facilitino l'accessibilità territoriale delle isole, nonché attraverso interventi per sostenere i sistemi economici locali;

Preso atto che anche secondo l'informativa della Giunta regionale n. 1 relativa al documento preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, viene confermato un progetto specifico (il n. 27) avente ad oggetto "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano", riconoscendo la specificità di tali territori;

Ricordato che:

- l'art. 48 (commi 1-3) del dl n. 50/2017 dispone che i bacini di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e i relativi enti di governo, siano determinati dalle regioni, sentite le città metropolitane, gli altri enti di area vasta e i comuni capoluogo di provincia, nell'ambito della pianificazione del trasporto pubblico regionale e locale;

- gli ambiti di servizio pubblico, sempre secondo il dl 50/2017, tengono conto delle analisi della domanda, delle caratteristiche socio-economiche, demografiche e comportamentali dell'utenza potenziale, della struttura orografica, del livello di urbanizzazione e dell'articolazione produttiva del territorio di riferimento;

Richiamata la legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 (Norme per il trasporto pubblico locale) e in particolare l'art. 6 in cui si disciplinano le procedure per l'individuazione dei servizi programmati di trasporto pubblico locale e le relative risorse;

Richiamata, altresì, la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge Finanziaria per l'anno 2011) che detta disposizioni in materia di trasporto pubblico locale - modificando la citata l.r. 42/1998 - e interviene su una serie di aspetti, trai quali: fissa i costi standard di produzione dei servizi e ricavi standard; individua le tipologie di rete, la competenza e istituisce l'ambito ottimale del TPL su gomma, coincidente con l'ambito territoriale regionale, per affidare il servizio di trasporto pubblico locale ad un unico gestore con unico lotto di gara bandito dalla Regione;

Ricordato che:

- come noto, la Regione Toscana ha portato avanti un complesso processo di riforma relativo al servizio di trasporto pubblico su gomma, proprio a partire dalla citata l.r. 65/2010, prevedendo un unico gestore a livello regionale ed un nuovo modello di governance caratterizzato dall'esercizio associato delle funzioni fra Regione, Province e Comuni;

- tale assetto del servizio prevede: una rete extraurbana strutturale, complementare ed integrata con la rete ferroviaria; reti urbane nei capoluoghi e nei centri urbani maggiori; reti deboli per piccoli comuni e aree marginali, dove l'obiettivo di garantire il servizio prevede anche l'utilizzo di modalità innovative mirate alle specifiche esigenze dei territori;

Preso atto della convenzione tra la Regione Toscana e gli Enti Locali aderenti per l'esercizio associato delle

funzioni in materia di TPL, sottoscritta ai sensi dell'art. 85 della l.r. 65/2010, in cui si stabilisce che le funzioni inerenti all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale siano esercitate in forma associata e che i servizi da mettere a gara siano individuati e specificati mediante il procedimento disciplinato dall'art. 6 della citata l.r. 42/1998. come integrato con le previsioni dell'art. 88 della l.r. 65/2010 e dell'art. 2 della Convenzione citata;

Tenuto conto che, al termine della complessa e ben nota proceduta di gara, si è giunti, con delibera di Giunta regionale n. 860 del 9 agosto 2021 (Disposizioni per il servizio TPL gomma Lotto unico regionale), a stabilire che dal 1° novembre 2021 Autolinee Toscane spa, aggiudicataria della gara per la gestione dei servizi di TPL è entrata ufficialmente in servizio per quanto concerne il servizio di trasporto pubblico regionale;

Considerato che:

- pur tenendo conto della disciplina che regola l'individuazione dei servizi programmati di TPL e del contratto di servizio in essere, siglato nell'agosto 2020 da Regione Toscana ed Autolinee Toscane, sia opportuno valutare una nuova organizzazione dei servizi programmati di TPL e uno schema tariffario omogeneo che tenga conto della particolare natura insulare dell'Elba e della forte polarizzazione dei servizi sul Comune di Portoferraio, vista la piccola dimensione demografica degli altri comuni:

- una nuova progettazione dei servizi del TPL favorirebbe una maggiore interconnessione tra le diverse realtà municipali, oltre che una maggiore equità di trattamento dei pendolari che, soprattutto per motivi di studio, devono spostarsi dalle singole realtà comunali all'interno del territorio insulare;

- tale rimodulazione sarà funzionale anche ad una migliore integrazione complessiva del sistema di trasporto pubblico sull'isola, al fine di garantire una mobilità sostenibile utile anche dal punto di vista turistico, tenendo conto dell'attuale necessità di utilizzare prevalentemente il mezzo privato per gli spostamenti più rilevanti;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi, nel rispetto delle proprie competenze ed in coerenza con le procedure di coinvolgimento degli Enti locali richiamate in narrativa, al fine di valutare una revisione dei servizi programmati di TPL all'interno dell'isola d'Elba ed uno schema tariffario omogeneo in funzione delle esigenze e delle caratteristiche specifiche dell'isola, favorendo così una maggiore interconnessione tra le diverse realtà municipali e, più in generale, incentivare l'uso della mobilità sostenibile anche per quanto concerne il settore turistico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Presidente
Lucia De Robertis

Il Viceppresidente
Segretario
Cristiano Benucci

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti

DECRETO 22 luglio 2022, **n. 145**

Seam S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 25 luglio 2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia della Società Seam S.p.a.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

"1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.";

Preso atto che per il giorno 25 luglio 2022 è stata convocata un'assemblea dei soci di Seam S.p.a. e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta

regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 25 luglio 2022;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Baccelli, la Dott.ssa Francesca Barucci, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale", a partecipare alla suddetta assemblea;

DECRETA

- L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Seam S.p.a. convocata per il giorno 25 luglio 2022.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Baccelli, la Dott.ssa Francesca Barucci, dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale", è delegata a partecipare alla suddetta assemblea, convocata per il giorno 25 luglio 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 146**

Fondazione Teatro Metastasio di Prato. Delega a partecipare all'assemblea del 27 luglio 2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 luglio 1996, n. 51 (Partecipazione della Regione Toscana alla Fondazione Teatro Metastasio di Prato), con la quale la Regione Toscana ha aderito alla Fondazione Teatro Metastasio di Prato;

Visto lo Statuto della Fondazione Teatro Metastasio di Prato, ed in particolare l'articolo 8, che disciplina la composizione dell'Assemblea, stabilendo che essa sia composta, tra gli altri, dai rappresentanti legali, o loro delegati, degli enti fondatori e assimilati;

Preso atto che per il giorno 27 luglio 2022 è stata convocata un'assemblea della Fondazione Teatro Metastasio di Prato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), che stabilisce le modalità di partecipazione alle assemblee degli organismi di diritto privato partecipati dalla Regione Toscana;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Considerato che le politiche culturali rientrano fra le materie di diretta competenza del Presidente della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno delegare la Dr.ssa Ilaria Fabbri, dirigente competente in materia in quanto responsabile del Settore "Spettacolo dal vivo" della Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport", a partecipare all'assemblea sopracitata;

DECRETA

- la Dr.ssa Ilaria Fabbri, dirigente responsabile del Settore "Spettacolo dal vivo" della Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport", è delegata a partecipare all'assemblea della Fondazione Teatro Metastasio di Prato convocata per il giorno 27 luglio 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 148**

Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 8 di tale Accordo che istituisce un Comitato di Sorveglianza dell'Accordo stesso, composto dal Presidente della Giunta regionale della Toscana o suo delegato;

Preso atto che per il giorno 27 luglio 2022 è stata convocata una seduta del Comitato di Sorveglianza dell'Accordo attuativo sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34- octies,commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo suddetto, per le funzioni svolte, è assimilabile al Collegio di vigilanza, ai sensi dell'articolo 34 octies della l.r. 40/2009;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno conferire all'Assessore all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza previsto dall'Accordo attuativo sopracitato convocata per il giorno 27 luglio 2022;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente competente per materia in quanto Responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento e bonifiche" della Direzione "Ambiente ed Energia", a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza suddetta;

DECRETA

- L'Assessore regionale all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, è delegata a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza previsto dall'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della Piana lucchese di Capannori e Porcari e del Palude di Bientina dell'Accordo di Programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo - DGR 191/2015, approvato con delibera Giunta regionale n. 362 del 10 aprile 2017 convocata per il giorno 27 luglio 2022.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento e bonifiche" della Direzione "Ambiente ed Energia", è delegata a presiedere la sopracitata seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 808**

Applicazione articolo 8, comma 1 lettera c), della Legge Regionale 18 dicembre 2017 n. 73. Riduzione della resa produttiva di vino a DOCG Brunello di Montalcino per la vendemmia 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE)n. 922/72, (CEE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l'articolo 167 del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce regole di commercializzazione destinate a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato comune dei vini;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto, in particolare, l'articolo 39, comma 2 della citata Legge n. 238/2016 nel quale è stabilito che le Regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come vino a denominazione di origine ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino, per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione;

Considerato altresì che, ai sensi del citato articolo 39, comma 2 della Legge n. 238/2016, le Regioni possono consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione della resa massima classificabile anche mediante il declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacente in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73, avente per oggetto "Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo";

Visto in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera c) della sopracitata Legge Regionale in cui si dispone che la Giunta Regionale, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali, per conseguire l'equilibrio di mercato, può ridurre la resa massima di vino di una determinata denominazione ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro, e la relativa resa di trasformazione in vino, stabilendo la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Può essere consentito ai produttori di ottemperare a tale riduzione della resa anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2018, n. 103 avente per oggetto "Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizioni delle modalità operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo", ed in particolare il punto 17.1 dell'allegato A, in cui si dà attuazione all'articolo 8, comma 1 della Legge Regionale 73/2017 sopra citata;

Vista la comunicazione trasmessa dal Consorzio del Vino Brunello di Montalcino in data 28 giugno 2022, e ricevuta dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Promozione" competente in materia, in data 28 giugno 2022 (prot. n.0267239), con la quale viene manifestata la volontà di richiedere, anche per la vendemmia 2022, la riduzione della resa produttiva di uva ad ettaro rivendicabile come vino a DOCG Brunello di Montalcino;

Richiamato in particolare che il Consorzio, per la vendemmia 2022, propone:

a) di lasciare invariata la quantità massima di uva rivendicabile come vino a DOCG Brunello di Montalcino, pari a 80 quintali ad ettaro (come previsto dal disciplinare di produzione), per il primo ettaro di vigneto rivendicato dalle singole Unità Tecnico Economiche (UTE) e condotto alla data del 30 aprile 2022;

b) che, per le superfici rivendicate come vino a DOCG Brunello di Montalcino oltre il primo ettaro di vigneto, la quantità massima di uva rivendicabile venga ridotta da 80 quintali a ettaro a 70 quintali a ettaro; la quantità di uva, pari a 10 quintali ad ettaro, derivante dalla riduzione della resa potrà essere destinata alla produzione del vino a DOC Rosso di Montalcino;

c) di disporre che sia possibile ottemperare alla riduzione della resa di cui alla precedente lettera b), anche mediante il declassamento di un corrispondente quantitativo di vino classificato come vino atto a divenire DOCG Brunello di Montalcino prodotto nelle tre annate precedenti (2019, 2020 e 2021), giacente in azienda; in tal caso la riduzione equivale a 6,8 ettolitri di vino a DOCG Brunello di Montalcino per ogni 10 quintali di riduzione della resa;

d) di disporre che la riduzione della resa di cui alle precedenti lettere b) e c), non si applichi ai vigneti destinati alla produzione del vino a DOCG Brunello di Montalcino con la menzione "Vigna" o "Vigneto", definita al punto 4.7 del disciplinare di produzione;

e) di disporre che i quantitativi di uva eccedenti quelli rivendicabili come vino a DOCG Brunello di Montalcino (il cosiddetto esubero di produzione di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) della Legge 238/2016), calcolati sulla resa del vino a DOCG Brunello di Montalcino prevista dal disciplinare di produzione, non possano essere destinati alla produzione di vino a DOC Rosso di Montalcino; tale disposizione si applica anche al primo ettaro di vigneto rivendicato da ciascuna UTE (per il quale non si applica la riduzione della resa), ai vigneti destinati alla produzione del vino a DOCG Brunello di Montalcino con la menzione "Vigna" o "Vigneto",

nonché nel caso in cui si ottemperi alla riduzione della resa secondo quanto disposto alla precedente lettera c);

Preso atto che il Settore ha effettuato l'istruttoria tecnica dell'istanza sopra richiamata ai sensi del punto 17.1 dell'allegato A alla deliberazione Giunta Regionale n. 103/2018 sopra citata, e che gli esiti di detta istruttoria sono riportati in un apposito Verbale, agli atti del Settore medesimo;

Preso atto che, secondo quanto contenuto nella Relazione consuntiva trasmessa dal Consorzio, emerge che la denominazione Brunello di Montalcino sta mantenendo prezzi remunerativi per l'intera filiera di produzione, confermando che la politica di riduzione della resa di produzione, intrapresa dai produttori di Montalcino negli ultimi 15 anni, continua a portare beneficio e margini di guadagno da reinvestire nell'accrescimento della qualità del prodotto e nella tutela del territorio, promuovendo l'immagine di Montalcino e della Toscana ai massimi livelli, in Italia e nel mondo mentre la denominazione Rosso di Montalcino sta continuando a mantenere l'equilibrio tra domanda ed offerta e sta riscuotendo un notevole interesse sul mercato, motivo per cui il Consorzio ritiene opportuno continuare a rendere possibile un'offerta maggiore di prodotto;

Ritenuto quindi condivisibile l'iniziativa intrapresa dal Consorzio, in quanto induce i produttori ad una maggiore autoregolamentazione della produzione e ad una maggiore consapevolezza nella gestione delle proprie vigne;

Rilevato che il Settore, nel corso della propria istruttoria, ha verificato la legittimità del soggetto proponente, la completezza della documentazione trasmessa e la sua rispondenza ai requisiti e alle condizioni previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 della citata legge regionale n.73/2017, sono state effettuate le consultazioni con le organizzazioni professionali agricole e cooperative, che hanno espresso la loro condivisione in merito alla proposta avanzata dal Consorzio;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole in merito alla istanza di riduzione della resa dell'uva ad ettaro atta a divenire vino a DCG Brunello di Montalcino avanzata dal Consorzio di tutela, anche alla luce degli esiti della istruttoria tecnica svolta dal Settore, riportati nel Verbale agli atti del Settore medesimo, da cui risulta che la proposta di disciplina della produzione del vino a DOCG Brunello di Montalcino per la vendemmia 2022 consente di dare continuità alle analoghe azioni intraprese dal Consorzio a partire dl 2006, che hanno portato ad una sostanziale stabilizzazione del mercato del vino in questione, portando beneficio e margini di guadagno a tutti i componenti della filiera;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di accogliere, sentite le organizzazioni professionali agricole di categoria, la richiesta avanzata dal Consorzio del Vino Brunello di Montalcino in data 28 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 39, comma 2 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 e dell'articolo 8 comma 1, lettera c), della Legge Regionale 73/2017, per la vendemmia 2022;

2. di disporre, per la vendemmia 2022, quanto segue:

a) di lasciare invariata la quantità massima di uva rivendicabile come vino a DOCG Brunello di Montalcino, pari a 80 quintali ad ettaro (come previsto dal disciplinare di produzione), per il primo ettaro di vigneto rivendicato dalle singole Unità Tecnico Economiche (UTE) e condotto alla data del 30 aprile 2022;

b) che, per le superfici rivendicate come vino a DOCG Brunello di Montalcino oltre il primo ettaro di vigneto, la quantità massima di uva rivendicabile venga ridotta da 80 quintali a ettaro a 70 quintali a ettaro; la quantità di uva, pari a 10 quintali ad ettaro, derivante dalla riduzione della resa potrà essere destinata alla produzione del vino a DOC Rosso di Montalcino;

c) di disporre che sia possibile ottemperare alla riduzione della resa di cui alla precedente lettera b), anche mediante il declassamento di un corrispondente quantitativo di vino classificato come vino atto a divenire DOCG Brunello di Montalcino prodotto nelle tre annate precedenti (2019, 2020 e 2021), giacente in azienda; in tal caso la riduzione equivale a 6,8 ettolitri di vino a DOCG Brunello di Montalcino per ogni 10 quintali di riduzione della resa;

d) di disporre che la riduzione della resa di cui alle precedenti lettere b) e c), non si applichi ai vigneti destinati alla produzione del vino a DOCG Brunello di Montalcino con la menzione "Vigna" o "Vigneto", definita al punto 4.7 del disciplinare di produzione;

e) di disporre che i quantitativi di uva eccedenti quelli rivendicabili come vino a DOCG Brunello di Montalcino (il cosiddetto esubero di produzione di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) della Legge 238/2016), calcolati sulla resa del vino a DOCG Brunello di Montalcino prevista dal disciplinare di produzione, non possano essere destinati alla produzione di vino a DOC Rosso di Montalcino; tale disposizione si applica anche al primo ettaro di vigneto rivendicato da ciascuna UTE (per il quale non si applica la riduzione della resa), ai vigneti destinati alla produzione del vino a DOCG Brunello

di Montalcino con la menzione “Vigna” o “Vigneto”, nonché nel caso in cui si ottemperi alla riduzione della resa secondo quanto disposto alla precedente lettera c);

3. di incaricare il Consorzio del Vino Brunello di Montalcino di provvedere al monitoraggio delle produzioni e delle vendite in relazione alla riduzione delle rese adottata con il presente atto, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;

4. di trasmettere il presente atto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge regionale.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Gennaro Giliberti

Il Direttore
Roberto Scalacci

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 811**

Art. 17 bis L.R. 3/94 - istituzione della zona di rispetto venatorio denominata “Nottola” nel Comune di Montepulciano.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 17bis “Zone di rispetto venatorio” così come modificato dall’ art. 19 della legge regionale 15 luglio 2020 n. 61;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all’approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale di Siena n° 68 del 29/7/2013 con quale fu approvato il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Siena, poi pubblicato sul BURT in data 9/10/2013;

Vista la Deliberazione n° 54 del 18/10/2021 con cui il Comitato di Gestione dell' ATC 8 SIENA SUD, sulla scorta di iniziative provenienti dalle associazioni agricole e venatorie locali nonché in seguito alla richiesta del Comune di Montepulciano di approvare il progetto di istituzione di una nuova ZRV denominata “NOTTOLA”;

Visto a tale proposito il parere positivo per l’istituzione della nuova ZRV di cui sopra, formulato dal comune di Montepulciano con nota conservata agli atti, Prot.411443 - 22/10/2021 ;

Verificati i seguenti elementi:
- l’area da vincolare è definita dalla elaborazione di apposita cartografia (allegato "A" facente parte integrale e sostanziale del presente atto), per una superficie complessiva risultante di Ha 359,39;
- l'assenza nell'area da vincolare di appostamenti fissi alla fauna migratoria;
- la classificazione della stessa come area non vocata sia per il cinghiale che per il capriolo;

Considerato che l’istituzione della suddetta ZRV ingloba il divieto di caccia ex Art. 33 L.R. 3/94, che ogni anno viene istituito a protezione dell’ospedale di Nottola, costituendo un’area sottratta alla caccia programmata ma non produttiva in termini di piccola selvaggina stanziale e all’interno della quale non è possibile mitigare i danni da Capriolo ai vigneti di Nobile di Montepulciano;

Dato atto che, come previsto dall' Art. 15 comma 3 della L.R. 3/94, il decreto di individuazione dei nuovi confini (DD N° 3210 del 25/02/2022) è stato pubblicato sul BURT n° 24 del 15/06/2022, oltre che sui siti ufficiali del Comune di Torrita di Siena e della Regione Toscana e comunicato alle aziende agricole interessate all'inclusione nell'istituto;

Dato atto infine che non sono pervenute opposizioni formali alla istituzione della ZRV " NOTTOLA" ai sensi dell'art. 15 , commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. 34/94

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di istituire in via definitiva una nuova ZRV denominata “NOTTOLA”, di ha 359, ricadente nel comune di Montepulciano così come individuata nella cartografia allegato “A” facente parte integrale e sostanziale del presente atto ;

2 Di dare mandato all’ATC 8 Siena sud di provvedere alla tabellazione della struttura ai sensi dell’art. 26 L.R.3/94;

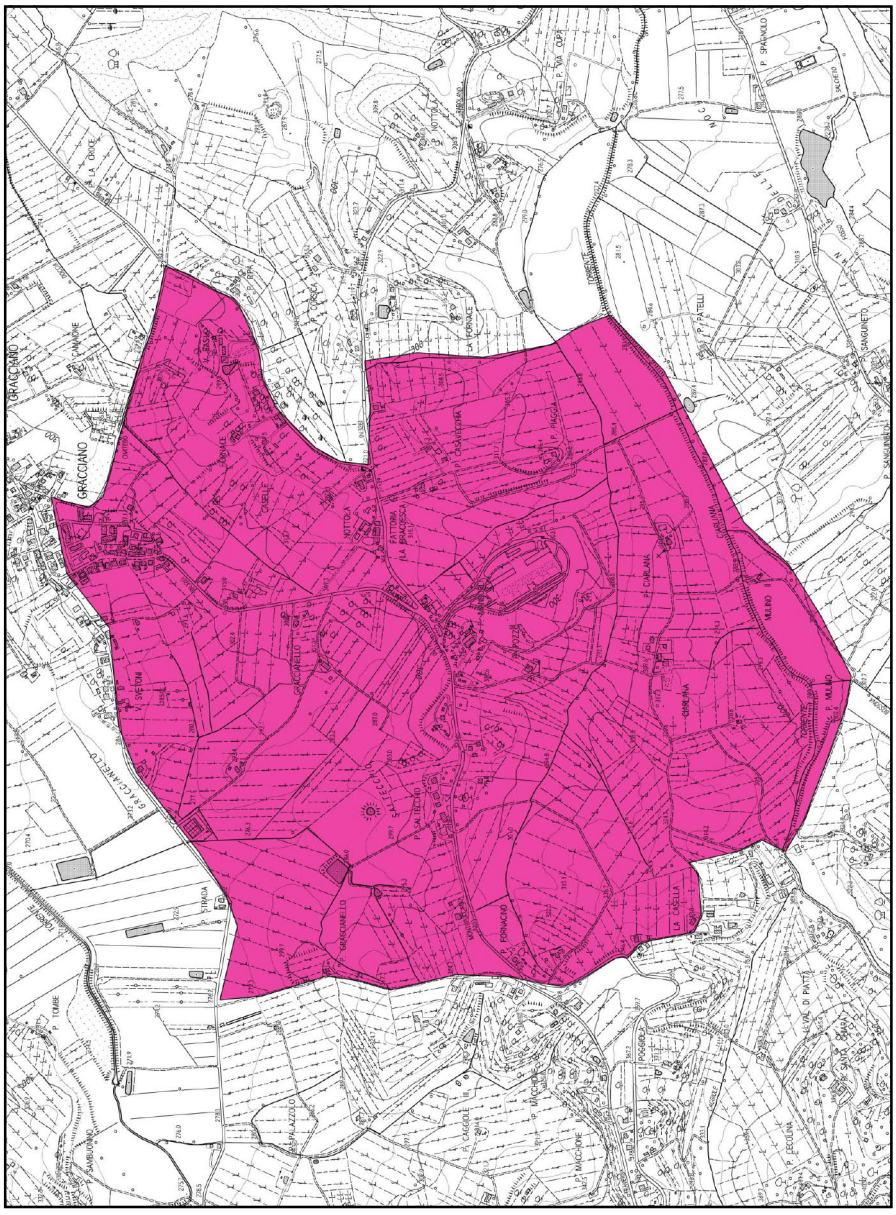
3. Di trasmettere il presente atto all’ATC Siena 8 SUD , alla Polizia Provinciale di Siena e al comune di Montepulciano, per quanto di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI



ZRV NOTTOLA
COMUNE DI
MONTEPULCIANO9
HA 359:39:50

Allegato "A"

S c a l a
1:10.000

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGICOLTURA E
SVILUPPO RURALE
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare
e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca
(FLAGS);

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 812**

L.R. 3/94 - Approvazione del piano di prelievo del daino per l’annata 2022-2023.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:
“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituiti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 28 bis della l.r. 3/1994;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)” ed in particolare gli articoli da 64 a 85;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole giunto da ISPRA con nota di cui prot. 18242 del 30 aprile 2020, sia sul suddetto Protocollo, sia sulle proposte operative per la redazione dei piani di prelievo nella contingente emergenza COVID-19 contenute nella predetta nota di cui prot. n. 0144859 del 20 aprile 2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020 con la quale veniva approvato il “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022” contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, “*il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo*” ovvero per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie daino inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende

venatorie) poste nelle aree vocate e non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2022-2023, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del daino per ciascuna delle Unità di gestione, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo, contenuta nell'Allegato A), del presente atto;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" di cui alla delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la richiesta di parere sui calendari venatori per le specie di Cervidi e per il Muflone in Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 inviata ad ISPRA con nota di cui prot. 0197030 del 13 maggio 2022;

Visto il parere espresso da ISPRA, sulla suddetta richiesta, inviato da ISPRA con nota di cui prot. n. 31191/2022 del 31 maggio 2022, contenente l'indicazione di ridurre, per il daino:
- il periodo di prelievo per femmine e piccoli, consentendolo solo nell'intervallo temporale 1° gennaio-15 marzo;
- il periodo di prelievo dei maschi fusoni consentendolo nei soli periodi 1°-30 settembre e 1° novembre-15 marzo;
- il prelievo dei maschi palanconi e balestroni, consentendolo nel solo periodo 1° novembre-15 marzo;

Viste le Linee Guida ISPRA sopra richiamate, che al paragrafo 4.4.5 "La gestione dei cervidi nelle aree problematiche", usualmente indicate come aree non vocate in termini gestionali, riportano: "*Gli obiettivi di gestione stabiliti dall'Amministrazione competente possono prevedere che in aree nelle quali l'agricoltura è fortemente indirizzata verso coltivazioni particolarmente sensibili ed in quelle caratterizzate da una elevata presenza di infrastrutture antropiche sia desiderabile mantenere le popolazioni di Cervidi ad una densità estremamente contenuta (densità obiettivo tendente a zero). (…). Ferma restando l'organizzazione territoriale esposta in precedenza, l'obiettivo di riduzione e mantenimento della densità di popolazione a valori minimi dovrebbe essere perseguito attuando una gestione non conservativa delle popolazioni. Tale forma di gestione presuppone una programmazione degli obiettivi su ampia scala (regionale e provinciale) finalizzati oltreché alla riduzione delle densità nelle aree problematiche, alla limitazione della dispersione dei soggetti dalle aree vocate contigue, che generalmente funzionano da serbatoio per una più o meno rapida ricolonizzazione. E' di particolare importanza evidenziare che la gestione dei Cervidi nelle aree problematiche ma aperte alla caccia dovrebbe avvenire, tranne che in casi eccezionali, mediante gli strumenti e le modalità previsti per l'attività venatoria ordinaria, senza ricorrere all'applicazione dell'art. 19 ("Controllo della fauna selvatica") della legge 157/92.*";

Considerato che l'approccio utilizzato dalla Regione Toscana è in linea con quanto indicato nelle sopra citate Linee Guida, stante la proposta di effettuare nelle aree non vocate un prelievo selettivo non conservativo, per diminuire i danni alle colture agricole e tendere alla eradicazione dei nuclei di Daino di cui al presente atto;

Tenuto conto che tali danni sono arrecati da animali appartenenti a qualsiasi classe di sesso e di età, specie nel periodo estivo e di maturazione delle uve e che i nuclei di Daino suddetti si situano in diversi casi in prossimità di aree viticole di pregio;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di conseguire l'obiettivo della gestione non conservativa individuato all'art. 28 *bis* della l.r. 3/1994 citato, adottare tempi più estesi per il prelievo della specie daino, nelle aree non vocate così privilegiando l'attività venatoria ordinaria rispetto all'applicazione dell'art. 19 della legge 157/92, come indicato da ISPRA nelle proprie Linee Guida;

Considerato inoltre quanto indicato nelle predette linee guida ISPRA in merito alla gestione delle specie non autoctone, quale appunto il daino, attraverso una gestione che tenda a diminuire la consistenza dei nuclei presenti, cercando di ovviare anche alla limitata realizzazione dei piani di prelievo dell'anno precedente;

Dato atto che i tempi di prelievo sopra previsti a carico della componente femminile sono compatibili con quanto suggerito nel volume "*Ungulate Mangement in Europe: Problems and Practices*", Putman R, Apollonio M. e Andersen R., 2011 pubblicato da alcuni tra i massimi esperti di gestione degli ungulati in Europa;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di mantenere i tempi di prelievo previsti nella proposta inviata a Ispra, ovvero di consentire per tutte le classi di sesso ed età il periodo compreso tra il 15 agosto ed il 20 ottobre 2022 e, successivamente, dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023, allo scopo di aumentare le possibilità di prelievo e la realizzazione equilibrata dei piani tra le diverse classi di sesso ed età;

Visto il "Piano di prelievo" sulla specie daino nelle aree vocate e non vocate della Regione Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione di ciascun Comprensorio;

Considerato, altresì, che la realizzazione del prelievo sulla componente femminile e sulle altre classi sarà monitorata attraverso la rendicontazione fornita dai responsabili delle diverse unità di gestione (Distretti e Istituti privati), mensilmente attraverso l'implementazione del Portale TosCaccia a ciò conformato;

Considerato, infine, che per ciascuna unità di gestione gli eventuali errori di prelievo nelle classi femminili dovuti ad errori di riconoscimento, non verranno considerati come errore di abbattimento se compensabili entro il piano assegnato a ciascuna Unità di Gestione;

Visto l'art. 21 comma 9 della Legge Regionale 3/94 relativo alla approvazione dei piani di prelievo sugli Ungulati nelle Aziende Agrituristico Venatorie;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto venga attuato con le stesse modalità;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;
Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolva alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo,

possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piani di prelievo della specie Daino, per la stagione 2022-23, relativi ai 14 Comprensori di gestione della specie in Regione Toscana" di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);

2. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, il seguente calendario venatorio relativo ai periodi di prelievo del Daino in funzione delle classi di sesso/età :

Classe di sesso e di età	***Periodo***
Maschi adulti (palanconi)	dal 15 agosto al 20 ottobre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023
Maschi sub-adulti (balestroni)	dal 15 agosto al 20 ottobre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023
Maschi giovani (fusoni)	dal 15 agosto al 20 ottobre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023
Femmine adulte, sottili e Piccoli (entrambi i sessi)	dal 15 agosto al 20 ottobre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023

3. di stabilire che nelle aree non vocate siano posti in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate da danni all'agricoltura;

4. di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94, il prelievo nelle aziende agrituristico venatorie poste in aree vocate avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 69 comma 7 del DPGR 48/R/2017;

5. di disporre che per l'attuazione dei piani di prelievo selettivo approvati con le presente deliberazione, il prelievo è consentito, nei periodi previsti, per cinque giorni la settimana escluso il martedì e il venerdì, anche in caso di terreno coperto da neve;

6. di stabilire che per esercitare la caccia di selezione il cacciatore deve essere in possesso del tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, di cui all'art. 6 della l.r. 20/2002;

7. di stabilire che, oltre ai sistemi di registrazione delle uscite e dei capi abbattuti previsti dagli ATC e dalle Aziende Faunistiche, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, le prescritte annotazioni debbono essere effettuate anche sul tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale;

8. di disporre altresì che i titolari di ciascuna UdG inseriscano mensilmente nel Portale regionale TosCaccia gli esiti dei prelievi effettuati;

9. di stabilire che l'attuazione dei piani, avvenga secondo quanto previsto dall'art. 28 bis, comma 6 della predetta l.r. 3/94;

10. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

11. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

plans_20220708123242

ALLEGATO A) PIANO DI PRELIEVO DAINO 2022-2023

Codice	Nome	Nome ATC	Tipo	Specie	Area vocata/non vocata	AUS	Piano - M PALANCONE II	Piano - M BALESTRONE II	Piano - M FUSONE I	Piano – FEMMINE	Piano – PICCOLI (M+F)	PIANO - N. TOTALE CAPI IN PRELIEVO
DCS_AR_09	AMBRA + ZRV TERRACCE	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9019	2	1	3	6	3	15
DCS_AR_11	CASTELFRANCO + ZRV SCURAGNOLO + ZRV SAN MICHELE	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8439	1	1	1	1	1	5
DCS_AR_04	CASTIGLION FIBOCCHI - CAPOLONA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7046	4	2	6	13	6	31
DCS_AR_12	CASTIGLION FIORENTINO - CORTONA + ZRV CASTELDERNIA + ZRV CASTIGLION FIORENTINO a + ZRV CORTONA a	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	22790.41	3	2	4	13	8	30
DCS_AR_17	CAVRIGLIA + ZRV BOCCAGNANUZZO + ZRV SANTA BARBARA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9523,119	6	3	6	30	15	60
DCS_AR_10	CONTEA 3 + ZRV RISERVA DI SASSINO + ZRV AREZZO b + ZRV LA CHIASSA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9178.34	0	1	0	1	1	3
DCS_AR_08	INDICATORE + ZRV PERGINE VALDARNO + ZRV AREZZO a	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10424.58	2	1	2	5	3	13
DCS_AR_25	MONTE DOGANA + ZRV AREZZO c	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10289.21	6	3	6	23	11	49
DCS_AR_24	MONTE S.SAVINO + ZRV OLIVETO + ZRV MONTE SAN SAVINO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8457	0	0	1	1	1	3
DCS_AR_18	PRATOMAGNO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9746.85	1	1	1	2	1	6
DCS_AR_20	SUBBIANO	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6296.56	1	1	1	1	0	4
DCS_AR_03	TALLA + ZRV MONTANINA	AR01	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8728.77	4	2	4	14	6	30
AFV_AR_03	FABBRICHE	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	832.67	1	1	1	4	4	11
AFV_AR_04	IMPIANO	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	361,289	1	1	1	1	1	5
AFV_AR_13	MONTOZZI	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1901,1	1	1	2	4	2	10
AFV_AR_15	POLVANO	AR01	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	450	1	1	1	1	1	5
AAV_AR_01	BACIANO	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	312	0	0	1	3	2	6
AAV_AR_04	CASAMORA	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	403.36	1	1	1	1	1	5
AAV_AR_05	DUDDOVA	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	249.07	1	1	2	3	2	9
AAV_AR_06	PALAZZUOLO	AR01	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	437.63	1	1	1	3	2	8
DCS_AR_22	BADIA TEDALDA + ZRV CAVIANO - ZRV TRAMARECCHIA + ZRV STIAVOLA + ZRV SESTINO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12461	3	5	5	30	15	58
DCS_AR_21	CAPRESE MICHELANGELO + ZRV SAN CASCIANO + ZRV CAPRESE MICHELANGELO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7392	3	1	5	17	11	37
DCS_AR_01	CONTEA 2	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9601	1	1	2	2	1	7
DCS_AR_07	PIEVE S. STEFANO + ZRV PIEVE S.STEFANO	AR02	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6804	1	1	1	4	2	9
AFV_AR_06	FRESCIANO	AR02	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	550.05	1	1	2	4	2	10
AFV_AR_08	LA BARBELLANA	AR02	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1740.13	2	1	1	2	2	10
DCS_FI_87	K (ANV) MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINIANA - ZRV TEMERAIO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3358	0	0	1	1	0	2
DCS_FI_84	T (ANV) MIGNETO - PANNA - GREZZANO - ZRV CAFAGGIO - ZRV POGGIO PARADISO - ZRV LE MOZZETE - ZRV LE SELVE - ZRV SPAZZAVENTO	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5689	5	5	6	19	12	47
DCS_FI_85	U (ANV) MONTE MORELLO - CALENZANO - ZRV LA MARINA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1532	3	3	4	12	7	29
DCS_FI_86	V (ANV) GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - DIACCETO - PELAGO - ZRV CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO - ZRV PRATO BARONE	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12167	4	5	5	19	12	45
DCS_PO_13	Z (ANV) MONTEMURLO - AREA CARMIGNANO - ZRV CASTELLO - ZRV VALIANO - ZRV MONTEFERRATO - ZRV ELZANA	FI04	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5115	2	2	2	7	4	17
AFV_FI_05	CAFAGGIOLO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	683.28	2	2	3	7	4	18
AFV_PO_01	JAVELLO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	493	1	1	1	3	2	8
AFV_FI_19	LA DOGANA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	422,665	1	1	1	4	2	9
AFV_FI_40	SCHIFANOIA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	584.54	1	0	1	2	2	6
AFV_FI_42	VAGLIA	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	883.58	1	1	2	7	4	15
AFV_FI_47	VOLMIANO	FI04	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	423	2	2	2	5	3	14
AAV_FI_08	I LEONI IL MONTE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	547.89	2	2	2	6	1	16
AAV_FI_13	IL MACETO ROVIGNALE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	451	2	2	2	5	2	14
AAV_FI_11	LE MASCHERE	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	130.62	1	1	1	1	1	5
AAV_FI_18	POGGIO AI SEGUGI	FI04	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	748.65	9	9	12	36	12	78
DCS_FI_57	DISTRETTO 01 VALLOMBROSA - ZRV PIEVE A PITIANA	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2314,229	20	21	21	68	30	160
DCS_FI_58	DISTRETTO 02 REGGELLO - ZRV SAMMEZZANO	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3879.23	2	3	3	10	5	23
DCS_FI_59	DISTRETTO 03 RIGNANO 1 - ZRV I COLLI	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3301.18	0	1	1	1	1	4
DCS_FI_60	DISTRETTO 04 RIGNANO 2 - ZRV SANTA MADDALENA BURCHIO - ZRV CALCINAIA - ZRV I PRATELLI - ZRV S. CRISTOFORO A PAGNANA - ZRV UGOLINO	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7430.59	2	2	2	4	2	12
DCS_FI_61	DISTRETTO 05 GREVE 1 - ZRV SAN LORENZO A COLLINE - ZRV COLOGNOLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7458	2	2	5	18	11	38
DCS_FI_62	DISTRETTO 06 GREVE 2 - ZRV LE BARTALINE - ZRV SAN MARTINO - ZRV PETRIOLO - ZRV GAVILLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6164.26	7	7	8	25	12	59
DCS_FI_63	DISTRETTO 07 MERCATALE 1 - ZRV LA BOTTE - ZRV COLLEMAIOLE - ZRV LECCIO PONETA - ZRV CASEROTTA LE CORTI - ZRV SPEDALETTO CHIESANUOVA - ZRV MONTEPALDI - ZRV S. MINIATO A QUINTOLE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	15082,819	3	3	3	9	5	23
DCS_FI_64	DISTRETTO 08 MERCATALE 2 - ZRV LOGGIA MOCALE - ZRV MERCATALE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6966,599	2	3	4	12	6	27
DCS_FI_65	DISTRETTO 09 MERCATALE 3 - ZRV SAN LORENZO A VIGLIANO - ZRV PRUMMIANO - ZRV CONIO - ZRV SOTTERRA - ZRV POPPIANO - ZRV S. LUCIA	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8089,4	5	5	5	12	6	33
DCS_FI_66	DISTRETTO 10 MONTAGNE 2 - ZRV CERTALDO - ZRV TERRA BIANCA - ZRV FOGNETO CATIGNANO - ZRV LUCIGNANO - ZRV GRANAIOLO B - ZRV TAVOLESE	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	16174,689	0	0	1	1	1	3
DCS_FI_67	DISTRETTO 11 MONTAGNE 3 - ZRV ORMICELLO - ZRV VALLONE LAMA - ZRV GRANAIOLO A - ZRV PARETAIO - ZRV GUGNANI	FI05	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	15881,61	2	2	3	10	6	23
AFV_FI_01	ALIANO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	495	1	1	1	1	1	5
AFV_FI_02	BARBIALLA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1661	3	3	3	14	11	34
AFV_FI_04	BONSI TORNIA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	607	1	1	1	3	2	8
AFV_FI_07	CAPROLO QUERCETO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	356	3	4	6	13	8	34
AFV_FI_08	COIANO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	910	0	1	1	1	0	3
AFV_FI_10	FABBRICA SANTA CRISTINA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	670	1	1	2	4	3	11
AFV_FI_11	GREVIGIANE	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	492	2	3	3	8	4	20
AFV_FI_17	IL PALAGIO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	456	2	2	2	5	3	14
AFV_FI_27	MONTECCHIO	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	379	2	2	2	5	3	15
AFV_FI_36	PITIANA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	393	3	3	3	10	4	23
AFV_FI_51	ROBBIANA NOVELLA	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	451	0	0	1	1	1	3
AFV_FI_45	VICCHIOMAGGIO NOZZOLE	FI05	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	442	1	1	1	3	3	9
AAV_FI_02	BAGNANI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	207	1	0	0	1	1	3
AAV_FI_04	CASTELPALPI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	369	1	1	1	2	1	6
AAV_FI_14	MONTIANI SANTO STEFANO A TIZZANO	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	505	1	0	1	1	0	3
AAV_FI_17	PIAGGIA	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	334	0	1	1	2	0	4
AAV_FI_19	ROVETA I LAMI	FI05	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	514	1	1	1	1	0	4
DCS_GR_01	DS 1 - ZRV GABELLINO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5364	0	0	1	2	1	4
DCS_GR_14	DS 14 - ZRV LE COSTE	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7454	0	1	1	4	2	8
DCS_GR_19	DS 19 - ZRV MONTEMURLO - ZRV GERFALCO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5532	2	3	3	8	4	18
DCS_GR_02	DS 2 - ZRV VAL DI FARMA - ZRV CASALONE - ZRV ROCCASTRADA	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9077	0	1	1	2	1	5
DCS_GR_24	DS 24 - ZRV MONTEROTONDO	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7444	2	1	2	8	4	17
DCS_GR_26	DS 26 - ZRV MONTEBAMBOLI - ZRV POGGIO LA LODOLA - ZRV VIVOLI	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8348	0	1	1	2	1	5
DCS_GR_03	DS 3	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6869	3	4	9	24	15	55
DCS_GR_30	DS 30 - ZRV NEBBIAIE	GR06	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3699	1	2	1	5	3	12
AFV_GR_08	CASENOVOLE	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	386	1	1	1	4	2	9
AFV_GR_25	MONTEVERDI	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1006	2	3	2	14	7	28
AFV_GR_27	PAGANICO	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	679	2	1	3	8	3	14
AFV_GR_31	PIAN DEL BICHI	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	531	0	0	0	0	0	0
AFV_GR_32	PIEVANELLA	GR06	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	420	1	0	1	1	1	4

plans_20220708123242

AAV_GR_02	BAGNOLO	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	787	1	1	1	1	1	5
AAV_GR_11	LAMPUGNANO	GR06	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	107	1	0	1	2	0	4
DCS_GR_10	DS 10 - ZRV CARPINETA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7307	3	3	2	9	5	22
DCS_GR_13	DS 13 - ZRV COLLE MASSARI - ZRV SASSO D'OMBRONE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6664	1	1	1	3	2	8
DCS_GR_16	DS 16 - ZRV AQUILAIA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9839	2	3	3	13	9	30
DCS_GR_17	DS 17 - ZRV RABBANELLO - ZRV POGGIO CAPANNE - ZRV SATURNIA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	11331	1	1	1	3	2	8
DCS_GR_20	DS 20 - ZRV CADONE - ZRV POGGIO LA BELLA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5486	2	2	2	10	5	21
DCS_GR_21	DS 21 - ZRV SANTA CATERINA - ZRV CANCELLONE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8306	3	4	4	13	8	32
DCS_GR_23	DS 23 - ZRV SAN VALENTINO - ZRV PIAN DELLA CONTESSA - ZRV SAN QUIRICO - SAN GIOVANNI DELLE CONTEE	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10246	1	1	1	3	2	8
DCS_GR_29	DS 29 - ZRV POGGIO ROSSINO - ZRV MANDRIOLI - ZRV FONTACCIA - ZRV POGGIO LA MOZZA - ZRV BANDITELLA - ZRV CUPI	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	13022	4	4	4	14	8	34
DCS_GR_05	DS 5 - ZRV POGGI DI MOTA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7979	3	8	9	34	32	86
DCS_GR_06	DS 6 - ZRV ZANCONA - ZRV MONTICELLO	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7860	2	5	5	14	10	36
DCS_GR_07	DS 7 - ZRV GIOVANNI CARRUCOLI - ZRV LA SFORZESCA	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9557	3	4	4	17	10	38
DCS_GR_09	DS 9 - ZRV POGGETTI	GR07	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9076	3	5	5	20	13	46
AFV_GR_01	ABBANDONATO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	435,31	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_02	ACQUISTI	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1284	1	1	1	2	3	8
AFV_GR_06	CAPALBIO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1393	2	1	1	5	3	12
AFV_GR_48	DON GIOVANNI DI CORTEVECCHIA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	458	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_11	GRANCIA MONTEPESCALI	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	987,63	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_13	I TERZI - LE LUPAIE CASANOVA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	815,89	2	2	2	6	3	15
AFV_GR_16	LA DIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	560	2	2	2	6	3	15
AFV_GR_19	MARSILIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2758	1	1	1	1	1	5
AFV_GR_22	MONTECUCCO	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	505.6	2	2	2	5	3	14
AFV_GR_33	POLVEROSA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1500	1	1	1	3	2	8
AFV_GR_42	TRIANA	GR07	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	909,07	1	1	1	3	2	8
AAV_GR_08	CORTEVECCHIA	GR07	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	763	1	1	1	4	2	9
AAV_GR_10	IL SOLENGO	GR07	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	264,97	1	1	1	1	1	5
DCS_LI_01	DISTRETTO A + ZRV PARRANA S. M. + ZRV CASTAGNETO + ZRV FONTINO + ZRV IL GORGO + ZRV LA VALLE + ZRV LE FABBRICHE + + ZRV SERRAGRANDE + ZRV CASTELVANSELMO	LI09	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	13654	2	1	3	6	1	13
DCS_LI_02	DISTRETTO B + ZRV POGGIO SERRA	LI09	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8766	3	1	3	7	2	16
AFV_LI_01	CITAI	LI09	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1825	2	2	2	6	4	16
AFV_LI_02	PALONE	LI09	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	458	16	18	20	62	34	150
DCS_LU_03	DISTRETTO 03 - ZRV AI VENTI	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9656	3	3	2	12	6	26
DCS_LU_04	DISTRETTO 04	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7069	1	1	1	4	2	9
DCS_LU_26	DISTRETTO 09 ANV OLTRE SERCHIO	LU12	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6367	1	2	1	5	3	12
AFV_LU_02	TENUTA DI FORCI	LU12	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	416,669	0	0	0	0	0	0
DCS_MS_02	DISTRETTO 2 - ZRV BAGNONE CORLAGA - ZRV L'OLIVETO DI CAPRIO	MS13	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8662	6	3	3	16	4	32
DCS_PI_26	14-10 PISA SAN GIULIANO - ZRV GELLO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4715	10	8	6	24	12	60
DCS_PI_02	14-2 CASTELLINA-RIPARBELLA - ZRV LE BADIE - ZRV I GIARDINI - ZRV RIPARBELLA - ZRV CERROGROSSO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8194	2	2	2	2	1	9
DCS_PI_03	14-3 MONTEVERDI - ZRV BADIA ALE - ZRV MONTEVERDI - ZRV CANNETO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6286	2	2	2	11	5	22
DCS_PI_01	14-1 CHIANNI SANTA LUCE - ZRV MASSERIA - ZRV CHIANNI - ZRV POMAIA	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6910	1	1	1	2	1	6
DCS_PI_05	14-5 GUARDISTALLO MONTESCUDAIO - ZRV CASALE - ZRV GUARDISTALLO - ZRV QUERCETO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7888	2	2	2	9	6	21
DCS_PI_25	14-9 VECCHIANO - ZRV VECCHIANO	PI14	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1927	7	5	5	17	10	44
AFV_PI_11	MEMO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2098	1	1	1	3	2	8
AFV_PI_17	PIEVE A PITTI	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	533	1	1	1	2	2	7
AFV_PI_21	RICRIO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	274	1	1	1	2	2	7
AFV_PI_25	VILLETTA CANNETO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1007	1	2	4	7	5	19
DCS_PI_09	15-1 CASTELNUOVO V.C. - ZRV CASTELNUOVO CANNETO - ZRV SASSO PISANO - ZRV MONTECASTELLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4709	1	1	1	5	2	10
DCS_PI_10	15-2 POMARANCE 1 - ZRV LA DOCCIA - ZRV SAN DALMAZIO	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4777	7	6	12	54	28	107
DCS_PI_11	15-3 VOLTERRA 1	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	6552	7	6	12	54	28	107
DCS_PI_12	15-4 POMARANCE 2 - ZRV LUSTIGNANO - ZRV SERRAZZANO - ZRV LARDERELLO MONTECERBOLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4973	0	1	2	2	1	6
DCS_PI_13	15-5 PALAIA	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4378	4	2	4	10	5	25
DCS_PI_15	15-7 SAN MINIATO	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	5246	1	2	3	4	2	12
DCS_PI_17	15-9 PECCIOLI - ZRV PECCIOLI	PI15	DISTRETTO	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	3805	5	5	2	31	11	54
AFV_PI_01	ARIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	620,85	1	1	3	5	4	14
AFV_PI_07	GHIZZANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	671	2	1	2	5	4	14
AFV_PI_08	IL ROGLIO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	471,41	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_15	PECCIOLI	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	641,64	1	1	2	1	2	7
AFV_PI_19	PRATELLO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	432,04	1	1	1	1	1	5
AFV_PI_33	SERRA CERRETO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	1023	0	1	1	1	1	4
AFV_PI_24	USIGLIANO	PI15	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	420	1	1	1	1	1	5
AAV_PI_17	MONTI	PI15	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	273	1	1	1	1	1	5
DCS_PT_01	DDG 1	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10254	2	3	2	12	6	25
DCS_PT_04	DDG 4	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9607	0	1	1	3	2	7
DCS_PT_07	UDGNC 7	PT11	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9781	1	1	2	4	3	11
AFV_PT_02	GROPPOLI	PT11	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	325	0	0	0	0	0	0
AAV_PT_01	ALTO OMBRONE	PT11	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	95	1	1	1	2	2	7
DCS_SI_03	CHIANTI NORD - ZRV CAMPOMAGGIO - ZRV SELVOLE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9259	30	28	33	103	56	250
DCS_SI_04	CHIANTI OVEST - ZRV CASTELLINA - ZRV POGGIO BONIZIO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6423	8	8	9	30	16	71
DCS_SI_05	CHIANTI SUD GAIOLE - ZRV GAIOLE IN CHIANTI	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9635	20	19	22	71	38	170
DCS_SI_06	CHIANTI SUD SIENA - ZRV QUERCE GROSSA - ZRV VAGLIAGLI - ZRV PIEVEASCIATA - ZRV VITIGNANO SAN PIERO - ZRV LARNIANO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8540	10	10	10	30	18	78
DCS_SI_09	CRETE OVEST - ZRV VESCOVADO MURLO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10123	14	12	14	46	24	110
DCS_SI_11	MONTAGNOLA - ZRV PISCIALEMBITTA - ZRV MONTESTIGLIANO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12121	14	14	16	50	26	120
DCS_SI_12	MONTALCINO EST - ZRV TORRENIERI - ZRV CASTELNUOVO DELL'ABATE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10043	14	14	16	50	24	118
DCS_SI_13	MONTALCINO OVEST - ZRV TAVARNELLE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7598	8	8	10	26	18	70
DCS_SI_15	MONTEMAGGIO OVEST - ZRV PIEVESCOLA	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5233	6	6	8	15	8	43
DCS_SI_16	MONTICIANO - ZRV IESA - ZRV POGGIARELLI	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8161	12	11	13	42	22	100
DCS_SI_23	VAL D'ELSA SUD	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8331	12	12	15	40	20	99
DCS_SI_25	VAL DI CECINA - ZRV RADICONDOLI - ZRV BELFORTE	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	20165	20	18	21	66	34	159
DCS_SI_29	VAL DI PECCIA - ZRV CASTELLETTO - ZRV MONTALCINELLO - ZRV PALAZZETTO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12499	31	28	33	108	56	256
DCS_SI_30	VAL DI MERSE - ZRV CERTANO BELCARO - ZRV RENACCIO	SI03	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9806	14	13	14	47	26	114
AFV_SI_03	AINOLA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	640	2	2	3	7	4	18
AFV_SI_04	ARCENO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	442	1	0	2	3	1	7
AFV_SI_05	BAGNAIA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	688	3	3	3	8	6	23
AFV_SI_58	BERIGNONE	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	432	1	1	1	2	2	7
AFV_SI_08	CASABIANCA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	489	2	3	3	10	6	24
AFV_SI_09	CASALE DEL BOSCO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	446	15	15	15	45	25	115
AFV_SI_11	CASTELLIN VILLA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	636	0	0	1	2	2	5
AFV_SI_13	CASTIGLION DEL BOSCO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	527	0	0	0	35	15	68
AFV_SI_17	CINCIANO LE FONTI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	454	2	2	2	6	3	15
AFV_SI_20	FAGNANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	609	2	2	2	5	4	15
AFV_SI_56	FONTERUTOLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	522	3	4	5	12	8	32
AFV_SI_22	GAIOLE SUD	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	961	3	3	3	10	4	23

plans_20220708123242

AFV_SI_24	IL GRILLO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1293	1	1	2	4	2		10
AFV_SI_30	LILLIANO BIBBIANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	772	1	1	1	3	2		8
AFV_SI_35	MONTESOLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	641	3	4	4	11	6		28
AFV_SI_36	MUGNANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	420	0	0	0	0	0		0
AFV_SI_37	OLLI	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	81	1	2	2	4	3		12
AFV_SI_39	PENTOLINA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1042	6	6	5	18	6		41
AFV_SI_42	POGGIO ALLE MURA	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	810	1	2	2	4	1		10
AFV_SI_43	QUERCETO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	714	3	4	3	4	2		16
AFV_SI_47	S.GIUSTO A RENTENNANO	SI03	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	502	2	2	2	5	2		13
AAV_SI_10	FOSINI	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	301	1	1	1	1	1		5
AAV_SI_13	IL SANTO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	564	6	2	7	8	7		30
AAV_SI_23	LA PIEVE E FONTANELLE	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	209,7	3	3	4	10	4		24
AAV_SI_14	LA ROSA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	70,76	0	1	2	4	4		11
AAV_SI_15	LA SELVA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	189	0	1	1	1	0		3
AAV_SI_24	LE COLOMBELLE	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	105,8	5	5	6	16	5		37
AAV_SI_16	LURIANO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	657,18	2	2	1	4	2		11
AAV_SI_22	MONTEPESCINI	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	134,9	3	3	6	12	5		29
AAV_SI_19	PIAN D'ALBOLA	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	357	2	3	1	6	2		14
AAV_SI_20	SAN GALGANO	SI03	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	413,68	2	1	1	1	1		6
DCS_SI_02	CETONA - ZRV ORIATO	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7654,05	2	2	2	2	2		10
DCS_SI_20	SARTEANO	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9714,9	10	12	12	30	16		80
DCS_SI_21	VAL D'ASSO - ZRV LA TROVE - ZRV LA VALLE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9947	2	2	2	5	3		14
DCS_SI_24	VAL D'ORCIA - ZRV POGGIO ROSA	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8091,78	4	4	10	18	10		46
DCS_SI_27	VAL DI CHIANA NORD - ZRV SCROFIANO - ZRV BETTOLLE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	10476	2	2	2	2	2		10
DCS_SI_28	VAL DI CHIANA SUD - ZRV MONTEFOLLONICO - ZRV LA FOCE	SI08	DISTRETTO	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9791,21	6	6	6	14	8		40
AFV_SI_01	ABBADIA A SICILLE	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	417,63	3	3	4	10	4		24
AFV_SI_12	CASTELVECCHIO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	780,94	3	4	5	12	8		32
AFV_SI_23	IL CASTELLO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	508,12	1	2	2	4	2		11
AFV_SI_26	LA CAMPANA	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	698	0	0	0	0	0		0
AFV_SI_48	SALTEANO	SI08	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	DAINO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	528	1	0	1	1	0		3

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 813**

L.R. 3/94 - Piano di prelievo del muflone per la stagione 2022-2023.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:
“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituiti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 28 bis della l.r. 3/1994;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)” ed in particolare gli articoli da 64 a 85;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole giunto da ISPRA con nota di cui prot. 18242 del 30 aprile 2020, sia sul suddetto Protocollo, sia sulle proposte operative per la redazione dei piani di prelievo nella contingente emergenza COVID-19 contenute nella predetta nota di cui prot. n. 0144859 del 20 aprile 2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020 con la quale veniva approvato il “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022” contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, *“il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo”* ovvero per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie muflone inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende

venatorie) poste nelle aree non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2022-2023, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del muflone per ciascuna delle Unità di gestione poste in area non vocata, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo, contenuta nell'Allegato A), del presente atto;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" di cui alla delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la richiesta di parere sui calendari venatori per le specie di Cervidi e per il muflone in Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 inviata ad ISPRA con nota di cui prot. 0197030 del 13 maggio 2022;

Visto il parere espresso da ISPRA, sulla suddetta richiesta, inviato da ISPRA con nota di cui prot. n. 31191/2022 del 31 maggio 2022, contenente l'indicazione di ridurre, per il muflone:
- il periodo di prelievo per i maschi, evitandolo successivamente al 15 febbraio;

Viste le Linee Guida ISPRA sopra richiamate, che al paragrafo 4.4.5 "La gestione dei cervidi nelle aree problematiche", usualmente indicate come aree non vocate in termini gestionali, riportano: "*Gli obiettivi di gestione stabiliti dall'Amministrazione competente possono prevedere che in aree nelle quali l'agricoltura è fortemente indirizzata verso coltivazioni particolarmente sensibili ed in quelle caratterizzate da una elevata presenza di infrastrutture antropiche sia desiderabile mantenere le popolazioni di Cervidi ad una densità estremamente contenuta (densità obiettivo tendente a zero). (…). Ferma restando l'organizzazione territoriale esposta in precedenza, l'obiettivo di riduzione e mantenimento della densità di popolazione a valori minimi dovrebbe essere perseguito attuando una gestione non conservativa delle popolazioni. Tale forma di gestione presuppone una programmazione degli obiettivi su ampia scala (regionale e provinciale) finalizzati oltreché alla riduzione delle densità nelle aree problematiche, alla limitazione della dispersione dei soggetti dalle aree vocate contigue, che generalmente funzionano da serbatoio per una più o meno rapida ricolonizzazione. E' di particolare importanza evidenziare che la gestione dei Cervidi nelle aree problematiche ma aperte alla caccia dovrebbe avvenire, tranne che in casi eccezionali, mediante gli strumenti e le modalità previsti per l'attività venatoria ordinaria, senza ricorrere all'applicazione dell'art. 19 ("Controllo della fauna selvatica") della legge 157/92.*"

Considerato che l'approccio utilizzato dalla Regione Toscana è in linea con quanto indicato nelle sopra citate Linee Guida, stante la proposta di effettuare nelle aree non vocate un prelievo selettivo non conservativo, per diminuire i danni alle colture agricole e tendere alla eradicazione dei nuclei di muflone di cui al presente atto;

Tenuto conto che tali danni sono arrecati da animali appartenenti a qualsiasi classe di sesso e di età, specie nel periodo estivo e di maturazione delle uve e che i nuclei di muflone suddetti si situano in diversi casi in prossimità di aree agricole di pregio;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di conseguire l'obiettivo della gestione non conservativa individuato all'28 bis della l.r. 3/1994 citato, adottare tempi più estesi per il prelievo della specie muflone nelle aree non vocate, così privilegiando l'attività venatoria ordinaria rispetto all'applicazione dell'art. 19 della legge 157/92, come indicato da ISPRA nelle proprie Linee Guida;

Considerato inoltre quanto indicato nelle predette linee guida ISPRA in merito alla gestione delle specie non autoctone, quale appunto il muflone nelle aree non vocate alla specie, attraverso una gestione che

tenda a diminuire la consistenza dei nuclei presenti, cercando di ovviare anche alla limitata realizzazione dei piani di prelievo dell'anno precedente;

Dato atto che i tempi di prelievo sopra previsti a carico della componente femminile sono compatibili con quanto suggerito nel volume "*Ungulate Mangement in Europe: Problems and Practices*", Putman R, Apollonio M. e Andersen R., 2011 pubblicato da alcuni tra i massimi esperti di gestione degli ungulati in Europa;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di mantenere i tempi di prelievo previsti nella proposta inviata a Ispra allo scopo di aumentare le possibilità di prelievo e la realizzazione equilibrata dei piani tra le diverse classi di sesso ed età;

Visto il "Piano di prelievo" sulla specie muflone nelle unità di gestione della Regione Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione di ciascun Comprensorio;

Considerato, altresì, che la realizzazione del prelievo sulla componente femminile e sulle altre classi sarà monitorata attraverso la rendicontazione fornita dai responsabili delle diverse unità di gestione (Distretti e Istituti privati), mensilmente attraverso l'implementazione del Portale TosCaccia a ciò conformato;

Considerato, infine, che per ciascuna unità di gestione gli eventuali errori di prelievo nelle classi femminili dovuti ad errori di riconoscimento, non verranno considerati come errore di abbattimento se compensabili entro il piano assegnato a ciascuna Unità di Gestione;

Visto l'art. 21 comma 9 della Legge Regionale 3/94 relativo alla approvazione dei piani di prelievo sugli Ungulati nelle Aziende Agrituristico Venatorie;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto venga attuato con le stesse modalità;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolva alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo, possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta

quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piani di prelievo della specie muflone, per la stagione 2022-23, relativi alle unità di gestione poste in Regione Toscana" di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);

2. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, il seguente calendario venatorio relativo ai periodi di prelievo del muflone in funzione delle classi di sesso/età :

Classe di sesso e di età	Periodo
Maschi adulti (arieti classe II, III e IV)*	dal 1° agosto al 30 settembre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023
Maschi giovani (binelli)*	dal 1° agosto al 30 settembre 2022 e dal 1° novembre 2022 al 15 marzo 2023
Femmine adulte, sottili e Piccoli (entrambi i sessi)*	dal 1° novembre 2022 al 31 gennaio 2023

* Comprensori di Lucca, Livorno e Isola del Giglio (Gr):
unico periodo di prelievo su tutte le classi e sessi dal 1° ottobre 2022 al 15 marzo 2023

3. di stabilire che nelle aree non vocate siano posti in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate da danni all'agricoltura;

4. di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94, il prelievo nelle aziende agrituristico venatorie poste in aree vocate avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 69 comma 7 del DPGR 48/R/2017;

5. di disporre che per l'attuazione dei piani di prelievo selettivo approvati con le presente deliberazione, il prelievo è consentito, nei periodi previsti, per cinque giorni la settimana escluso il martedì e il venerdì, anche in caso di terreno coperto da neve;

6. di stabilire che per esercitare la caccia di selezione il cacciatore deve essere in possesso del tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, di cui all'art. 6 della l.r. 20/2002;

7. di stabilire che, oltre ai sistemi di registrazione delle uscite e dei capi abbattuti previsti dagli ATC e dalle Aziende Faunistiche, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, le prescritte annotazioni debbono essere effettuate anche sul tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale;

8. di disporre altresì che i titolari di ciascuna UdG inseriscano mensilmente nel Portale regionale TosCaccia gli esiti dei prelievi effettuati;

9. di stabilire che l'attuazione dei piani, avvenga secondo quanto previsto dall'art. 28 bis, comma 6 della predetta l.r. 3/94;

10. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

11. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

plans_20220708160540

ALLEGATO A) PIANO PRELIEVO MUFLONE 2022-2023

Codice	Nome	Nome ATC	Tipo	Specie	Area vocata/non vocata	AUS	Piano - M ARIETE III	Piano - M BINELLO I	Piano - F III	Piano - AGNELLO (M+F)	Piano - N. totale capi in prelievo
DCS_AR_17	CAVRIGLIA + ZRV BOCCAGNANUZZO + ZRV SANTA BARBARA	AR01	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9523,119	1	1	2	1	5
DCS_FI_69	A (AV) MONTE CANDA - BORDIGNANO - MOSCHETA - ZRV FILIGARE - ZRV PIETRAMALA - ZRV PIANCALDOLI - ZRV BARCO RIFREDO	FI04	DISTRETTO	MUFLONE	AREA VOCATA	12303	2	1	3	1	7
DCS_FI_70	B (AV) BRUSCOLI - CASTRO SAN MARTINO - ZRV PRATOLINO	FI04	DISTRETTO	MUFLONE	AREA VOCATA	6339	3	2	5	3	13
DCS_GR_38	GIGLIO ATC 7	GR07	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1171	9	4	15	9	37
DCS_LI_04	DISTRETTO CAPRAIA	LI09	DISTRETTO	MUFLONE	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	1933	15	7	30	21	73
DCS_LI_03	DISTRETTO ISOLA D'ELBA + ZRV SCHIPPARELLO	LI10	DISTRETTO	MUFLONE	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	4783	18	9	55	18	100
DCS_LU_01	DISTRETTO 01	LU12	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9331	3	2	9	6	20
DCS_LU_02	DISTRETTO 02	LU12	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7283	4	2	12	6	24
DCS_LU_03	DISTRETTO 03 - ZRV AI VENTI	LU12	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9656	3	2	5	3	13
DCS_LU_04	DISTRETTO 04	LU12	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7069	2	1	6	3	12
DCS_LU_07	DISTRETTO 07	LU12	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7592	4	2	9	5	20
AFV_LU_01	MONTE PRUNESE	LU12	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	MUFLONE	AREA VOCATA	3954,88	3	1	4	3	11
AFV_MS_03	SASSO BIANCO	MS13	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	876,598	4	3	7	4	18
AFV_MS_04	VALLE DEL MOMMIO	MS13	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	779,594	6	3	9	4	22
DCS_PI_01	14-1 MONTECATINI - ZRV MONTECATINI	PI14	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5062	1	0	1	1	3
DCS_PI_04	14-4 CHIANNI SANTA LUCE - ZRV MASSERIA - ZRV CHIANNI - ZRV POMAIA	PI14	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6910	1	1	2	1	5
DCS_PI_07	14-7 LAJATICO - ZRV LE VALLI - ZRV LAJATICO	PI14	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4218	1	1	1	1	4
AFV_PI_11	MIEMO	PI14	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	MUFLONE	AREA VOCATA	2098	6	2	12	10	30
DCS_PT_03	DDG 3	PT11	DISTRETTO	MUFLONE	AREA VOCATA	9292	1	1	3	2	7
DCS_PT_04	DDG 4	PT11	DISTRETTO	MUFLONE	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9697	2	1	4	2	9
AFV_PT_01	ANDIA PARADISO	PT11	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	MUFLONE	AREA VOCATA	784	2	0	2	0	4

DELIBERAZIONE 18 luglio 2022, **n. 814**

L.R. 3/94 - Piano di prelievo del cervo nelle aree non vocate alla specie per l’annata 2022- 2023.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:
“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituiti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 28 bis della l.r. 3/1994;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)” ed in particolare gli articoli da 64 a 85;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole giunto da ISPRA con nota di cui prot. 18242 del 30 aprile 2020, sia sul suddetto Protocollo, sia sulle proposte operative per la redazione dei piani di prelievo nella contingente emergenza COVID-19 contenute nella predetta nota di cui prot. n. 0144859 del 20 aprile 2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020 con la quale veniva approvato il “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2020-2022” contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, “*il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo*” ovvero per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie cervo inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende

venatorie) poste nelle aree non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2022-2023, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del cervo per ciascuna delle Unità di gestione poste in area non vocata, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo, contenuta nell'Allegato A), del presente atto;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del "Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana" di cui alla delibera della Giunta regionale n. 674 del 25 maggio 2020, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la richiesta di parere sui calendari venatori per le specie di Cervidi e per il Muflone in Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 inviata ad ISPRA con nota di cui prot. 0197030 del 13 maggio 2022;

Visto il parere espresso da ISPRA, sulla suddetta richiesta, inviato da ISPRA con nota di cui prot. n. 31191/2022 del 31 maggio 2022, contenente l'indicazione di ridurre, per il cervo:
- il periodo di prelievo per femmine, evitandolo nel periodo 15 agosto-15 settembre e dal 1° ottobre al 15 marzo;
- il periodo di prelievo dei piccoli nel periodo riproduttivo e nell'estate;

Viste le Linee Guida ISPRA sopra richiamate, che al paragrafo 4.4.5 "La gestione dei cervidi nelle aree problematiche", usualmente indicate come aree non vocate in termini gestionali, riportano: "*Gli obiettivi di gestione stabiliti dall'Amministrazione competente possono prevedere che in aree nelle quali l'agricoltura è fortemente indirizzata verso coltivazioni particolarmente sensibili ed in quelle caratterizzate da una elevata presenza di infrastrutture antropiche sia desiderabile mantenere le popolazioni di Cervidi ad una densità estremamente contenuta (densità obiettivo tendente a zero). (…). Ferma restando l'organizzazione territoriale esposta in precedenza, l'obiettivo di riduzione e mantenimento della densità di popolazione a valori minimi dovrebbe essere perseguito attuando una gestione non conservativa delle popolazioni. Tale forma di gestione presuppone una programmazione degli obiettivi su ampia scala (regionale e provinciale) finalizzati oltreché alla riduzione delle densità nelle aree problematiche, alla limitazione della dispersione dei soggetti dalle aree vocate contigue, che generalmente funzionano da serbatoio per una più o meno rapida ricolonizzazione. E' di particolare importanza evidenziare che la gestione dei Cervidi nelle aree problematiche ma aperte alla caccia dovrebbe avvenire, tranne che in casi eccezionali, mediante gli strumenti e le modalità previsti per l'attività venatoria ordinaria, senza ricorrere all'applicazione dell'art. 19 ("Controllo della fauna selvatica") della legge 157/92*."

Considerato che l'approccio utilizzato dalla Regione Toscana è in linea con quanto indicato nelle sopra citate Linee Guida, stante la proposta di effettuare nelle aree non vocate un prelievo selettivo non conservativo, per diminuire i danni alle colture agricole e tendere alla eradicazione dei nuclei di cervo di cui al presente atto;

Tenuto conto che tali danni sono arrecati da animali appartenenti a qualsiasi classe di sesso e di età, specie nel periodo estivo e di maturazione delle uve e che i nuclei di cervo suddetti si situano in diversi casi in prossimità di aree viticole di pregio;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di conseguire l'obiettivo della gestione non conservativa individuato all'28 bis della l.r. 3/1994 citato, adottare tempi più estesi per il prelievo della specie cervo, nelle aree non vocate , così privilegiando l'attività venatoria ordinaria rispetto all'applicazione dell'art. 19 della legge 157/92, come indicato da ISPRA nelle proprie Linee Guida;

Considerato inoltre quanto indicato nelle predette linee guida ISPRA in merito alla gestione delle specie non autoctone, quale appunto il cervo nelle aree non vocate alla specie, attraverso una gestione che tenda a diminuire la consistenza dei nuclei presenti, cercando di ovviare anche alla limitata realizzazione dei piani di prelievo dell'anno precedente;

Dato atto che i tempi di prelievo sopra previsti a carico della componente femminile sono compatibili con quanto suggerito nel volume "*Ungulate Mangement in Europe: Problems and Practices*", Putman R, Apollonio M. e Andersen R., 2011 pubblicato da alcuni tra i massimi esperti di gestione degli ungulati in Europa;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di mantenere i tempi di prelievo previsti nella proposta inviata a Ispra, ovvero di consentire per tutte le classi di sesso ed età il periodo compreso tra il 15 agosto ed il 15 settembre 2022 e, successivamente, dal 1° ottobre 2022 al 15 marzo 2023 con chiusura anticipata per i maschi adulti al 15 febbraio 2023, allo scopo di aumentare le possibilità di prelievo e la realizzazione equilibrata dei piani tra le diverse classi di sesso ed età;

Visto il "Piano di prelievo" sulla specie cervo nelle aree non vocate della Regione Toscana per l'annata venatoria 2022-2023 di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione di ciascun Comprensorio;

Considerato, altresì, che la realizzazione del prelievo sulla componente femminile e sulle altre classi sarà monitorata attraverso la rendicontazione fornita dai responsabili delle diverse unità di gestione (Distretti e Istituti privati), mensilmente attraverso l'implementazione del Portale TosCaccia a ciò conformato;

Considerato, infine, che per ciascuna unità di gestione gli eventuali errori di prelievo nelle classi femminili dovuti ad errori di riconoscimento, non verranno considerati come errore di abbattimento se compensabili entro il piano assegnato a ciascuna Unità di Gestione;

Visto l'art. 21 comma 9 della Legge Regionale 3/94 relativo alla approvazione dei piani di prelievo sugli Ungulati nelle Aziende Agrituristico Venatorie;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto venga attuato con le stesse modalità;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolva alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo,

possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piano di prelievo della specie cervo, per la stagione 2022-23, relativo alle unità di gestione poste in area non vocata alla specie in Regione Toscana" di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);

2. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, il seguente calendario venatorio relativo ai periodi di prelievo del cervo in funzione delle classi di sesso/età :

Classe di sesso e di età	***Periodo***
Maschi adulti (classi III-IV)	dal 15 agosto al 15 settembre 2022 e dal 1 ottobre 2022 al 15 febbraio 2023
Maschi sub-adulti (classi II)	dal 15 agosto al 15 settembre 2022 e dal 1 ottobre 2022 al 15 marzo 2023
Maschi giovani (classi I)	dal 15 agosto al 15 settembre 2022 e dal 1 ottobre 2022 al 15 marzo 2023
Femmine adulte, giovani e Piccoli (entrambi i sessi)	dal 15 agosto al 15 settembre 2022 e dal 1 ottobre 2022 al 15 marzo 2023

3. di stabilire che nelle aree non vocate siano posti in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate da danni all'agricoltura;

4. di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94, il prelievo nelle aziende agrituristico venatorie poste in aree vocate avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 69 comma 7 del DPGR 48/R/2017;

5. di disporre che per l'attuazione dei piani di prelievo selettivo approvati con le presente deliberazione, il prelievo è consentito, nei periodi previsti, per cinque giorni la settimana escluso il martedì e il venerdì, anche in caso di terreno coperto da neve;

6. di stabilire che per esercitare la caccia di selezione il cacciatore deve essere in possesso del tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, di cui all'art. 6 della l.r. 20/2002;

7. di stabilire che, oltre ai sistemi di registrazione delle uscite e dei capi abbattuti previsti dagli ATC e dalle Aziende Faunistiche, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, le prescritte annotazioni debbono essere effettuate anche sul tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale;

8. di disporre altresì che i titolari di ciascuna UdG inseriscano mensilmente nel Portale regionale TosCaccia gli esiti dei prelievi effettuati;

9. di stabilire che l'attuazione dei piani, avvenga secondo quanto previsto dall'art. 28 bis, comma 6 della predetta l.r. 3/94;

10. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

11. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

_EGATO A) PIANO PRELIEVO CERVO AREE NON VOCATE ANNATA 2022-23

odice	Nome	Nome ATC	Acater	Tipo	Spe-cie	Area vocata/non vocata	AUS	Piano – M. ADUL-TO III	Piano – M. SU-BADULTO II	Piano - M. FUSONE I	Piano – FEMMINE	Piano - PICCOLO (M+F)	Piano - N. totale capi in prelievo
AR_09	AMBRA + ZRV TERRACCE	AR01	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9019	1	1	1	2	1	6
AR_17	CAVRIGLIA + ZRV BOCCAGNANUZZO + ZRV SANTA BARBARA	AR01	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9523,119	3	2	2	14	7	28
AR_20	SUBBIANO	AR01	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6296,56	1	1	1	1	1	5
AR_01	CONTEA 2	AR02	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9601	1	1	2	4	2	10
AR_06	LA BARBOLANA	AR02	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1740,13	3	3	3	9	5	23
FI_59	DISTRETTO 03 RIGNANO 1 - ZRV I COLLI	FI05	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3301,18	0	0	1	1	1	3
FI_60	DISTRETTO 04 RIGNANO 2 - ZRV SANTA MADDALENA BURCHIO - ZRV CALCINAIA - ZRV I PRATELLI - ZRV S. CRISTOFORO A PAGNANA - ZRV UGOLINO	FI05	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7430,59	2	3	3	10	5	23
FI_61	DISTRETTO 05 GREVE 1 - ZRV SAN LORENZO A COLLINE - ZRV COLOGNOLE	FI05	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7488	4	5	5	14	7	35
FI_62	DISTRETTO 06 GREVE 2 - ZRV LE BARTALINE - ZRV SAN MARTINO - ZRV PETRIOLO - ZRV GAVILLE	FI05	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	6164,26	4	5	6	14	8	37
FI_02	BARBIALLA	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1661	1	2	1	3	1	8
FI_07	CAPROLO QUERCETO	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	386	2	2	2	13	8	27
FI_11	GREVIGIANE	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	492	2	2	3	7	3	17
FI_17	IL PALAGIO	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	456	1	1	1	4	4	11
FI_51	ROBBIANA NOVELLA	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	481	0	1	1	2	0	4
FI_45	VICCHIOMAGGIO NOZZOLE	FI05	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	442	1	0	2	1	1	5
FI_02	BAGNANI	FI05	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	207	1	2	2	5	3	13
FI_14	MONTIANI SANTO STEFANO A TIZZANO	FI05	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	505	1	1	2	1	1	6
GR_31	PIAN DEL BICHI	GR06	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	531	0	0	0	0	0	0
GR_17	DS 17 - ZRV FIBBIANELLO - ZRV POGGIO CAPANNE - ZRV SATURNIA	GR07	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	11331	0	0	0	0	0	0
GR_07	DS 7 - ZRV GIOVANNI CARRUCOLI - ZRV LA SFORZESCA	GR07	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9557	4	6	8	20	14	52
GR_48	DON GIOVANNI DI CORTEVECCHIA	GR07	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	458	1	0	0	2	2	5
GR_42	TRIANA	GR07	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	909,07	1	1	1	1	1	5
GR_08	CORTEVECCHIA	GR07	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	763	1	1	1	2	2	7
LI_01	DISTRETTO A + ZRV PARRANA S. M. + ZRV CASTAGNETO + ZRV FONTINO + ZRV IL GORGO + ZRV LA VALLE + ZRV LE FABBRICHE + + ZRV SERRAGRANDE + ZRV CASTEL'ANSELMO	LI09	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	13654	1	1	1	4	2	9
LI_03	LE ARCATE	LI09	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	411	1	1	1	1	1	5
LU_02	TENUTA DI FORCI	LU12	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	416,669	0	0	0	0	0	0
MS_01	DISTRETTO 1 - ZRV QUERCIA MALACOSTA - ZRV PIANA DI PALLERONE IL SABBIONE - ZRV PONTEBOSIO GABANASCO	MS13	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7541	3	2	4	9	7	25
MS_04	DISTRETTO 4 - ZRV LA PADULA	MS13	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7359	1	1	1	4	3	10
MS_03	SASSO BIANCO	MS13	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	876,596	1	2	1	3	1	8
MS_04	VALLE DEL MOMMO	MS13	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	779,594	1	1	0	2	1	5
PI_01	14-1 MONTECATINI - ZRV MONTECATINI	PI14	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5062	1	1	1	2	1	6
PI_02	14-2 CASTELLINA RIPARBELLA - ZRV LE BADIE -ZRV I GIARDINI - ZRV RIPARBELLA - ZRV CERROGROSSO	PI14	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8194	1	1	1	1	1	5
PI_05	14-5 GUARDISTALLO MONTESCUDAIO - ZRV CASALE - ZRV GUARDISTALLO - ZRV QUERCETO	PI14	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	7888	2	2	2	6	2	14
PI_07	14-7 LAJATICO - ZRV LE VALLI - ZRV LAJATICO	PI14	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4218	0	1	1	1	1	4
PI_11	MIEMO	PI14	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	2096	5	5	5	15	5	35
PI_09	QUERCETO	PI14	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1059	1	1	0	2	3	7
PI_25	VILLETTA CANNE˜O	PI14	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1007	0	1	1	1	1	4
PI_12	15-4 POMARANCE 2 - ZRV LUSTIGNANO - ZRV SERRAZZANO - ZRV LARDERELLO MONTECERBOLI	PI15	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4973	0	1	0	1	1	3
PI_13	15-5 PALAIA	PI15	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	4378	1	1	1	1	1	5
PI_15	15-7 SAN MINIATC	PI15	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	5246	1	1	1	1	1	5
PI_17	15-9 PECCIOLI - ZRV PECCIOLI	PI15	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	3300	0	1	0	1	1	3
PI_12	MONTEGEMOLI	PI15	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1065	0	1	1	1	1	4
PI_33	SERRA CERRETO	PI15		AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA VOCATA/AREA NON VOCATA	1023	0	1	1	1	1	4
SI_03	CHIANTI NORD - ZRV CAMPOMAGGIO - ZRV SELVOLE	SI03	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9259	14	18	18	64	36	150
SI_05	CHIANTI SUD GAIOLE - ZRV GAIOLE IN CHIANTI	SI03	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	9835	12	14	14	52	28	120
SI_06	CHIANTI SUD SIENA - ZRV QUERCE GROSSA - ZRV VAGLIAGLI - ZRV PIEVEASCIATA - ZRV VITIGNANO SAN PIERO - ZRV LARNIANO	SI03	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	8540	10	10	12	45	15	92
SI_11	MONTAGNOLA - ZRV PISCIALEMBITA - ZRV MONTESTIGLIANO	SI03	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12121	10	11	11	28	30	90
SI_29	VAL DI FECCIA - ZRV CASTELLETTO - ZRV MONTALCINELLO - ZRV PALAZZETTO	SI03	NON ACATER	DISTRETTO	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	12499	10	12	12	42	24	100
SI_11	CASTELL'IN VILLA	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	636	0	0	1	1	2	4
SI_56	FONTERUTOLI	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	522	2	3	4	9	5	23
SI_22	GAIOLE SUD	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	961	2	4	4	8	3	21
SI_24	IL GRILLO	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1293	1	1	2	3	2	9
SI_36	MUGNANO	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	420	0	0	0	0	0	0
SI_37	OLLI	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	81	2	2	3	5	5	17
SI_39	PENTOLINA	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	1042	3	5	6	20	15	49
SI_43	QUERCETO	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	714	0	0	0	0	0	0
SI_47	S.GIUSTO A RENTENNANO	SI03	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	502	1	1	1	2	4	9
SI_10	FOSINI	SI03	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	301	0	0	0	0	0	0
SI_16	LURIANO	SI03	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	657,18	0	1	0	1	1	3
SI_17	MONTALTO	SI03	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	207	1	1	1	1	1	5
SI_19	PIAN D'ALBOLA	SI03	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	357	2	3	2	8	4	19
SI_20	SAN GALGANO	SI03	NON ACATER	AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	413,68	0	0	0	0	0	0
SI_26	LA CAMPANA	SI08	NON ACATER	AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA	CERVO	AREA NON VOCATA (PROBLEMATICA)	698	0	0	0	0	0	0

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 839**

Approvazione della proposta di modifica al Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottato con DGR 186/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come successivamente modificato ed integrato, che prevede che:

- allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter;
- in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le sopra citate linee di indirizzo;
- il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del medesimo, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, approvate con DM 8 giugno 2018, che sono volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;

Visto l'articolo 21 quinquiesdecies, comma 2, della Legge regionale n. 32/2002, così come sostituito dall'art. 17 della Legge regionale n. 28/2018, che dispone che "Il piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia, nell'ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore";

Visto l'articolo 20, comma 7 della l.r. 28/2018, che dispone che all'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Richiamata la citata normativa di cui all'art. 9, comma 36 del d.l. 78/2010, secondo cui, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, e comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;

Visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nelle modifiche introdotte dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare per il triennio 2020-2022, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede, all'art. 6, comma 1, che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

Preso atto che il decreto legge 30 dicembre 2021,

n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto, in sede di prima applicazione, il differimento del termine di approvazione del PIAO al 30/04/2022 e che il successivo decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” ha ulteriormente disposto il differimento del termine in questione al 30/06/2022;

Visto il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato in GU n. 151 del 30 giugno 2022, Decreto in vigore dal 15 luglio 2022;

Vista e richiamata la vigente normativa che disciplina gli interventi miranti al rafforzamento degli organici dei centri per l’impiego e le relative risorse e in particolare:

- l’art. 1, comma 258 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019”, come modificata dall’art 12. c.8 della legge 26/2019 ai sensi del quale “(…) A decorrere dall’anno 2019, le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego. (...) Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate.”;

- l’art. 12 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza”, il quale prevede:

al comma 3 che: “Al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire

l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all’articolo 4, comma 14, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (...) è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente (…) Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all’articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo. (...)”;

al comma 3 bis che “(…) le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all’esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell’articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall’anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l’impiego, e a decorrere dall’anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato di cui all’accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21dicembre 2017. (...);

Visto il Decreto Ministeriale n. 74/2019 e s.m.i con cui, in attuazione dell’art. 12 c. 3 del D.L. 4/2019, è stato adottato il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro e con cui è stata effettuata la ripartizione delle risorse tra le Regioni per l’attuazione degli interventi connessi al rafforzamento dei servizi per l’impiego, compresi quelli inerenti al potenziamento degli organici;

Visto il Piano regionale di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro adottato dall’Agenzia ARTI con Decreto n. 466 del 25/11/2020 in attuazione del D.M. n. 74/2019 e s.m.i e approvato con DGR n. 1697 del 29/12/2020;

Richiamato l’art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019 che, nell’ambito del processo di rafforzamento degli organici dei centri per l’impiego connesso al Piano Straordinario di Potenziamento, prevede risorse stabili e aggiuntive, oltre a quelle già contemplate dall’art. 1 comma 258 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, finalizzate a incrementare le assunzioni presso le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali con un ulteriore aumento delle rispettive dotazioni organiche;

Dato atto che le suddette risorse di cui all’art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019 sono ripartite a livello regionale dal D.M. n. 74/2019 (allegato E] - D. M. 74/2019), prevedendo per la Toscana un finanziamento pari a € 12.241.610,73, oltre alle risorse specificamente destinate alle assunzioni derivanti dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui alla Conferenza Unificata del 21dicembre 2017;

Rilevato che l’art. 1 della legge n. 234 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” prevede:

- al comma 85 che “Per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l’impiego correlati all’esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell’articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni,

dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, è autorizzata una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022.";

- al comma 86 che "A decorrere dall'anno 2022 è altresì autorizzata una spesa nel limite di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle necessità connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati, né inseriti in un percorso di studio o formazione.";

Visto il Decreto ARTI n. 514 del 29/06/2022 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 dell'Agenzia e le sezioni ivi contenute (Premessa, Scheda anagrafica dell'Agenzia, Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano e Monitoraggio) e preso atto della previsione, all'interno del PIAO, della possibilità di modificarlo, anche con riferimento alle singole articolazioni dello stesso, in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento;

Dato atto che, come previsto nell'Allegato A) del sopracitato Decreto 514/2022, "Il presente piano verrà aggiornato con cadenza annuale. Gli aggiornamenti delle singole articolazioni del documento verranno effettuati in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo) secondo le cadenze che si riterranno opportune mediante l'adozione di appositi provvedimenti e senza comportare, necessariamente, la rimodulazione dell'intero piano";

Viste e richiamate la DGR n. 1630/2019 di approvazione del Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per il triennio 2019-2021, la DGR n. 1189/2020 di approvazione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, le DGR n. 612 e n. 994/2021 di approvazione e modifica del Piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023 e la DGR n. 186 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Piano dei fabbisogni per il triennio 2022-2024;

Visto il Decreto ARTI n. 522 del 6 luglio 2022, avente ad oggetto "Proposta di modifica al Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottato con DGR 186/2022", allegato A) della presente Delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale, il quale, considerata la natura stabile delle risorse finalizzate al potenziamento dell'organico dei centri per l'impiego di cui alla sopracitata normativa e alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, propone di procedere alla modifica della Dotazione Organica di ARTI, che viene incrementata dagli attuali n. 841 posti di n. 227 posti, per un totale di complessivi n. 1068 posti;

Dato atto che il suddetto Decreto n. 522/2022 indicando altresì le modalità con le quali procedere al reclutamento delle n. 227 unità di personale, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di eventuali nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia;

Preso atto della necessità, al fine di continuare il rafforzamento dell'Agenzia anche alla luce delle normative sopra citate in merito al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego, di procedere all'approvazione della proposta di modifica del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 contenuta nel Decreto n. 522/2022, dando atto che la modifica del Piano dei Fabbisogni, comportando, all'esito della presente DGR di approvazione della proposta, un aggiornamento dell'articolazione del PIAO 2022 dell'Agenzia afferente alla programmazione dei fabbisogni di personale, avviene mediante l'adozione dei suddetti provvedimenti senza comportare, come stabilito dal Decreto ARTI n. 514/2022, la rimodulazione dell'intero piano;

Visto l'articolo 12, commi 3 e 3bis del DL 28 gennaio 2019, n. 4 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, il quale dispone che le le regioni e le province autonome, anche attraverso le società a partecipazione pubblica, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica:

1. a decorrere dall'anno 2019, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego;

2. a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego;

3. a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale;

Visto in particolare il DM del 28/06/2019 n.74, recante l'Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, il quale per le finalità di cui al richiamato articolo 12 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, assegna alla Regione Toscana,

a regime, per le assunzioni dell'intero contingente di operatori previsti dal Piano di potenziamento, un importo annuale complessivo pari a 25.796.195,89 (Allegati D ed E al DM);

Dato atto che è in corso la variazione di bilancio per l'acquisizione di dette risorse sul Bilancio regionale 2022-2024 a valere sul pertinente capitolo di spesa destinato ai trasferimenti ad ARTI delle risorse a copertura delle spese di personale;

Visto il Bilancio preventivo 2022 ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto del Direttore n. 642 del 22 dicembre 2021 e approvato con DGR n. 417 dell'11 aprile 2022, e dato atto che la copertura finanziaria delle nuove assunzioni è assicurata nella voce "B.9 Personale" del conto economico e nelle altre voci relative ai costi di funzionamento connesse a dette assunzioni, che presenta la necessaria disponibilità ed ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori dell'Agenzia nella seduta del 6 luglio 2021 (verbale n. 9/2022);

Preso atto del parere positivo del Comitato di Direzione del 14 luglio 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, la Proposta di modifica al Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) approvato con DGR n. 186 del 28 febbraio 2022, come da Decreto del Direttore di ARTI n. 522 del 6 luglio 2022, allegato A) della presente Delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego a procedere al reclutamento delle unità di personale indicate nel Decreto ARTI 522/2022, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di eventuali nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia;

3. di dare atto che la presente modifica del Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia per il triennio 2022-2024, comportando, all'esito dell'approvazione della proposta contenuta nel Decreto n. 522/2022, un aggiornamento dell'articolazione del PIAO 2022 dell'Agenzia, approvato con Decreto n. 514 del 29 giugno 2022, afferente alla programmazione dei fabbisogni di personale, avviene mediante l'adozione dei suddetti provvedimenti senza comportare, come stabilito dal Decreto n. 514/2022, la rimodulazione dell'intero piano.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della Legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale n. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Dirigente Responsabile
Simona Volterrani

Il Direttore
Paolo Pantuliano

Il Direttore
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 522 del 06/07/2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: [ ]

Oggetto: Proposta di modifica al Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottato con DGR 186/2022

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Rilevato che ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificati e integrati:

- Comma 1: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici* [...] *adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- Comma 2: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei sevizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spese per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente"*;
- Comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e seconde le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*;
- Comma 4: *"(...) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."*;
- Comma 6: *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;

Dato atto che il sopracitato articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificato e integrato, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, assumendo valenza fondamentale la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione

organica si risolve in ultima istanza nel valore finanziario di "spesa massima potenziale" e che tale valore finanziario resta comunque quello previsto dalla normativa vigente;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, approvate con DM 8 maggio 2018, che sono volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'articolo 20, comma 7, della L.r. n. 28/2018, che dispone che all'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Richiamata la citata normativa di cui all'art. 9, comma 36 del D.L. n. 78/2010, secondo cui, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, e comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;

Visto l'art. 21 quinquiesdecies della L.r. n. 32/2002, come sostituito dall'art. 17 della L.r. n. 28/2018, che prevede, al secondo comma, che *"Il piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia, nell'ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore"*;

Visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nelle modifiche introdotte dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare per il triennio 2020-2022, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede, all'art. 6, comma 1, che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."*

Preso atto che il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto, in sede di prima applicazione, il differimento del termine di approvazione del PIAO al 30/04/2022 e che il successivo decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* ha ulteriormente disposto il differimento del termine in questione al 30/06/2022;

Visto il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attivita' e organizzazione", pubblicato in GU n. 151 del 30 giugno 2022, Decreto in vigore dal 15 luglio 2022;

Dato atto che con Decreto ARTI n. 514 del 29/06/2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 dell'Agenzia e le sezioni ivi contenute (Premessa, Scheda anagrafica dell'Agenzia, Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano e Monitoraggio), prevedendo la possibilità di modificarlo, anche con riferimento alle singole articolazioni dello stesso, in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento;

Dato atto che, come previsto nell'Allegato A) del sopra citato PIAO, "Il presente piano verrà aggiornato con cadenza annuale. Gli aggiornamenti delle singole articolazioni del documento verranno effettuati in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo) secondo le cadenze che si riterranno opportune mediante l'adozione di appositi provvedimenti e senza comportare, necessariamente, la rimodulazione dell'intero piano";

Vista e richiamata la vigente normativa che disciplina gli interventi miranti al rafforzamento degli organici dei centri per l'impiego e le relative risorse e in particolare:

- l'art. 1, comma 258 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019", come modificata dall'art 12. c.8 della legge 26/2019 ai sensi del quale "(…) A decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. (...) Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate.";
- l'art. 12 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza", il quale prevede:
  - al comma 3 che: "Al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (...) è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lav*oro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente (...) Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo. (...)*";

- al comma 3 bis che *"(...) le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21dicembre 2017. (...)*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 74/2019 e s.m.i con cui, in attuazione dell'art. 12 c. 3 del D.L. 4/2019, è stato adottato il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e con cui è stata effettuata la ripartizione delle risorse tra le Regioni per l'attuazione degli interventi connessi al rafforzamento dei servizi per l'impiego, compresi quelli inerenti al potenziamento degli organici;

Visto il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro adottato dall'Agenzia ARTI con Decreto n. 466 del 25/11/2020 in attuazione del D.M. n.74/2019 e s.m.i e approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29/12/2020;

Richiamato l'art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019 che, nell'ambito del processo di rafforzamento degli organici dei centri per l'impiego connesso al Piano Straordinario di Potenziamento, prevede risorse stabili e aggiuntive, oltre a quelle già contemplate dall'art. 1 comma 258 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, finalizzate a incrementare le assunzioni presso le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali con un ulteriore aumento delle rispettive dotazioni organiche;

Dato atto che le suddette risorse di cui all'art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019 sono ripartite a livello regionale dal D.M. n. 74/2019 (allegato E] - D. M. 74/2019), prevedendo per la Toscana un finanziamento pari a € 12.241.610,73, oltre alle risorse specificamente destinate alle assunzioni derivanti dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui alla Conferenza Unificata del 21dicembre 2017;

Richiamate:

1. la DGR n. 1630/2019 con cui è stata ridefinita la dotazione organica e il Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2019, incrementando il numero di unità della prima a n. 742 unità. Tale incremento è conseguente all'adozione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74/2019 che approva il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, assegnando alla Regione Toscana le risorse necessarie per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 242 unità di personale; le suddette risorse sono considerate di natura stabile, come previsto dall'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

2. la DGR n. 1189/2020 con cui è stata confermata la dotazione organica a n. 742 unità e con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 (annualità 2020), modificato e integrato con i successivi decreti dell'Agenzia n. 402/2020 e n. 509/2020;

3. la DGR n. 612/2021 con cui sono state effettuate modifiche e integrazioni ai Piani dei Fabbisogni di personale per gli anni 2019 e 2020 ed è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia come da proposta contenuta nel Decreto ARTI n. 200/2021;

4. la DGR n. 994/2021 con cui sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano dei fabbisogni del personale di ARTI per il triennio 2021-2023 come da proposta contenuta nel Decreto ARTI n. 417/2021 ed è stata ampliata la dotazione organica dell'Agenzia a complessive n. 841 unità, includendo altresì le nr. 97 unità derivanti dall'attuazione del Piano di rafforzamento approvato in Conferenza Unificata del 21/12/2017 e il relativo finanziamento stabile previsto specificamente per tali assunzioni dall'art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019, come di seguito dettagliato:

Qualifica e categoria	Numero posti
Dirigente	10
cat. D	241
cat. C	493
cat. B	97
totale	**841**

5. i Decreti ARTI n. 498, 545, 570, 621 e 645/2021 e 4/2022 con i quali sono state effettuate modifiche al Piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023;

Visto il Decreto ARTI n. 41 del 28 gennaio 2022 avente ad oggetto *"Modifiche ai Piani dei Fabbisogni di personale per gli anni 2019 e 2020 approvati con DGR n. 1630/2019 e n. 1189/2020 e Proposta di Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottata ai sensi dell'articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32.",* approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 186 del 28 febbraio 2022;

Dato atto che il suddetto Decreto ARTI n. 41/2022 ha confermato in 841 unità la Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego come approvata con DGR 994/2021 ed ha fissato, alla luce della valorizzazione di n. 110 cessazioni intervenute, la capacità assunzionale per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in euro 3.266.383,16 e le relative modalità di copertura dei posti;

Preso atto, in merito alla copertura dei posti previsti dai suddetti Piani dei fabbisogni per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, che risultano alla data attuale ancora da coprire i posti di seguito riportati:

Piano dei Fabbisogni di	Categoria	Profilo professionale	N. unità da

personale – annualità			**assumere**
2019	D	Funzionario tecnico per la gestione degli immobili	1
2019	C	Assistente tecnico per la gestione degli immobili	2
2019	C	Assistente sistemi informativi e tecnologie	3
2020	D	Funzionario comunicazione e informazione istituzionale	1
2020	D	Funzionario organizzazione e risorse umane	1
2020	C	Assistente programmazione e valutazione	2
2020	B	Operatore in politiche del lavoro	13
2021	Dirigente	Dirigente giuridico-amministrativo	1
2021	C	Assistente amministrativo	4
2021	B	Operatore in politiche del lavoro	9
2021	B	Collaboratore amministrativo	2
2022	C	Assistente in politiche del lavoro	28
2022	C	Assistente amministrativo	22
2022	C	Progressioni verticali	18
2022	B3	Operatore in politiche del lavoro	26
totali			**133**

Rilevato che l'art. 1 della legge n. 234 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" prevede:
- al comma 85 che *"Per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 4 del 2019, è autorizzata una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022."*;
- al comma 86 che *"A decorrere dall'anno 2022 è altresì autorizzata una spesa nel limite di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle necessità connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati, né inseriti in un percorso di studio o formazione."*;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto e considerata la natura stabile delle risorse finalizzate al potenziamento dell'organico dei centri per l'impiego di cui alla sopracitata normativa, di procedere alla modifica della Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, che sarà incrementata di complessivi nr. 227 posti, sulla base delle attuali esigenze organizzative e funzionali, di cui nr. 132 di categoria D, n. 32 di categoria C e nr. 63 di categoria B, come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	Numero posti
Dirigente	10
cat. D	373
cat. C	525
cat. B	160
totale	**1068**

Dato atto che sulla base del costo stimato per ciascuna categoria, la spesa prevista in relazione al suddetto incremento della dotazione organica, per complessive nr. 227 unità, si attesta in € 10.705.993,72 rientrando nei limiti previsti dal relativo finanziamento di cui al citato art. 12 comma 3 bis del D.L. 4/2019;

Dato atto che il suddetto incremento della dotazione organica risulta in linea con l'ipotesi numerica rappresentata nel Piano attuativo regionale di potenziamento di cui alla D.G.R. Toscana n. 1697 del 29/12/2020;

Fermo restando che il suddetto reclutamento potrà essere parzialmente modificato con decreto del Direttore dell'Agenzia - ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale - alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali, considerando le suddette esigenze organizzative e funzionali, si prevede di procedere all'assunzione delle n. 227 unità di cui sopra come segue:

- n. 83 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario in politiche del lavoro" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 6 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario in Politiche del Lavoro" indetta con Decreto n. 279/2019 al fine di rafforzare l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego anche in relazione alle funzioni attribuite dal D.L. n. 4/2019;
- n. 39 unità di categoria D mediante:
  - lo scorrimento delle graduatorie delle selezioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017 riservate al personale dipendente dell'Agenzia per la copertura di n. 16 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario esperto in politiche del lavoro senior e per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario amministrativo, indette con Decreto n. 54/2021;
  - l'indizione di una procedura selettiva interna ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017;
- n. 4 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario amministrativo" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 al fine di consolidare e coordinare gli uffici direzionali dell'Agenzia che garantiscono il regolare funzionamento e il coordinamento delle attività svolte dai Settori territoriali dell'Agenzia;
- n. 2 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di

graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 al fine di assicurare l'adeguatezza e la funzionalità dei sistemi informativi dell'Agenzia e garantire l'analisi e la progettazione di flussi informativi da e verso i Settori territoriali dell'Agenzia;

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario tecnico in prevenzione, sicurezza e logistica" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 al fine di assicurare l'attuazione degli interventi di manutenzione degli immobili delle sedi dell'Agenzia inerenti gli adeguamenti in materia di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro e di presidiare gli interventi di realizzazione, conservazione, manutenzione, riqualificazione e ristrutturazione dei suddetti beni immobili;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario programmazione e valutazione" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 con l'obiettivo di assicurare la rilevazione e l'analisi delle esigenze funzionali alla programmazione dell'Agenzia, l'individuazione e la determinazione delle possibili azioni e soluzioni e il monitoraggio dei risultati conseguiti;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario giuridico-legale" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 al fine di fornire assistenza specialistica e supporto tecnico-consulenziale alle strutture dell'Ente;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario organizzazione e risorse umane" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 al fine di contribuire alla gestione degli adempimenti in materia di salario accessorio e di istituti connessi alle risorse per la contrattazione decentrata;
- n. 20 unità di categoria C di cui n. 10 con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" e n. 10 con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro" mediante l'indizione di procedure concorsuali al fine di rafforzare l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle misure di politica attiva presso i Centri per l'impiego,
- n. 10 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Amministrativo" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di implementare e consolidare gli uffici al fine di garantire il funzionamento e il coordinamento delle attività svolte dai Settori territoriali dell'Agenzia;
- n. 1 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del

D.Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di implementare l'infrastruttura informatica e dell'Agenzia;

- n. 1 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente tecnico per la gestione degli immobili" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di implementare le funzioni e le attività afferenti alla gestione delle sedi, delle reti e degli archivi dell'Agenzia;
- n. 55 unità di cat. B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" mediante lo scorrimento della graduatoria che si formerà a seguito dello svolgimento del concorso pubblico indetto con Decreto n. 574/2021 nell'ottica di rafforzare il contingente di personale operante nei Centri per l'impiego con figure professionali dedicate alla gestione e all'organizzazione dei flussi di utenza tramite azioni di prima informazione e accoglienza;
- n. 8 unità di cat. B1, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" mediante avviamento a selezione tramite servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente ;

Dato atto che sulla base delle risultanze del Prospetto Informativo Azienda anno 2021 inviato al Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 9 della L.68/99, il 21/01/2022 e della Convenzione (art. 11 della L.68/99) sottoscritta nel Febbraio 2022 tra ARTI e gli uffici del Collocamento Mirato interessati, si provvederà alla copertura della quota d'obbligo di personale disabile e categorie protette attraverso riserve nelle procedure concorsuali dell'Agenzia e/o tramite avviamenti a selezione;

Considerato che non sussistono per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Amministrazione;

Visto il Bilancio preventivo 2022 ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto del Direttore n. 642 del 22 dicembre 2021 e approvato con DGR n. 417 dell'11 aprile 2022, e dato atto che la copertura finanziaria delle nuove assunzioni è assicurata nella voce "B.9 Personale" del conto economico, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto dell'adozione e rispetto del Piano triennale delle Azioni Positive per le/i dipendenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego anni 2022-2024, approvato con Decreto del Direttore n. 17 del 17 gennaio 2022;

Preso atto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 dell'Agenzia, adottato con Decreto ARTI n. 514 del 29 giugno 2022;

Dato che il il presente atto è soggetto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies, comma 3, L.r. 32/2002;

Dato atto dell'informativa che è stata data alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di proporre l'incremento della Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, approvata con DGR n. 994/2021 e confermata con DGR 186/2022, come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	Numero posti
Dirigente	10
cat. D	373
cat. C	525
cat. B	160
totale	**1068**

2. di procedere alla modifica del Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per il triennio 2022-2024, come approvato con la DGR n. 186/2022, procedendo all'assunzione di ulteriori complessive n. 227 unità di personale, che saranno reclutate con le modalità di seguito indicate, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di eventuali nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia:
   - n. 83 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario in politiche del lavoro" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 6 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario in Politiche del Lavoro" indetta con Decreto n. 279/2019;
   - n. 39 unità di categoria D mediante:
     - lo scorrimento delle graduatorie delle selezioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017 riservate al personale dipendente dell'Agenzia per la copertura di n. 16 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario esperto in politiche del lavoro senior e per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario amministrativo, indette con Decreto n. 54/2021;
     - l'indizione di una procedura selettiva interna ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017;
   - n. 4 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario amministrativo" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
   - n. 2 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario tecnico in prevenzione, sicurezza e logistica" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario programmazione e valutazione" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario giuridico-legale" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario organizzazione e risorse umane" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 20 unità di categoria C di cui n. 10 con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" e n. 10 con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro" mediante l'indizione di procedure concorsuali;
- n. 10 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Amministrativo" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente tecnico per la gestione degli immobili" mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 55 unità di cat. B3, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" mediante lo scorrimento della graduatoria che si formerà a seguito dello svolgimento del concorso pubblico indetto con Decreto n. 574/2021;
- n. 8 unità di cat. B1, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" mediante avviamento a selezione tramite servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente;

3. di dare atto che rimangono invariate tutte le altre disposizioni del sopra citato Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, alla cui attuazione si procederà secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 186/2022;

4. di provvedere al progressivo assolvimento della copertura delle quote di assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/99 come risultanti dal Prospetto Informativo Azienda anno 2021 e sulla base della Convenzione ex art. 11 della L.68/99 del Febbraio 2022, mediante riserve nelle procedure concorsuali dell'Agenzia e/o tramite avviamenti a selezione;

5. di dare atto che la presente proposta di modifica del Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia per il triennio 2022-2024, comportando, all'esito della DGR di approvazione della proposta, un aggiornamento dell'articolazione del PIAO 2022 dell'Agenzia afferente alla programmazione dei fabbisogni di personale, avviene mediante l'adozione dei suddetti provvedimenti senza comportare, come stabilito dal Decreto ARTI n. 514 del 29 giugno 2022, la rimodulazione dell'intero piano;

6. di trasmettere il presente Decreto alla Giunta Regionale Toscana per l'approvazione, così come previsto dall'art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002;

7. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI, ai sensi della normativa vigente;

8. di sottoporre il presente decreto al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

CANNONI SIMONETTA
06.07.2022 13:11:45
GMT+00:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 847**

L.R. 1_2009 - "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" - strutture di vertice della Giunta regionale - modifica competenze.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati gli articoli 3, 4 e 4 ter della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" di disciplina della struttura organizzativa regionale e della relativa articolazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata dalla successiva deliberazione n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, ivi comprese quelle dell'Avvocatura regionale, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1580 del 14 dicembre 2020 con la quale si attribuisce a decorrere dal 1° gennaio 2021 la funzione di "Terzo certificatore" della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 118/2011 al Collegio dei revisori dei conti, in virtù della facoltà prevista dall'art. 4, comma 1 bis, della L.R. 23 luglio 2012, n. 40, nelle modifiche introdotte dalla L.R. 68/2014;

Evidenziato che, in ottemperanza alle previsioni di cui agli articoli 3, comma 6, 4, comma 1 bis e 5, comma 3, della sopra richiamata L.R. n. 40/2012, le attività di supporto tecnico e operativo al Collegio dei revisori dei conti ai fini dell'espressione dei pareri obbligatori di competenza nonché dello svolgimento delle restanti funzioni e compiti attribuiti al medesimo, ivi compresa la funzione di certificazione con riferimento alla gestione sanitaria accentrata, sono attualmente assicurate dalla Direzione generale della Giunta regionale;

Valutata la proposta del Direttore generale di una parziale revisione delle competenze di talune direzioni, al fine di garantire omogeneità di esercizio delle funzioni regionali in ambiti di materie affini, procedendo a:

- ricondurre alla Direzione Programmazione e bilancio le funzioni di supporto al Collegio dei revisori dei conti, ivi compreso il supporto alle funzioni di certificazione della GSA, attualmente presidiate dalla Direzione generale della Giunta regionale, nonché i rapporti istituzionali con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;

- assegnare alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, già competente nelle attività di controllo in materia di cave, anche le funzioni connesse alla vigilanza e sicurezza in ambito minerario, attualmente presidiate dalla Direzione Ambiente ed energia;

Ritenuto, pertanto, in accoglimento della proposta del Direttore generale di cui sopra, di procedere alla conseguente modifica della declaratoria delle direzioni interessate, come specificato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 1/2009 nella seduta del 21 luglio 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di revisionare parzialmente le competenze della Direzione Programmazione e bilancio, della Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale e della Direzione Ambiente ed energia, secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di far decorrere gli effetti di quanto disposto al punto 1 dalla data del 1° agosto 2022;

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 3, lettera l) l.r. 1/2009, con successivi provvedimenti organizzativi del Direttore generale della Giunta regionale verrà data attuazione a quanto disposto dal presente provvedimento, con analoga decorrenza di cui al punto 2).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Dirigente responsabile
Simona Volterrani

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Attuale declaratoria:
Bilancio, contabilità generale, rapporti finanziari con gli enti locali, politiche finanziarie e credito. Coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario regionale e locale. Coordinamento delle partecipazioni regionali. Supporto al DG per la gestione dei rapporti finanziari con gli enti ed organismi dipendenti. Tributi regionali. Sanzionamento amministrativo. Controllo strategico e di gestione. Coordinamento della elaborazione del PRS e del DEFR. Coordinamento del processo trasversale strategico della programmazione. Organismo di programmazione del FSC

Nuova declaratoria:
Bilancio, contabilità generale, rapporti finanziari con gli enti locali, politiche finanziarie e credito. Coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario regionale e locale. Coordinamento delle partecipazioni regionali. Supporto al DG per la gestione dei rapporti finanziari con gli enti ed organismi dipendenti. Tributi regionali. Sanzionamento amministrativo. Controllo strategico e di gestione. Coordinamento della elaborazione del PRS e del DEFR. Coordinamento del processo trasversale strategico della programmazione. Organismo di programmazione del FSC. *Supporto al Collegio dei revisori del Conti. Rapporti istituzionali con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.*

-.-.-.-.-

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Attuale declaratoria:
Politiche e competenze regionali in materia di mobilità, logistica, grandi infrastrutture ferroviarie, stradali, autostradali, porti, interporti, aeroporti, viabilità regionale, cave. Politiche e competenze regionali in materia di trasporto pubblico locale. Espropriazioni per le opere di competenza della direzione. Supporto per le azioni di competenza per la gestione ed il superamento delle emergenze di protezione civile di rilevanza regionale. Gestione dei rapporti con gli enti e organismi dipendenti operanti nelle materie di competenza della direzione in coerenza con gli indirizzi forniti dal Direttore Generale della Giunta.

Nuova declaratoria:
Politiche e competenze regionali in materia di mobilità, logistica, grandi infrastrutture ferroviarie, stradali, autostradali, porti, interporti, aeroporti, viabilità regionale, cave *e miniere*. Politiche e competenze regionali in materia di trasporto pubblico locale. Espropriazioni per le opere di competenza della direzione. Supporto per le azioni di competenza per la gestione ed il superamento delle emergenze di protezione civile di rilevanza regionale. Gestione dei rapporti con gli enti e organismi dipendenti operanti nelle materie di competenza della direzione in coerenza con gli indirizzi forniti dal Direttore Generale della Giunta.

-.-.-.-.-

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Attuale declaratoria:
Ambiente, energia e cambiamenti climatici. Tutela dagli inquinamenti. Tutela del mare. Parchi, aree protette e biodiversità. *Sicurezza delle miniere*. Riduzione del rischio sismico. Servizi pubblici locali. Valutazione di impatto ambientale e VAS. Terme, partecipazione a società termali, acque minerali e termali. Espropriazioni per le opere di competenza della direzione. Gestione dei rapporti con gli enti e organismi dipendenti operanti nelle materie di competenza della direzione in coerenza con gli indirizzi forniti dal Direttore Generale della Giunta.

Nuova declaratoria:
Ambiente, energia e cambiamenti climatici. Tutela dagli inquinamenti. Tutela del mare. Parchi, aree protette e biodiversità. Riduzione del rischio sismico. Servizi pubblici locali. Valutazione di impatto ambientale e VAS. Terme, partecipazione a società termali, acque minerali e termali. Espropriazioni per le opere di competenza della direzione. Gestione dei rapporti con gli enti e organismi dipendenti operanti nelle materie di competenza della direzione in coerenza con gli indirizzi forniti dal Direttore Generale della Giunta.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 848**

Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Bolgheri.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), ed in particolare l'articolo 39, comma 3, in cui si dispone che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela dei vini e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione delle relative DO ed IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Vista la Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 (Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ed in particolare l'articolo 8, comma 2 con il quale si dà attuazione alla normativa nazionale sopra richiamata in materia di disciplina delle produzioni dei vini a DOP ed IG;

Vista la deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103 (Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per a gestione del potenziale viticolo), ed in particolare il punto 17.2 dell'Allegato A, concernente la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DO per conseguire l'equilibrio di mercato;

Richiamata la propria deliberazione n. 321 del 11 marzo 2019, avente per oggetto "Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOC Bolgheri", con la quale, su proposta del Consorzio di tutela, furono assegnati 120 ettari di nuova superficie rivendicabile destinati alla tipologia Bolgheri rosso e 70 ettari destinati alla tipologia Bolgheri bianco, confermando al tempo stesso il mantenimento della quota di superficie rivendicabile esistente al momento della presentazione della proposta;

Vista la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata Bolgheri, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio per la tutela dei Vini DOC Bolgheri e DOC Bolgheri Sassicaia (di seguito Consorzio) in data 7 marzo 2022, agli atti del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione" (di seguito Settore), competente in materia, comprensiva della documentazione prevista dalla procedura regionale di cui al punto 17.2 dell'allegato A alla citata Deliberazione Giunta regionale n. 103/2018;

Rilevato che la proposta avanzata dal Consorzio in attuazione dell'articolo 8, comma 2 della Legge Regionale n. 73/2017, discussa ed approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione del Consorzio tenutosi in data 16 febbraio 2022, è volta a mantenere la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOC Bolgheri per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.169 ettari per le tipologie Bolgheri rosso e 195 ettari per le tipologie Bolgheri bianco;

Tenuto conto che, ai sensi del punto 17.2.5 dell'allegato A alla citata deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, il Settore ha effettuato l'istruttoria tecnica della proposta avanzata dal Consorzio, i cui esiti sono riportati in un apposito Verbale, agli atti del Settore medesimo;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore, riportati nel suddetto Verbale, da cui risulta che il Consorzio è il soggetto legittimato a presentare la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DOC Bolgheri, e che la proposta avanzata è rispondente ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia e coerente con la politica di sviluppo messa in atto dal Consorzio per la denominazione e dalla Regione Toscana per il settore vitivinicolo;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) in data 13 luglio 2022, e che in data 20 luglio sono state effettuate le dovute consultazioni con le organizzazioni professionali agricole e cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale;

Preso atto che la documentazione prodotta dal Consorzio a supporto della proposta risulta completa ed esaustiva;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio si basa sulle seguenti valutazioni:

- la denominazione Bolgheri è da considerarsi certamente in ottima salute: tutti gli indicatori legati al valore della denominazione sono in crescita (valore delle superficie vitate, valore delle uve, valore del vino sfuso e del vino imbottigliato); sono diminuite anche le transizioni di prodotto semilavorato, a conferma che si

dà sempre maggiore importanza al raggiungimento della cosiddetta "filiera corta";

- nel 2021 la produzione di vino Bolgheri è stata pari a 8.382.000 bottiglie, contro una produzione massima pari a 7.249.000 bottiglie registrata negli anni precedenti:

- un eventuale aumento della superficie rivendicabile, in aggiunta a quello già concesso nel corso del 2019 con la deliberazione Giunta regionale n. 321/2019 sopra citata, porterebbe ad un ulteriore aumento del numero di bottiglie prodotte ma, ad oggi, non si è in grado di valutare l'effetto che l'aumento di produzione già verificatosi avrà sul mercato e sul valore del vino e pertanto non sarebbe prudente consentire un ulteriore aumento della superficie rivendicabile;

- non viene escluso che, in futuro, il Consorzio possa prevedere un ulteriore ampliamento della superficie rivendicabile ma occorre prima disporre degli elementi utili per valutare l'effetto dell'aumento di produzione già registrato sui mercati e sul valore del vino;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che effettivamente, stante l'attuale situazione di mercato. un ampliamento del potenziale rivendicabile della denominazione Bolgheri potrebbe determinare uno squilibrio fra domanda e offerta, in conseguenza dei maggiori volumi di prodotto disponibili;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di accogliere la proposta avanzata dal Consorzio di mantenere la vigente disciplina per l'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione Bolgheri, confermando la superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.169 ettari per le tipologie Bolgheri rosso e 195 ettari per le tipologie Bolgheri bianco;

Richiamato il punto 17.2.4 dell'Allegato A alla deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, in cui si dispone che il periodo per il quale si propone di disciplinare l'iscrizione delle superfici vitate allo schedario ai fini della idoneità alla rivendicazione non può comunque superare i tre anni, trascorsi i quali il presente provvedimento decade;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 14 luglio 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione", in merito alla proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata Bolgheri, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio per la tutela dei Vini DOC Bolgheri e DOC Bolgheri Sassicaia in data 7 marzo 2022;

2. di mantenere, per le motivazioni espresse in premessa, la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOC Bolgheri per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.169 ettari per le tipologie Bolgheri rosso e 195 ettari per le tipologie Bolgheri bianco, al fine di mantenere l'equilibrio di mercato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della lr. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Gennaro Giliberti

Il Direttore
Roberto Scalacci

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 849**

L.R. 3/94 art. 17bis - Modifica confini della Zona di Rispetto Venatorio Villanova nel comune di Vaiano (PO).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 17bis "Zone di rispetto venatorio" così come modificato dall'art. 19 della L.R. 15/7/2020 n. 61;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio") ed in particolare l'art. 19;

Visto l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all'approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Visto il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Prato, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 59 del 18/12/2013, con particolare riferimento alle Zone di Rispetto Venatorio;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2893 del 22/10/2015 con la quale, tra l'altro, è stata trasformata la previgente Zona di Ripopolamento e Cattura "Villanova" in Zona di Rispetto Venatorio denominata "Villanova", per una superficie totale di ha 543, nel Comune di Vaiano (PO);

Vista la nota Prot. n. AOOGRT/0196821 del 13/05/2022 con la quale il Comitato di Gestione dell'ATC 4 Firenze Nord-Prato ha richiesto la modifica dei confini della ZRV Villanova nel Comune di Vaiano (PO), con lo scorporo di una area di ha 79, per una migliore gestione del territorio e per garantire un equilibrio compatibile tra ungulati e attività agricole nonché con altre specie di fauna selvatica;

Visto l'art. 17 bis comma 4 della l.r. 3/1994 il quale stabilisce che le zone di rispetto venatorio sono istituite con le modalità di cui all'art. 15 commi 3, 4, 5 e 6 della richiamata legge regionale;

Richiamato l'art. 15 comma 6 della l.r. 3/1994 il quale dispone che le procedure di cui ai commi 3, 4 e 5 si applicano anche in caso di modifica del perimetro delle aree da vincolare;

Considerato che la modifica della ZRV di Villanova, comportando una diminuzione dei terreni sottoposti a vincolo, non è soggetta a quanto indicato all'art. 15 comma 6 sopra citato;

Considerato che per effetto della modifica proposta l'estensione della ZRV Villanova passa dagli attuali ha 543 a ha 464 come da cartografia di cui all'Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Verificato che la diminuzione della ZRV di Villanova, anche per la marginalità dell'area che si va ad escludere, non incide sulle finalità per le quali la ZRV medesima è stata istituita;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di procedere alla modifica del perimetro della Zona di Rispetto Venatorio Villanova ricadente nel Comune di Vaiano (PO), apportando una riduzione della superficie di ha 79, con una superficie complessiva di ha 464, come da cartografia di cui all'Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all' ATC 4 Firenze Nord-Prato, competente per territorio, di provvedere al riposizionamento della tabellazione lungo il perimetro della ZRV conformemente alla cartografia di cui all'Allegato A;

3. di trasmettere la presente Delibera all'ATC 4 Firenze Nord-Prato e al Corpo di Polizia Provinciale di Prato.

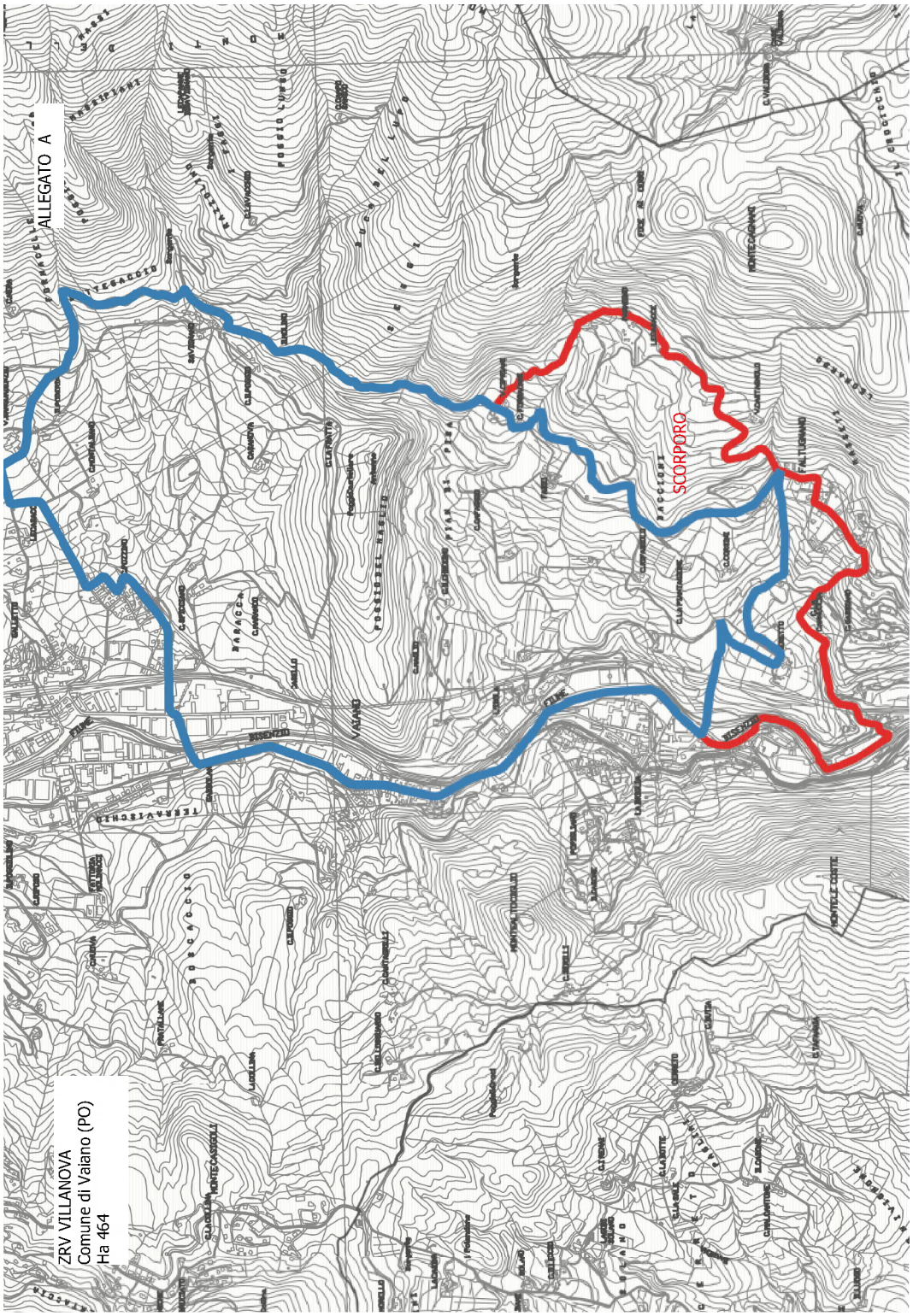
Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Roberto Scalacci

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUE ALLEGATO


ALLEGATO A
SCORPORO
ZRV VILLANOVA
Comune di Vaiano (PO)
Ha 464

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 855**

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 701 del 20/06/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405;

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste la determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n. 701 del 20/06/2022 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n. 701 del 20/06/2022 necessita di una continua revisione per:

a. variazione del prezzo al pubblico;

b. stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;

c. cessazione della commercializzazione dei medicinali;

d. immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n. 701 del 20/06/2022 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Claudio Marinai

Il Direttore
Federico Gelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1
Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
J01CA06	BACAMPICILLINA 12 compresse 1,2 g	7,17
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	30,96
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	50,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 35 mcg/h	17,60
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 52,5mcg/h	26,08
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 70 mcg/h	32,45
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	29,94
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse rm750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule [3] 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule [3] 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule [3] 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule [3] 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	26,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	46,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	49,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AA01	CLORPROMAZINA 25 compresse 25 mg	0,98
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX2T	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 COMPRESSE 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	21,30

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 100 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 200 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 300 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 400 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 600 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 800 mcg	53,25
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unita' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 250 mg	13,38
N03AX12	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse 2,5 mg	3,69
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA + BENSERAZIDE 50 compresse 200 + 50 mg	10,18
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 **compresse** 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 **compresse** 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINOPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 supposte 500 mg	15,58

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A07EC02	MESALAZINA 20 contenitori monodose gel rettale 500 mg	15,58
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	15,07
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg	23,79
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg r m	23,79
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	34,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	22,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40
C07AB02	METOPROLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale – sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 4 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 bustine 4 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N02AA01	MORFINA CLORIDRATO 5 f. 10 mg 1ml	3,46
N02AA01	MORFINA CLORIDIDRATO 5 f. 20 mg 1ml	4,90
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg (2)	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg (2)	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99
H01CB02	OCTREOTIDE 1 FIALA 1 mg	50,98
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C09DX03	OLMESARTAN/AMLODIPINA/ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20 mg/5 mg/12,5 mg	8,72
C09DX03	OLMESARTAN/AMLODIPINA/ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/10mg/12,5 mg	8,72
C09DX03	OLMESARTAN/AMLODIPINA/ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/10mg/25 mg	8,72
C09DX03	OLMESARTAN/AMLODIPINA/ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/5mg/12,5 mg	8,72
C09DX03	OLMESARTAN/AMLODIPINA/ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/5mg/25 mg	8,72
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 5 mg r p	4,99
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 10 mg r p	8,60
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 20 mg r p	16,97
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 40 mg r p	30,28
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 80 mg r p	54,06

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	14,95
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	26,12
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	45,97
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	10,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLO 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg (2)	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg (2)	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg (2)	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg (2)	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg (2)	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg (2)	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg (2)	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg (2)	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg (2)	12,07
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/10 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/ 5 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/10 mg	7,49
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/ 5 mg	6,76
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONE 20 compresse 5 mg	2,54
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: epilessia	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti(1)	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: epilessia	4,89
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adult(1)	4,89
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: epilessia	19,56
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti(1)	19,56

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: epilessia	7,31
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti(1)	7,31
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: epilessia	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti(1)	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: epilessia	43,79
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti(1)	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34
CO9BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 14 compresse riv 60 mg	8,85
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 10 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 20 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e caspsule 5 mg/10 mg	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	33,93
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 28 compresse 5 mg	11,47
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	65,01
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 200 mg r p	2,31
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio [2] [6] 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

(1) vd. Comunicato AIFA del 13/07/2017, in relazione alla sostituibilità con generici di pari indicazione terapeutica già in commercio.
(2) vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA
(3) vd Determina AIFA N 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016
(4) Ricomprende anche la ATC C02CA04 per le indicazioni terapeutiche corrispondenti
(6) Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

ALLEGATO 1
Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	**4.888,84**
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 10 mg	**2.079,19**
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 5 mg	**2.079,19**
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
J05AB04	RIBAVIRINA 140 capsule 200 mg	462,88
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28

L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aeresol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 862**

Approvazione schema di accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Aulla contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione del contributi alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte sul fiume Magra ai sensi dell'art. 10 LR. n. 16 del 7 giugno 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 71 del 12 dicembre 2017 che disciplina gli interventi regionali a sostegno alle imprese;

Vista la legge regionale n. 59 del 10/07/2020 "Intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative al crollo del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra che collega l'abitato di Santo Stefano di Magra (SP) con l'abitato del Comune di Aulla (MS)";

Vista la legge regionale n. 23 del 13 luglio 2021, che riconosce un ulteriore intervento finanziario straordinario per i danni economici subiti dalle imprese che nel corso dell'annualità 2020, pur esercitando regolarmente la propria attività, hanno avuto un calo del fatturato pari ad almeno il 30 per cento rispetto a quello del 2019 a causa delle restrizioni degli spostamenti tra regioni e tra comuni disposte a causa all'emergenza epidemiologica da Covid 19, particolarmente impattanti su questo territorio di confine regionale, e del conseguente calo drastico dei rapporti economici con operatori provenienti dalla zona limitrofa appartenente alla Regione Liguria;

Visti i decreti dirigenziali nn. 16632/2020 e n. 15407/2021 con cui sono stati approvati i relativi bandi per la concessione dei contributi previsti dalle citate norme;

Vista la legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022, che - dato il persistere di disagi anche nel corso del 2021, in assenza del ripristino della precedente viabilità - stabilisce all'art. 10 di concedere un contributo di Euro 91.400,00 al Comune di Aulla per la realizzazione di un intervento a favore delle attività economiche e produttive localizzate nella frazione di Albiano a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte;

Dato atto che tali risorse sono stanziate sul capitolo/U n. 53382 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, tipo di stanziamento: puro;

Stabilito, ai sensi del citato art. 10 della l.r. 16/2022, di approvare in allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, un accordo con il Comune di Aulla contenente gli elementi essenziali per la definizione della procedura finalizzata alla concessione del contributo sopra citato con particolare riguardo alle normative di riferimento e agli adempimenti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione;

Ritenuto pertanto di dare mandato al competente settore della Direzione Attività Produttive di provvedere all'impegno e alla liquidazione della dotazione finanziaria a favore del Comune di Aulla a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive localizzate nella frazione Albiano;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 28 ottobre 2020 "Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati";

Visto l'art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 30/06/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Aulla (MS), allegato "A" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali per la definizione della procedura finalizzata alla concessione del contributo alle attività economiche e produttive localizzate nella frazione di Albiano a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte;

2. di prenotare Euro 91.400,00 a favore del Comune di Aulla sul capitolo/U n. 53382 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, tipo di stanziamento: puro;

3. di dare mandato al competente settore della

Direzione Attività Produttive di provvedere con proprio atto all'impegno e alla liquidazione della dotazione finanziaria a favore del Comune di Aulla a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al punto 1 precisando che gli stessi saranno subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale;

4. di autorizzare ad apportare modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione dell'accordo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente facente funzione
Simonetta Baldi

Il Direttore
Albino Caporale

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO
tra
REGIONE TOSCANA
e
COMUNE DI AULLA

per la realizzazione di un intervento a favore delle attività economiche e produttive localizzate nella frazione di Albiano a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte sul fiume Magra avvenuto il giorno 08 aprile 2020.

Visti:

- l'art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n.241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L. R. n. 71/2017 la quale disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e funzionali;
- la delibera di Giunta Regionale n..... del ……. che approva il presente schema di accordo tra Regione e Comune di Aulla;

Premesso che:

- con legge regionale n. 59 del 10/07/2020 si è previsto un primo "Intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative al crollo del Viadotto di Albiano sul Fiume Magra che collega l'abitato di Santo Stefano di Magra (SP) con l'abitato del Comune di Aulla (MS)", cui si è data attuazione con il bando di cui al d.d. n. 16632/2020;
- con legge regionale n. 23 del 13 luglio 2021 si è previsto un ulteriore intervento finanziario straordinario per i danni economici subiti dalle imprese che nel corso dell'annualità 2020, pur esercitando regolarmente la propria attività, hanno avuto un calo del fatturato pari ad almeno il 30 per cento rispetto a quello del 2019 a causa delle restrizioni degli spostamenti tra regioni e tra comuni disposte a causa all'emergenza epidemiologica da Covid 19, particolarmente impattanti su questo territorio di confine regionale, e del conseguente calo drastico dei rapporti economici con operatori provenienti dalla zona limitrofa appartenente alla Regione Liguria, attuato con il bando di cui al d.d. 15407/2021;
- con legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022, dato il persistere di disagi anche nel corso del 2021, in assenza del ripristino della precedente viabilità – si stabilisce all'art. 10 di concedere un contributo di Euro 91.400,00 al Comune di Aulla per la realizzazione di un intervento a favore delle attività economiche e produttive localizzate nella frazione di Albiano a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte;

Considerato che:

- in esito al predetto bando di cui al d.d. 16632/2020 sono state erogate risorse pari ad Euro 28.538,25 a favore di n. 8 attività economiche e produttive;
- in esito al successivo bando di cui al d.d. 15407/2021 sono state erogate risorse per Euro 30.000,00 a favore di n. 6 ulteriori attività;
- si reputa opportuno utilizzare ulteriori risorse per un intervento a favore della frazione di Albiano che consenta al Comune di Aulla di approvare una procedura di sostegno alle attività economiche in grado di compensare parzialmente i disagi economici subiti in

conseguenza del crollo del ponte sul fiume Magra, anche eventualmente non rientranti nel requisito del calo di fatturato del 30 per cento tra gli anni 2020 e 2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Definizione elementi essenziali della procedura

1. Il Comune di Aulla si impegna alla predisposizione di una procedura di sostegno alle attività economiche e produttive localizzate nella frazione di Albiano a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte in ottemperanza ai seguenti elementi essenziali:

- evidenza pubblica della procedura;
- assegnazione degli aiuti ai sensi del regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e/o del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- applicazione delle disposizioni della L.R. 71/2017, ove compatibili;
- verifica della regolarità contributiva dei beneficiari in fase di concessione del contributo e di erogazione dello stesso;
- rispetto delle previsioni di cui all'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 in merito alla trasmissione delle informazioni in materia di aiuti di Stato alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e assunzione dei CUP di progetto.

Art. 2 - Erogazione e rendicontazione

1. La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Comune di Aulla la dotazione finanziaria dell'intervento, pari a Euro 91.400,00 a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi secondo gli elementi sopra richiamati, previa richiesta da presentare ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive che verificheranno il rispetto di quanto indicato all'art.1.
2. Il Comune di Aulla si impegna a rendicontare gli esiti della procedura approvata, comprensivi degli importi erogati ai singoli beneficiari, entro i termini del successivo art. 3.
3. Eventuali risorse non erogate a conclusione della procedura emanata dal Comune di Aulla dovranno essere restituite alla Regione Toscana, tramite versamento su conto IBAN intestato alla stessa, oppure tramite compensazione con qualsiasi somma liquida ed esigibile che a qualsiasi titolo la Regione deve al debitore, ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento di Contabilità (D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R).

Art. 3 – Cronoprogramma

Le attività di cui all'art. 2 saranno realizzate secondo la seguente tempistica:

- approvazione e pubblicazione del bando da parte del Comune di Aulla: entro il 30 settembre 2022;
- erogazione del contributo al Comune di Aulla: entro i 30 gg successivi alla pubblicazione del bando, a seguito di richiesta come indicato all'art. 2;
- erogazione dei contributi alle imprese da parte del Comune di Aulla, secondo le modalità previste dal bando: entro il 10/12/2022;
- rendicontazione alla Regione degli importi erogati ed elenco dei beneficiari: entro il 31/12/2022.

Art. 4 – Trattamento Dati

1. Qualora le attività inerenti il presente accordo comportino il trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità del presente accordo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
2. A tal fine le Parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente accordo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al presente accordo;
- ciascuna Parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra Parte;
- ciascuna Parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 5 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 20 luglio n. 104 del 2010 le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Giudice competente è il Tribunale amministrativo regionale della Toscana.

Art. 6– Disposizioni generali e finali

1.Eventuali modifiche sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate solo con il consenso unanime dei sottoscrittori.
2. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le Parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Regione Toscana

Comune di Aulla

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 866**

Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 13/2022 «Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali».

SEGUE ATTO E ALLEGATI

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e successive modificazioni, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che rappresenta il principale atto legislativo comunitario a favore della biodiversità;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Visto il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" che, all'articolo 5, disciplina la valutazione di incidenza;

Vista la l.r 19 marzo 2015, n. 30 "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla lr. 24,/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 e alla l.r. 10/2010*" che, tra l'altro, detta la disciplina del sistema regionale della biodiversità attuando a livello regionale le norme comunitarie e statali sopra richiamate;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 644/2004, che definisce specifiche norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di importanza regionale (SIR);
- la D.G.R. n. 454/2008, con la quale sono stati approvati criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS);
- la D.G.R. n. 1006/2014, con cui si integra la richiamata D.G.R. n. 644/04 con specifico riferimento ai nuovi Siti Natura 2000 istituiti dal 2004 in avanti;
- la D.G.R. n. 1223/2015, con cui sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);
- la D.G.R. n. 1346/2015, che definisce i primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione di incidenza e di nulla osta, in attuazione degli articoli 52, 87 e 88 della l.r. 30/2015;
- la D.G.R. n. 13/2022, con cui si definiscono indirizzi ai fini dell'armonizzazione e della semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza, in recepimento delle Linee guida nazionali pubblicate sulla GURI, Serie generale n. 303 del 28/12/2019;

Considerato che la D.G.R. n. 13/2022 prevedeva:

- al punto 9 del dispositivo di partecipare l'atto ai soggetti gestori delle aree protette nazionali presenti nel territorio regionale al fine di acquisire, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data del suo ricevimento, eventuali contributi su quanto previsto dagli allegati tecnici, con riferimento ai soli siti della Rete Natura 2000 interamente ricadenti nei territori di competenza;
- al punto n.14 del dispositivo la facoltà, da parte della Giunta Regionale, di riservarsi di procedere ad un eventuale aggiornamento del provvedimento, a seguito della verifica degli esiti sulla fase di prima attuazione effettuata dagli uffici competenti, anche sulla base delle eventuali segnalazioni degli enti gestori dei Siti Natura 2000 diversi dalla Regione Toscana;

Dato atto che con nota Prot. R.T. n. 11974 in data 13/01/2022 l'atto deliberativo sopra richiamato è stato partecipato ai soggetti gestori delle aree protette nazionali e che ad oggi non è pervenuta nessuna osservazione/contributo con riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio di competenza;

Rilevato che, nel corso del primo semestre 2022, a seguito di verifica degli esiti sulla fase di prima applicazione, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche alla richiamata D.G.R. 13/2022 per quanto attiene in particolare:

- la struttura ed articolazione del "Format Proponente" (allegato "C" alla D.G.R. 13/2022);
- casi specifici di esenzione dal versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 123 della l.r. 30/2015 (allegato "F" alla D.G.R. 13/2022), con riferimento alle procedure semplificate per interventi ricorrenti ed agli atti di pianificazione/programmazione per la gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale redatti dagli Enti competenti alla gestione dei complessi agricolo forestali regionali individuati dall'allegato B della l.r. 39/00;
- chiarimenti in merito alla validità del parere di VIncA nel caso in cui il provvedimento principale abbia una durata inferiore a cinque anni;

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti elaborati tecnici allegati al presente atto, in sostituzione dei precedenti aventi analogo oggetto e contenuto, approvati con la richiamata D.G.R. 13/2022:

- <<*Modello per la presentazione dell'istanza di Screening di Incidenza e/o Nulla Osta e/o Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico e/o Autorizzazione/Altro Atto di Assenso comunque denominato per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività in Siti Natura 2000, siti di interesse regionale e/o Aree protette di competenza regionale*>> - Allegato "1" – proponente, in sostituzione dell'allegato "C" alla D.G.R. 13/2022;
- <<*Modalità di determinazione, quantificazione e aggiornamento degli oneri istruttori dovuti per i procedimenti di cui all'art. 123 della l.r. 30/2015* – >> Allegato "2" – oneri, in sostituzione dell'allegato "F" alla D.G.R. 13/2022;

Ritenuto di stabilire che tutti i soggetti preposti alla verifica di corrispondenza individuati dall'allegato A della D.G.R. 13/2022 utilizzino il format per la presentazione dell'istanza (allegato 1 al presente atto), ai fini del perseguimento degli obiettivi di armonizzazione delle procedure a livello nazionale previsti dalle Linee guida nazionali;

Ritenuto, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida nazionali, di dover esplicitare che la validità del parere di VIncA, sia nei casi di screening sia in quelli di valutazione appropriata, assume la medesima durata del provvedimento principale qualora il medesimo abbia una durata inferiore a cinque anni.

Ritenuto di partecipare il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica, quale informativa ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui Siti Natura 2000, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle citate Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza;

Ritenuto infine di:
- confermare i contenuti della D.G.R. 13/2022 che non costituiscono oggetto delle modifiche apportate alla medesima con il presente atto;
- dare mandato al Dirigente competente di provvedere all'adozione degli atti necessari, ivi comprese eventuali esplicitazioni, chiarimenti o individuazione di modalità applicative di contenuto tecnico, che consentano la migliore applicazione ed attuazione del presente atto;
- stabilire che l'efficacia del presente atto decorre a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT e le sue disposizioni si applicano ai procedimenti avviati dalla medesima data.

Visto il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 14 luglio 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, i documenti elencati di seguito, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in sostituzione dei precedenti aventi analogo oggetto e contenuto, approvati con la DGR 13/2022:

- *<<Modello per la presentazione dell'istanza di Screening di Incidenza e/o Nulla Osta e/o Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico e/o Autorizzazione/Altro Atto di Assenso comunque denominato per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività in Siti Natura 2000, siti di interesse regionale e/o Aree protette di competenza regionale>>* - Allegato "1" – proponente, in sostituzione dell'allegato "C" alla D.G.R. 13/2022;
- *<<Modalità di determinazione, quantificazione e aggiornamento degli oneri istruttori dovuti per i procedimenti di cui all'art. 123 della l.r. 30/2015 – >>* Allegato "2" – oneri, in sostituzione dell'allegato "F" alla D.G.R. 13/2022;

2) di stabilire che tutti i soggetti preposti alla verifica di corrispondenza individuati dall'allegato A della D.G.R. 13/2022 utilizzino il format per la presentazione dell'istanza (allegato 1 al presente atto), ai fini del perseguimento degli obiettivi di armonizzazione delle procedure a livello nazionale previsti dalle Linee guida nazionali;

3) in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida nazionali, di esplicitare che la validità del parere di VIncA, sia nei casi di screening sia in quelli di valutazione appropriata, assume la medesima durata del provvedimento principale qualora il medesimo abbia una durata inferiore a cinque anni;

4) di partecipare il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica, quale informativa ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui Siti Natura 2000, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle citate Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza;

5) di confermare i contenuti della D.G.R. 13/2022 che non costituiscono oggetto delle modifiche apportate alla medesima con il presente atto;

6) di dare mandato al Dirigente competente di provvedere all'adozione degli atti necessari, ivi comprese eventuali esplicitazioni, chiarimenti o individuazione di modalità applicative di contenuto tecnico, che consentano la migliore applicazione ed attuazione della presente delibera;

7) di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT e le sue disposizioni si applicano ai procedimenti avviati dalla medesima data.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GILDA RUBERTI

Il Direttore
EDO BERNINI

Regione Toscana

Allegato 1 - proponente

Marca da Bollo del valore legale corrente*

Format Istanza screening VincA/ Nulla Osta/Autorizzazione

* N.B.: la marca da bollo dev'essere apposta **solo** per le istanze presentate direttamente al Settore "Tutela della Natura e del Mare" (in tutti gli altri casi dev'essere apposta all'istanza presentata all'Autorità preposta al rilascio del titolo principale/finale).

Modello per la presentazione dell'istanza di Screening di Incidenza e/o Nulla Osta e/o Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico e/o Autorizzazione/Altro Atto di Assenso comunque denominato per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività in Siti Natura 2000, siti di interesse regionale e/o Aree protette di competenza regionale (*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza - GURI Serie Generale Anno 160° - Numero 303 del 28/12/2019*)

LE PARTI CONTRASSEGNATE CON ASTERISCO* DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COMPILATE AI FINI DELLA COMPLETEZZA FORMALE DELL'ISTANZA

Oggetto del Piano, Programma, Progetto, Intervento, Attività (P/P/P/I/A)*:	denominazione
	☐ Piano/Programma ☐ Progetto/Intervento/Attività Il P/P/P/I/A è finanziato con risorse pubbliche*? ☐ Si (in caso affermativo indicare quali risorse)*: ☐ No Il P/P/P/I/A riguarda un'opera pubblica*? ☐ Si ☐ No
Tipologia P/P/P/I/A*:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi* *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*

	☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* ☐ *Altro (specificare)*
OGGETTO DELL'ISTANZA*	Con la presentazione della presente istanza si richiede di avviare il/i seguente/i procedimento/i (mettere la spunta sull'opzione o sulle opzioni scelte): ☐ **Verifica di corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati** (rif. D.G.R. 13/2022, allegato "A", parr. 2 e 3): compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 8 del format, da presentare alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A; ☐ **Procedura semplificata per P/P/P/I/A ricorrenti** (rif. D.G.R. 13/2022, allegato "A", par. 4): compilare le Sezioni 1, 2, 4 e 8 del format; ☐ **Screening di incidenza**: compilare le Sezioni 1, 2, 5 ,6, 7 e 8 del format; ☐ **Rilascio di Nulla Osta/Autorizzazione/Altro Atto di Assenso** comunque denominato per interventi ricadenti all'interno di Aree Naturali Protette gestite dalla Regione Toscana: compilare le Sezioni 1, 2 e 8 del format e, nel caso di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, allegare il modulo di istanza di dichiarazione o autorizzazione, debitamente compilato, disponibile presso la locale Unione di Comuni/Città Metropolitana.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Regione*:				*Contesto localizzativo** ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ Altro (specificare):
Comune*: Prov.*:				
Località/Frazione*:				
Indirizzo*:				
Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*				

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)*	LAT.					
Sistema di riferimento:	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti*:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE DEL P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA2000 (SIC, ZSC, ZPS), AI SITI DI INTERESSE REGIONALE (sir) ED ALLE AREE NATURALI PROTETTE DI COMPETENZA REGIONALE*

2.1 Siti Natura 2000 e/o siti di interesse regionale (sir) interessati dal P/P/P/I/A

sir	*denominazione:*		
	denominazione:		
SIC	cod.	**IT**	*denominazione:*
		IT	*denominazione:*
ZSC	cod.	**IT**	*denominazione:*
		IT	*denominazione:*
ZPS	cod.	**IT**	*denominazione:*
		IT	*denominazione:*

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione eventualmente definiti per il Sito/i Natura 2000 e/o il sito di interesse regionale*? ☐Si ☐No

Citare gli atti consultati*:

2.2 - Per P/P/P/I/A <u>esterni</u> ai siti Natura 2000 e/o ai siti di interesse regionale:

- Sito cod. **IT** [ ] distanza dal sito: [ ] (specificare se in metri o Km)
- Sito cod. **IT** [ ] distanza dal sito: [ ] (specificare se in metri o Km)
- Sito cod. **IT** [ ] distanza dal sito: [ ] (specificare se in metri o Km)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)? ☐ Si ☐ No

Descrivere:

2.3 Aree Naturali Protette di competenza regionale (Riserve Regionali e Parchi Provinciali) diverse dai Siti Natura 2000 e/o dai siti di interesse regionale di cui alle precedenti sezioni 2.1 e 2.2

Il P/P/P/I/A interessa Aree Naturali Protette di competenza regionale e/o relative aree contigue*? ☐Si ☐No	Denominazione: Codice EUAP: Si richiede con la presente (mettere la spunta sull'opzione o sulle opzioni scelte): ☐Il rilascio del **nulla osta** dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta; ☐ Il rilascio dell'**autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico** dell'Ente Gestore dell'Area Protetta, nei casi di cui al titolo V, capo I della L.R. 39/2000; ☐ Il rilascio di **autorizzazione/altro atto di assenso** comunque denominato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta.

E' stata presa visione del Regolamento e degli eventuali Piani di Gestione dell'area protetta?

☐Si ☐No

2.4 Altre Aree Naturali Protette (Parchi Nazionali o Regionali, Riserve Statali, A.n.p.i.l.) eventualmente interessate dall'intervento <u>diverse</u> da quelle della sezione 2.3, nonché dai Siti Natura 2000 e/o dai siti di interesse regionale di cui alle precedenti sezioni 2.1 e 2.2
Denominazione:
Codice EUAP:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
3.1 - PRE-VALUTAZIONI – per le tipologie di P/P/P/I/A pre-valutate (D.G.R. 13/2022, allegato "A", parr. 2 e 3)		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: **Si dichiara** che il P/P/P/I/A rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? *(n.b.: in caso di risposta negativa, richiedere l'avvio di screening specifico)*	☐SI ☐NO	In caso affermativo, esplicitare il riferimento alla/e tipologia/e di P/P/P/I/A assoggettata/e positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A: D.G.R. n. 13/2022, allegato "A", lettera/e:

SEZIONE 4 – Procedura semplificata per P/I/A ricorrenti (D.G.R. 13/2022, allegato "A", par. 4)	
Il P/I/A ha già ottenuto entro i cinque anni precedenti rilascio di Parere positivo di V.Inc.A? ☐SI ☐ NO In caso affermativo, citare gli estremi del precedente provvedimento rilasciato: Le modalità di esecuzione, il periodo di svolgimento e l'ubicazione sono rimasti invariati rispetto alla precedente valutazione con esito positivo? ☐SI ☐NO	Descrizione del progetto/intervento/attività: In caso di variazioni, descrivere brevemente in cosa consistono:

SEZIONE 5 – SCREENING DI INCIDENZA DEL P/P/P/I/A

5.1 – Relazione descrittiva dettagliata del P/P/P/I/A*

(n.b.: nel caso lo spazio non sia sufficiente, fare direttamente riferimento agli elaborati e alla documentazione allegata al presente format)

5.2 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata* *(barrare solo solo le caselle corrispondenti ai documenti allegati alla proposta)*

☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma ☐ Relazione di Piano/Programma ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☐ Documentazione fotografica *ante operam*	☐Eventuali studi ambientali disponibili ☐Altri elaborati tecnici (descrivere nel sottostante elenco):

<table>
<tr><td colspan="2">5.3 – Proposta di CONDIZIONI D’OBBLIGO ai fini dello Screening di incidenza (D.G.R. 13/2022, allegato “B”)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d’Obbligo proposte*?

☐Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</td><td>Condizioni d’obbligo rispettate*: (riportare il codice identificativo della C.O.)</td></tr>
<tr><td>In caso di risposta negativa in merito al rispetto delle C.O., fornire le motivazioni di seguito:</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="5">SEZIONE 6 – DESCRIZIONE DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ*
(compilare solo le parti pertinenti)</td></tr>
<tr><td>E’ prevista trasformazione di uso del suolo*?</td><td>☐SI</td><td>☐NO</td><td>☐ PERMANENTE</td><td>☐ TEMPORANEA</td></tr>
<tr><td colspan="5">In caso affermativo, cosa è previsto:</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi*?</td><td>☐SI ☐ NO</td><td>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali*?</td><td>☐SI ☐NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">In caso affermativo, cosa è previsto:</td><td colspan="2">In caso affermativo, cosa è previsto:</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.*?
☐SI ☐NO</td><td colspan="2">In caso affermativo, cosa è previsto:</td></tr>
<tr><td>E’ necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area*?</td><td>☐SI ☐NO</td><td>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/ attività*?</td><td>☐SI ☐NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">In caso affermativo, cosa è previsto:</td><td colspan="2">In caso affermativo, cosa è previsto:</td></tr>
<tr><td colspan="2">E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale*?
☐Si ☐No</td><td colspan="2">In caso affermativo, descrivere:</td></tr>
</table>

6.1 - Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali*? ☐SI ☐NO	In caso affermativo, descrivere:
	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali*? ☐SI ☐NO	In caso affermativo, descrivere tali interventi:
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone invasive*? ☐SI ☐NO	Indicare le eventuali specie impiegate:
6.2 - Specie animali	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva*? ☐SI ☐NO	In caso affermativo, descrivere tali interventi:
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone invasive*? ☐SI ☐NO	Indicare le eventuali specie di cui si propone l'immissione:

<table>
<tr><td rowspan="2">6.3 - Mezzi meccanici</td><td rowspan="2">Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</td></tr>
<tr><td>Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):
Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Altri mezzi meccanici (anche a conduzione manuale) diversi dai precedenti:</td></tr>
<tr><td rowspan="2">6.4 - Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</td><td rowspan="2">La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti*?
☐SI ☐NO</td><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?
☐SI ☐NO
Citare la normativa presa a riferimento:</td></tr>
<tr><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">6.5 - Manifestazioni</td><td rowspan="2">Numero presunto di partecipanti:
Numero presunto di veicoli coinvolti nell’evento (moto, auto, biciclette, etc.):
Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell’ordine, mezzi aerei o navali):
Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per manifestazioni, gare motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</td></tr>
</table>

SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Breve descrizione delle singole fasi di P/P/P/I/A indicate nella successiva tabella (cronoprogramma)*

Fase 1:

Fase 2:

Fase 3:

Fase 4:

Fase 5:

Fase 6:

Indicare all'interno dei sottostanti riquadri del cronoprogramma il numero della fase sopra descritta*

Anno: ☐

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Anno: ☐

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5ª sett.	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 8 - DICHIARAZIONI*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a Prov. ( ) il

e residente a

☐ via ☐ piazza

n. civico C.A.P. C.F.

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata

Tel. n. Cell. n.

in qualità di: ☐ persona fisica; ☐ legale rappresentante; ☐ procuratore
dell'impresa

con sede in

Ragione Sociale P.IVA

D I C H I A R A

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 ed inoltre prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di essere consapevole che il procedimento potrà essere avviato solo a condizione che sia stata presentata tutta la documentazione prevista;
- di avere titolo ad eseguire il progetto/intervento/attività che costituisce oggetto della presente richiesta nei terreni o strutture sopra elencati;
- che, nella fase di attuazione del progetto/intervento/attività proposto, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare danni a persone o cose, di cui resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione regionale da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- ai fini del trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) di essere informato che l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dalla normativa che disciplina l'attività del Settore nonché per le attività ad esse connesse, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi nazionali, regionali, di ARTEA, del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA) dell'Arma dei Carabinieri o degli organismi convenzionati, che con la sottoscrizione della presente domanda, sono autorizzati al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza.

P R E S E N T A

la seguente documentazione (selezionare le caselle di interesse e compilare l'elenco della documentazione allegata. Si richiama quanto riportato alla sez**.** 5.2):

- Copia di documento d'identità in corso di validità (*solo nei casi in cui l'istanza non sia presentata tramite sistemi di identificazione digitale*);
- Atto di procura (*solo nel caso in cui l'istanza sia presentata da soggetto delegato*);
- Elaborati di piano/progetto (*relazioni e tavole grafiche in scala adeguata a consentire la compiuta individuazione delle opere da realizzare*) o, in caso di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, istanza di dichiarazione o autorizzazione disponibile presso la locale Unione di Comuni/Città Metropolitana;
- Dichiarazione sul valore complessivo della produzione o delle opere da realizzare, (*utilizzare il Mod. 1*);

☐ Attestazione di versamento degli oneri istruttori (*se dovuti*);

☐ Ulteriore documentazione/annotazioni ritenute necessarie dall'interessato (***individuare gli elaborati grafici e testuali con un codice univoco, es. TAV_1, REL_1, etc.***):

☐ Allegato 01:

☐ Allegato 02:

☐ Allegato 03:

☐ Allegato 04:

☐ Allegato 05:

☐ Allegato 06:

☐ Allegato 07:

☐ Allegato 08:

☐ Allegato 09:

☐ Allegato 10:

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data

Allegato 2 - oneri

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE, QUANTIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI DOVUTI PER I PROCEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 123 DELLA L.R. 30/2015

1. Premessa

Il presente allegato quantifica gli oneri istruttori di cui all'articolo 123 della l.r. 30/2015 e fornisce indicazioni sulle relative modalità di pagamento.

La quantificazione degli oneri si differenzia in base alla tipologia di titolo da rilasciare (Valutazione di Incidenza Ambientale/Nulla Osta/altro atto di assenso) ed alla complessità del progetto, ritenuta proporzionale al valore complessivo dell'opera/intervento. Si stabilisce di non tenere conto, ai fini di tale quantificazione, delle caratteristiche naturalistiche delle zone di localizzazione del/i progetto/i, per evitare di complicare eccessivamente le modalità di calcolo degli oneri, nonché le conseguenti verifiche di corretta applicazione dei medesimi.

Non si procede al versamento di ulteriori oneri istruttori in caso di rettifica del provvedimento conclusivo in conseguenza di errori nella formulazione del medesimo.

Le disposizioni contenute nel presente atto si applicano ai procedimenti di competenza regionale. I soggetti gestori di aree protette nazionali facenti funzione di organismi di gestione dei siti Natura 2000 provvedono in conformità ai rispettivi ordinamenti.

Gli Enti Parco Regionali si attengono alle presenti disposizioni fatte salve diverse determinazioni dei rispettivi Consigli Direttivi, opportunamente motivate, nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento.

2. Attestazione di pagamento

In allegato a ciascuna istanza di Valutazione di Incidenza ambientale (di seguito VIncA), Nulla Osta o altro atto di assenso comunque denominato previsto dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette, con riferimento alle procedure di cui agli articoli 87, 88 e 52 della l.r. 30/2015, deve essere presentato al soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione/concessione/altro atto di assenso conclusivo del procedimento, l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori: detto versamento deve essere effettuato con le modalità di cui al successivo paragrafo 6.

3. Modalità di determinazione del valore complessivo delle opere da realizzare

3.1. Il valore complessivo delle opere (lavori, impianti e altri interventi) da realizzare nell'ambito del progetto proposto, sia di iniziativa pubblica che privata, deve risultare dagli elaborati tecnico economici facenti parte della documentazione progettuale. Tale importo, unitamente all'ammontare degli oneri istruttori, deve essere attestato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal proponente avente titolo o da soggetto in possesso dei poteri di firma per conto del medesimo.

3.2. Qualora nel corso dell'istruttoria dovesse emergere la necessità di apportare modifiche al progetto presentato, il proponente è tenuto a presentare gli elaborati tecnico economici aggiornati. Il valore complessivo delle opere aggiornato e l'eventuale ammontare a saldo degli oneri istruttori (ove il valore complessivo delle opere risulti aumentato), deve essere attestato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal proponente avente titolo o da soggetto in possesso dei poteri di firma per conto del medesimo. Il proponente presenta inoltre l'eventuale attestazione del versamento della differenza a saldo.

3.3. Il valore complessivo delle opere di cui al precedente punto 3.1 deve essere comprensivo delle seguenti voci:

- importo dei lavori (inclusi oneri per la sicurezza);
- spese per imprevisti;
- spese per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura);
- spese per rilievi, accertamenti ed indagini (ivi incluso ad esempio il monitoraggio ambientale);
- spese per allacci a pubblici servizi,
- spese per accantonamento;
- spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- spese per attività di consulenza o di supporto;
- spese di cui all'art. 113 del codice degli appalti;
- oneri di legge su spese tecniche;
- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
- spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto;
- spese per risoluzioni bonarie e non, di contenziosi a variazioni sostanziali di importo contrattuale.

3.4. Gli importi destinati alle espropriazioni e gli oneri di urbanizzazione non concorrono alla determinazione del valore complessivo delle opere, in quanto non comportano un appesantimento delle istruttorie di di VIncA e Nulla Osta e sono correlati a fattori estranei al valore complessivo delle opere.

3.5. Tutte le somme di cui ai punti precedenti sono da intendersi comprensive di I.V.A. con l'indicazione della corrispondente aliquota ovvero della disposizione relativa all'eventuale esonero.

3.6. Nel caso di interventi di utilizzazione forestale, il valore complessivo del progetto/intervento è determinato prendendo a riferimento il valore di mercato del soprassuolo (bosco in piedi).

4. Tariffa da applicare per le procedure di valutazione di incidenza ambientale e Nulla Osta
4.1. Gli oneri istruttori sono determinati come segue:

a) **VIncA:** 0,2 per mille (2€ ogni 10.000€) del valore complessivo delle opere da realizzare o del valore della produzione relativa al piano o programma o progetto, risultante dagli elaborati tecnici economici facenti parte della documentazione allegata al piano o programma o al progetto. Il proponente è esentato dal pagamento degli oneri qualora l'importo degli stessi, calcolato come indicato nel precedente periodo, risultasse inferiore a 3€.

b) **Nulla Osta, autorizzazioni e altri atti di assenso comunque denominati previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette:** fermi restando i limiti di legge (gli oneri istruttori devono essere determinati in misura non inferiore a 40,00 euro e non superiore a 800,00 euro), si prevedono le seguenti quattro tipologie di attività o interventi che necessitano del rilascio di Nulla Osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette:
b.1) Interventi che comportano la realizzazione/installazione di manufatti di qualsiasi genere o la modifica di quelli esistenti (quali manutenzioni, ristrutturazioni, restauri, ampliamenti, etc.):
b.1.1) gli oneri sono quantificati in 40,00 € qualora il valore complessivo delle opere quantificato come al precedente punto 3 sia minore o uguale a 10.000,00 €;
b.1.2) gli oneri sono quantificati in 100,00 € qualora detto valore sia superiore a 10.000,00 € e minore o uguale a 100.000,00 €;
b.1.3) gli oneri sono quantificati in 300,00 € qualora detto valore sia superiore a 100.000,00 € e minore o uguale a 500.000,00 €;
b.1.4) gli oneri sono quantificati in 800,00 € qualora detto valore sia superiore a 500.000,00 €.

b.2) Svolgimento di eventi, manifestazioni o attività ludico-sportive: oneri istruttori quantificati in 100,00 €;

b.3) Interventi relativi all'esercizio di attività agro-silvo pastorali: oneri istruttori quantificati in 40,00 €;

b.4) Altre attività diverse da quelle previste ai punti precedenti: oneri istruttori quantificati in 40,00 €.

Nel caso in cui l'istanza riguardi attività o interventi che ricadono simultaneamente in diverse tipologie tra quelle sopra elencate ai punti b.1), b.2), b.3) e b.4), l'importo degli oneri corrisponde alla somma prevista per le singole tipologie di intervento, ridotta del 20%.

c) **VIncA e Nulla Osta/altri atti di assenso comunque denominati previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette:** si utilizzano le medesime modalità di calcolo indicate ai precedenti punti a) e b), inclusa l'applicazione del min. e max., in quanto, trattandosi della medesima opera inserita nello stesso

territorio, non si prevede alcun particolare aggravio del procedimento istruttorio tale da giustificare il versamento di oneri aggiuntivi. È applicato l'importo più elevato risultante dai calcoli effettuati per le due tipologie di provvedimento (VIncA e Nulla Osta);

d) **VIncA, autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e Nulla Osta/altri atti di assenso comunque denominati previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette**: si utilizzano le medesime modalità di calcolo indicate ai precedenti punti a) e b), inclusa l'applicazione del min. e max., in quanto l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al Titolo V, capo I, della l.r. 39/2000, ai sensi dell'art. 68 della citata legge forestale della Toscana, viene rilasciata contestualmente al rilascio del Nulla Osta previsto dall'art. 52 della l.r. 30/2015 dell'eventuale VIncA o di altri atti di assenso comunque denominati connessi previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree protette e non comporta un aggravio del procedimento tale da giustificare il versamento di oneri aggiuntivi. È applicato l'importo più elevato risultante dai calcoli effettuati per le diverse tipologie di provvedimento (VIncA, autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e Nulla Osta/altri atti di assenso comunque denominati).

5. Restituzione degli oneri

5.1. Ove le modifiche progettuali apportate nel corso dell'istruttoria comportino una diminuzione del valore complessivo delle opere non si procede alla restituzione degli oneri istruttori originariamente versati dal proponente.

5.2. L'esito negativo delle procedure di cui agli articoli 87,88 e 52 della lr 30/2015 ovvero il ritiro della istanza da parte del proponente non danno luogo alla restituzione degli oneri istruttori versati dal proponente.

5.3. Nel caso in cui l'istanza sia giudicata dalla struttura operativa dell'Autorità competente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondata, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990, l'Autorità medesima provvede d'ufficio alla restituzione degli oneri istruttori versati dal proponente, trattenendo una somma pari al 10% degli oneri versati, fino ad un massimo di Euro 100,00.

5.4. Nel caso in cui gli oneri istruttori siano stati versati indebitamente o siano stati versati in misura superiore a quella dovuta, è facoltà del proponente richiedere, previa presentazione di apposita istanza, il rimborso totale o parziale delle somme pagate.

6. Modalità di versamento

6.1 Il versamento degli oneri istruttori (nel caso in cui la Regione Toscana sia l'Autorità competente al procedimento di VincA/Nulla Osta/altro atto di assenso) dev'essere effettuato con le modalità di seguito indicate.

- Per gli enti tenutari di contabilità speciali di cui alle Tabelle A e B allegate alla L.720/1984 mediante girofondi su Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30938 – Sezione 311
- Per tutti gli altri soggetti, in alternativa:

- mediante bonifico su c/c bancario intestato a Giunta Regionale Toscana acceso c/o Banco BPM spa IBAN IT54U0503402801000000005561 SWIFT BAPPIT21N25, oppure
- mediante accredito sul conto corrente postale n. 1503 intestato a "Regione Toscana proventi diversi generico", codice IBAN IT20Y0760102800000000001503.

6.2 Nella causale deve essere indicato il seguente riferimento: l.r. 30/2015 – oneri istruttori.

7. Modalità di aggiornamento degli oneri

Gli oneri istruttori sono determinati come dettagliato al precedente paragrafo 4 e non è previsto alcun aggiornamento periodico di tali tariffe. Si provvederà pertanto all'aggiornamento di tali oneri con apposita Delibera di Giunta.

8. Casi particolari ed esenzioni

8.1 Il versamento degli oneri istruttori non è dovuto:

- nel caso di procedure semplificate per interventi ricorrenti, a condizione che, in esito alla verifica istruttoria preliminare, non risulti necessaria l'attivazione della procedura di screening o di valutazione appropriata;
- nel caso di progetti/interventi, sottoposti alle procedure di cui agli articoli 87,88 e/o 52 della l.r. 30/2015, presentati da una struttura regionale o da un ente dipendente regionale;
- nel caso di progetti/interventi di difesa del suolo effettuati in avvalimento da parte dell'Amm.ne Regionale;
- nel caso di interventi pubblici forestali, come definiti dall'art. 10 della l.r. 39/2000;
- nel caso di piani/programmi di gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale di cui al Titolo IV, Capo I della l.r. 39/00, redatti dagli Enti competenti alla gestione dei complessi agricolo forestali regionali individuati dall'allegato B della l.r. 39/00.

8.2 Per eventi e manifestazioni sportive, educative e ludico-motorie-ricreative patrocinate dalla Regione Toscana, gli oneri istruttori previsti al precedente punto b.2 del paragrafo 4.1 sono ridotti a 40,00€;

8.3 Il versamento degli oneri istruttori si intende già assolto nei seguenti casi:

1) qualora il rilascio dei provvedimenti di V.inc.A., Nulla Osta/altri atti di assenso comunque denominati confluisca nelle procedure di:
   - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Verifica di Assoggettabilità a VIA;
   - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o verifica di Assoggettabilità a VAS.

2) per singoli interventi di utilizzazione forestale previsti da un piano di gestione/piano dei tagli approvato, per il quale siano già stati versati i relativi oneri istruttori, in considerazione del fatto che la mera verifica di conformità dell'intervento al piano non comporti un aggravio del procedimento tale da giustificare il versamento di oneri aggiuntivi.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 874**

Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private - Anno scolastico 2022/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche, in particolare l'art. 4 ter "Interventi per il pluralismo dell'offerta formativa per la scuola dell'infanzia" che prevede al comma 3 di promuovere il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private, la Regione eroga anche contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole medesime, composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province. I suddetti contributi sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito dell'adozione di un avviso pubblico regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, in particolare il Progetto Regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", ove sono stabiliti gli interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare;

Dato atto che risulta necessario definire, per l'anno scolastico 2022/2023, gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province;

Vista la Legge Regionale 7 giugno 2022, n. 17 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione" con la quale si sono rese disponibili sul pertinente capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, risorse pari a complessivi euro 250.000,00 da destinare a tale tipologia di intervento;

Vista la DGR n. 632 del 09/06/2022 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con la l.r. 07/06/2022, n. 17 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione";

Ritenuto pertanto di destinare, per l'anno scolastico 2022/2023, l'importo di euro 500.000,00, alle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale, da individuare mediante apposito avviso al fine di garantire la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia nonché il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole, promuovendo in tal senso il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private;

Considerato, per quanto sopra esposto, che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è assicurata dalle risorse disponibili sul capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 per importo di euro 250.000,00 e del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 per importo di euro 250.000,00;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assunzione di prenotazione di impegno per un importo complessivamente pari a euro 500.000,00 a valere sul capitolo 61313, nel modo che segue:

euro 250.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 (competenza pura);

euro 250.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (competenza pura);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono indicati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale per l'anno scolastico 2022/2023;

Vista la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 14/07/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare, per quanto esposto in narrativa, per l'anno scolastico 2022/2023, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia, il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole, promuovendo in tal senso il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private, il finanziamento regionale pari a complessivi euro 500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dal capitolo 61313 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 per importo di euro 250.000,00 (competenza pura) e del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 per importo di euro 250.000,00 (competenza pura);

2. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono indicati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province, per l'anno scolastico 2022/2023;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e Istruzione della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Dirigente Responsabile
Sara Mele

La Direttrice
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE FEDERAZIONI O ASSOCIAZIONI PIU' RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE – ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Descrizione delle finalità dell'intervento

L'avviso regionale è finalizzato a individuare le federazioni o associazioni più rappresentative delle scuole dell'infanzia paritarie private a livello regionale, composte da almeno dieci scuole aventi la sede didattica in Toscana e dislocate in almeno cinque province, al fine di determinare il destinatario del finanziamento regionale così come stabilito dall'art. 4 ter, comma 3, "Interventi per il pluralismo dell'offerta formativa per la scuola dell'infanzia" della Legge Regionale n. 32/2002.

Indicazione della tipologia di finanziamento

Si tratta di contributi in conto gestione da destinare, mediante apposito avviso, alle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia, il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole, il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione, promuovendo in tal senso il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private.

Criteri per l'individuazione e la determinazione delle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale

Le federazioni o associazioni maggiormente rappresentative sono individuate in base al numero di scuole dell'infanzia regolarmente iscritte alle federazioni o associazioni stesse e alla diffusione sul territorio come previsto dall'art. 4 ter, comma 3, della Legge regionale n. 32/2002.

Il Dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione rileva il grado di rappresentatività di ciascuna federazione o associazione delle scuole d'infanzia paritarie private che hanno presentato domanda. In caso di presenza di più federazioni o associazioni, l'importo previsto per l'anno scolastico 2022/2023, per l'attuazione delle attività previste dalla normativa, viene ripartito tra le federazioni o associazioni in modo direttamente proporzionale al numero delle scuole regolarmente iscritte alle stesse.

Definizione del quadro finanziario

L'importo da destinare a tale tipologia di intervento ammonta a euro 500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dal pertinente capitolo 61313 ("Interventi per l'accesso e la frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie private") del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022 per euro 250.000,00 e del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 per euro 250.000,00.

Definizione modalità operative

In sede di rendicontazione finale le federazioni o associazioni delle scuole d'infanzia paritarie private, individuate quali maggiormente rappresentative a livello regionale, saranno tenute a dimostrare l'utilizzo delle risorse regionali per le finalità previste dalla normativa.

Le somme concesse a titolo di contributo alle federazioni o associazioni dovranno essere tali da non generare entrate superiori alle spese sostenute, al fine di non produrre utile di esercizio per le federazioni o associazioni stesse.

DELIBERAZIONE 25 luglio 2022, **n. 877**

Schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra REGIONE TOSCANA e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana finalizzato alla promozione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale 11 agosto 2020, n. 86/R "Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato", con il quale sono stati definiti i requisiti generali e le procedure per l'accreditamento istituzionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15 marzo 2021 con la quale sono stati approvati i requisiti specifici delle strutture residenziali, semiresidenziali e dei servizi per l'assistenza domiciliare ai fini dell'accreditamento, di cui alla l.r. 82/2009 e al DPGR 86/R/2020;

Visto l'articolo 7, comma 2, della l.r. 82/2009 che stabilisce che gli operatori individuali sono accreditati, per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, dal Comune presso il quale sono domiciliati a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal regolamento e dalla deliberazione della Giunta regionale sopra citati;

Visto inoltre l'articolo 2, della l.r. 82/2009 e s.m.i. che stabilisce che l'accreditamento attribuisce ai richiedenti l'idoneità ad erogare prestazioni sociali e socio sanitarie per conto degli enti pubblici competenti, e ha validità su tutto il territorio regionale;

Preso atto che tra i requisiti richiesti dalla suddetta normativa, per la presentazione dell'istanza di accreditamento da parte degli operatori individuali, è presente anche il possesso di un attestato di formazione in campo assistenziale;

Considerato che la normativa regionale si propone di:

- innalzare la qualità dei servizi socio-assistenziali
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un assistente familiare
- incentivare ulteriormente la qualificazione degli assistenti familiari/badanti e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;

Rilevata la necessità di promuovere percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti, per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n.234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'art. 165 "Al fine di qualificare il lavoro di cura, con intese stipulate dalle associazioni sottoscrittrici dei contratti collettivi nazionali di cui al comma 8 possono essere previsti percorsi di formazione, anche mediante gli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;

Considerato che le parti sociali attuano sul territorio corsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare rivolti a chi intende avvicinarsi all'attività di assistente familiare e a coloro che già lavorano nel settore e che vogliono migliorare le proprie competenze o acquisirne di nuove;

Considerato inoltre che i corsi di formazione sono organizzati in base alla progettazione didattica di EBINCOLF, Ente Bilaterale Nazionale del Comparto Datori di lavoro Collaboratori Familiari, e al percorso di certificazione in ottemperanza alla norma tecnica UNI 11766:2019 "Attività professionali non regolamentate. Assistente familiare: colf, babysitter, badante – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza";

Preso atto che FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL della Toscana, tramite le loro agenzie formative nazionali di riferimento, erogano da anni sul territorio toscano la formazione con i contenuti di cui all'Allegato 1 "Piano Formativo", parte integrante e sostanziale del presente atto, e possono avviare un percorso di certificazione in base alla norma UNI 11766:2019 e si sono dichiarate disponibili a collaborare con la Regione Toscana;

Vista la disponibilità offerta dalle Organizzazioni sindacali confederali a promuovere la qualificazione dell'attività di assistenza familiare attraverso la sperimentazione di specifici percorsi di formazione per

assistenti familiari/badanti con il contributo delle OO.SS. di categoria, con i contenuti e le modalità sopra indicate;

Preso atto che con la Delibera Giunta Regionale n. 594 del 23 maggio 2022 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana e FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana, finalizzato alla promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i., e per il relativo ausilio e supporto alle assistenti familiari/badanti nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento;

Visto il parere favorevole del CD, espresso nella seduta del 14 luglio 2022;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana e FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare;

Considerato che il presente Accordo di collaborazione ha lo scopo di promuovere percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare garantiti dalle Federazioni di categoria FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana e UILTUCS UIL Toscana attraverso la realizzazione, in via sperimentale, di un'azione formativa per l'anno 2022/23 di fino a un massimo di 12 edizioni complessivamente suddivisi tra le tre Federazioni, pari comunque alla formazione di massimo 300 operatori individuali, con i contenuti e le modalità di cui all'Allegato 1 "Piano Formativo", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che l'Accordo sopra citato ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le parti;

Precisato che la sottoscrizione dell'Accordo con le OO.SS. non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana e FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla promozione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare;

2. di precisare che l'Accordo sopra citato ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le Parti;

3. di specificare che la sottoscrizione dell'Accordo con le OO.SS. non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la competente struttura della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale per l'espletamento di tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per la gestione organizzativa e operativa, necessarie all'attuazione dell'Accordo di collaborazione di cui si tratta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Barbara Trambusti

Il Direttore
Federico Gelli

SEGUONO ALLEGATI

Vista la norma tecnica UNI 11766:2019, ed in particolare il punto 5.3. secondo cui la badante, per poter assolvere ai compiti indicati nel punto 4.3, deve possedere le competenze, abilità e conoscenze specificate nel prospetto 3, in aggiunta a quelle individuate per la figura di colf definite nel prospetto 1, si conviene sui seguenti contenuti su cui articolare la formazione richiesta.

Contenuti e programma FORMAZIONE COLF E BADANTI

Moduli articolati in 64 ore totali

- Modulo 1 – 5 h:
  - Essere assistente famigliare oggi, in Italia: cosa significa? La cura dei dettagli
  - La presenza nell'ambiente domestico di "piccoli amici" cioè: animali da compagnia e piante di appartamento
  - Costruiamo la professionalità dell'assistente famigliare: note di deontologia professionale + CCNL
- Modulo 2 – 5 h: Alimentazione e cucina sane per tutta la famiglia, qualche informazione sulla gradevole preparazione della tavola
- Modulo 3 – 5 h: La gestione della casa, della spesa per la famiglia/l'assistito, dell'igiene dell'ambiente, della manutenzione del guardaroba (lavare e stirare) con scelta e uso corretto degli elettrodomestici, dei detersivi e indicazioni per il corretto smaltimento dei rifiuti
- Modulo 4 – 5 h:
  - Segretariato: orientarsi nella rete dei servizi sul territorio
  - La cura della persona: introduzione
  - Igiene personale e vestizione con attenzione ai familiari "speciali" (cenni su nonni e bambini, con affondo al soggetto su cui si applicano le cure dell'assistente famigliare; cioè se il corso è per badanti l'affondo sarà riservato alle operazioni di igiene svolte sulla persona anziana)
- Modulo 5 – 5 h:
  - Mantenimento di una relazione efficace con la famiglia e la persona anziana
  - Come instaurare e mantenere una relazione efficace con l'utente
- Modulo 6 – 5 h:

- Rispetto delle prescrizioni mediche, supporto nell'assunzione di farmaci e controlli per i componenti della famiglia
- Gli ausili: vari tipi di uso corrente e loro utilizzo (bastone, deambulatore, pannolino igienico, sgabello per vasca, carrozzina con cuscino antidecubito, letto articolato con sponde, sollevatore)

- Modulo 7 – 5 h: Sicurezza con l'utente: strategie del lavoro in sicurezza per utente e operatore con discussione di casi - Le norme ANTI COVID
- Modulo 8 – 5 h: La gestione delle emergenze: modalità di intervento e comunicazione corrette
- Modulo 9 – 5 h:
  - Il processo di invecchiamento: il decadimento psico-fisico, le ipoabilità, le malattie, le disabilità
  - Elementi per imparare a instaurare una buona comunicazione con l'anziano "speciale" (riferito alle demenze)
- Modulo 10 – 5 h:
  - tipizzazione delle disabilità: elementi fondamentali sulle disabilità traumatiche, patologiche, genetiche, sensoriali
  - La rete dei servizi sindacali sul territorio – dal Patronato al CAAF alle Associazioni di volontariato dei pensionati.
- Modulo 11 – 5 h:
  - La comunicazione possibile con i portatori di varie disabilità non sensoriali; i disturbi del comportamento
  - Introduzione su tecniche e metodi per la comunicazione con i portatori di disabilità
  - Tecniche e metodi per la comunicazione con i portatori di disabilità visive e uditive
- Modulo 12 – 5 h: Attività di intrattenimento utili con l'anziano per il mantenimento delle competenze
- Modulo 13 – 4 h: Alimentazione e cucina sane per l'utente anziano: come imboccare correttamente la persona in difficoltà

Accordo di collaborazione
tra
Regione Toscana
e
Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana
Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana
Unione Italiana del Lavoro – UIL Toscana
e
FILCAMS CGIL Toscana
FISASCAT CISL Toscana
UILTUCS UIL Toscana

finalizzato alla promozione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare.

La Regione Toscana, rappresentata da _____
e
CGIL, rappresenta da _____

FILCAMS CGIL, rappresentata da _____

CISL, rappresentata da _____

FISASCAT CISL Toscana, rappresentata da _____

UIL, rappresentata da _____

UILTUCS UIL Toscana, rappresentata da _____

Premesso che

La Regione Toscana, con la modifica della Legge Regionale n. 82/2009 e la Deliberazione Regionale n. 245/2021, che ha completato le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020, n. 86R, ha previsto una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali (assistenti familiari/badanti) che erogano attività di assistenza familiare. L'accreditamento diventa obbligatorio quando la famiglia riceve un contributo da parte di enti pubblici.
La normativa regionale si propone di:

- innalzare la qualità dei servizi socio-assistenziali
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare
- incentivare ulteriormente la qualificazione degli assistenti familiari/badanti e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare

Tra i requisiti richiesti dalla suddetta normativa, per la presentazione dell'istanza di accreditamento da parte degli operatori individuali, è presente anche il possesso di un attestato di formazione in campo assistenziale.

Visto l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana, Unione

Italiana del Lavoro – UIL Toscana e FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana, approvato in data 23 maggio 2022 con Delibera della Giunta Regionale n. 594, finalizzato alla promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i., e per il relativo ausilio e supporto alle assistenti familiari/badanti nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento.
Preso atto della necessità di promuovere percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare.

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n.234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'art. 165 "*Al fine di qualificare il lavoro di cura, con intese stipulate dalle associazioni sottoscrittrici dei contratti collettivi nazionali di cui al comma 8 possono essere previsti percorsi di formazione, anche mediante gli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*".

Considerato che le parti sociali attuano sul territorio corsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare rivolti a chi intende avvicinarsi all'attività di assistente familiare e a coloro che già lavorano nel settore e che vogliono migliorare le proprie competenze o acquisirne di nuove.

Considerato inoltre che i corsi di formazione sono organizzati in base alla progettazione didattica di EBINCOLF, Ente Bilaterale Nazionale del Comparto Datori di lavoro Collaboratori Familiari, e al percorso di certificazione in ottemperanza alla norma tecnica UNI 11766:2019 "Attività professionali non regolamentate. Assistente familiare: colf, babysitter, badante – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

Dato atto che FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL della Toscana, tramite le loro agenzie formative nazionali di riferimento, erogano da anni sul territorio toscano la formazione con i contenuti di cui all'Allegato 1 "Piano Formativo", e possono avviare un percorso di certificazione in base alla norma UNI 11766:2019 con EBINCOLF e si sono dichiarate disponibili a collaborare con la Regione Toscana.

Tutto ciò premesso

Rilevata la volontà comune di promuovere un rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e le Organizzazioni sindacali confederali al fine di promuovere la qualificazione dell'attività di assistenza familiare attraverso la sperimentazione di specifici percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti con il contributo delle OO.SS. di categoria, con i contenuti e le modalità di cui in premessa.

Si conviene quanto segue

Art. 1
Premesse
1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha lo scopo di promuovere percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare attraverso la realizzazione, in via sperimentale, di un'azione formativa per l'anno 2022/23 a favore di massimo 300 operatori con i contenuti e le modalità di cui all'Allegato 1 "Piano Formativo".

Art. 3
Impegni delle Parti

1. CGIL, CISL, UIL e le Federazioni di categoria Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL si impegnano a garantire il monitoraggio delle attività effettuate anche attraverso la predisposizione di specifici report per la restituzione dei dati alla Regione Toscana, con indicatori e format da condividere alla prima riunione del Tavolo di coordinamento di cui al successivo art. 5.

2. Le Parti firmatarie si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni necessarie per l'intervento e su eventuali criticità si dovessero ravvisare al fine di porre in essere tempestivamente gli opportuni interventi e/o correttivi.

Art. 4
Corsi di formazione
Le Federazioni di categoria Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL promuoveranno i corsi di formazione di cui all'Allegato 1 "Piano Formativo" fino ad un massimo di 12 edizioni complessivamente, suddivisi pariteticamente tra le tre Federazioni, pari comunque alla formazione di massimo 300 assistenti familiari/badanti, gratuitamente e senza alcuna compensazione economica da parte della Regione Toscana. Le Federazioni di categoria Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL si impegnano a comunicare ad EBINCOLF la programmazione dei corsi di formazione.

Art.5
Tavolo di coordinamento

1. È istituito un Tavolo di coordinamento composto dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

2. Il Tavolo si riunisce per garantire le attività di scambio di informazioni e di monitoraggio dell'attività svolta tra i soggetti sottoscrittori, compreso i dati sull'occupazione. Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno, nonché ogni volta che le Parti lo ritengano necessario.

3. Il Tavolo è coordinato e gestito, anche per gli aspetti di segreteria, da Regione Toscana - Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale.

Art. 5
Validità

1. Il presente Accordo ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le Parti.

Art. 6
Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione delle attività prevista dal presente Accordo.

2. Le Parti, qualora le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare:

- i dati personali degli interessati (utenti/operatori individuali)
- la tipologia del formato dei dati (testo, immagini)

3. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati, e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità del presente articolo.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Firenze, lì

Per Regione Toscana _____

Per CGIL _____

Per FILCAMS CGIL _____

Per CISL _____

Per FISASCAT CISL _____

Per UIL _____

Per UILTUCS UIL _____

- Dirigenza-Decreti

Direzione Urbanistica
Settore Politiche Abitative

DECRETO 21 luglio 2022, **n. 14698**
certificato il 22-07-2022

Aggiornamento alla data del 31.12.2021 dei limiti di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata di cui alla delib. G.R. n. 328 del 18.03.1996 e successivi aggiornamenti

IL DIRIGENTE

Vista la legge del 05.08.1978, n. 457 ed in particolare l'art. 4 lett. g) che stabilisce che le regioni provvedano a definire i costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata, nell'ambito dei limiti stabiliti dal C.E.R.;

Visto il decreto del Ministro dei LL.PP. del 05.08.1994 avente per oggetto "Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata";

Vista la deliberazione della G.R. n. 328 del 18.03.1996 avente ad oggetto "Applicazione del D.M. 05.08.1994 sui limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata";

Vista la deliberazione della G.R. n. 49 del 07.02.2011 avente ad oggetto "Applicazione del D.M. 05.08.1994 sui limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata - Integrazioni a seguito dei nuovi requisiti tecnici degli interventi";

Visto il decreto n. 6315 del 24.12.2014 avente ad oggetto "Applicazione del sistema di norme tecnico-economiche per l'edilizia sociale – Semplificazione modalità attuative";

Visto il decreto n. 12232 del 12.07.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento alla data dal 31.12.2020 dei limiti di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata di cui alla delib. G.R. n. 328 del 18.03.1996, e successivi aggiornamenti";

Visto il decreto n. 2127 del 12.02.2021 avente ad oggetto "Modifiche al decreto dirigenziale n. 6315 del 24 dicembre 2014. Applicazione del sistema di norme tecnico-economiche per l'edilizia sociale – Semplificazione modalità attuative";

Preso atto che il limite di costo di realizzazione tecnica ed il limite di costo totale dell'intervento definiti dal decreto n. 12232 del 12.07.2021 sopra richiamato sono riferiti al 31.12.2020;

Considerato che ai sensi dell'art. 9 del D.M. LL.PP. del 05.08.1994 tali limiti di costo possono essere aggiornati sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;

Ritenuto quindi opportuno aggiornare alla data del 31.12.2021 tali limiti di costo, a seguito delle variazioni dei numeri indici del costo di costruzione relativi a tutto l'anno 2021 rese note dall'ISTAT;

DECRETA

- i limiti di costo di realizzazione tecnica, i limiti di costo totale ed i limiti di costo massimo riconoscibile per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata, già definiti con deliberazione G.R. n. 328/96 ed aggiornati con deliberazione G.R. n. 459/1999, n. 777/2000, n. 455/2001, decreto n. 1351/2002, n. 2345/2003, n. 2117/2004, n. 2350/2005 , n. 1930/2006, n. 1844/2007 , n. 1491/2008, n. 1533/2009, n. 2932/2010, n. 2188/2011, n. 2732/2012, n. 1795/2013, n. 2092/2014, n. 2431/2015, n. 4760/2016, n. 8095/2017, n. 7385/2018, n. 9498/2019 e n. 12232/2021 sono aggiornati con riferimento alla data del 31.12.2021, come dalla allegata tabella "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Aldo Ianniello

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO " A "

AGGIORNAMENTO DEI LIMITI MASSIMI DI COSTO

DI CUI ALLA DELIBERA DELLA G. R. n°. 328 del 18.03.96

(Aggiornamento al 31.12.2021)

NUOVA EDIFICAZIONE			
	TIPOLOGIA A SCHIERA	TIPOLOGIA IN LINEA	TIPOLOGIA A TORRE
	a mq. di Sc. euro	a mq. di Sc. euro	a mq. di Sc. euro
Costo di realizzazione tecnica (C.R.N.)	1430,14	1402,91	1362,00
Costo Massimo Riconoscibile (C.M.R.N.)	2012,25	1980,42	1932,62

RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO			
RECUPERO PRIMARIO	a mq. di Sc. euro	RECUPERO SECONDARIO	a mq. di Sc. euro
Costo di realizzazione tecnica del recupero primario (C.R.P.)	1130,34	Costo di realizzazione tecnica del recupero secondario (C.R.S.)	540,19
Costo Massimo Riconoscibile di recupero primario (C.M.R.P.)	1485,60	Costo Massimo Riconoscibile di recupero secondario (C.M.R.S.)	661,19

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	
	a mq. di Sc. euro
Costo di realizzazione tecnica di manutenzione straordinaria (C.R.M.)	445,09
Costo Massimo Riconoscibile di manutenzione straordinaria (C.M.R.M.)	569,69

RECUPERO DI EDIFICI DA ACQUISIRE	
	a mq. di Sc. euro
Costo Massimo Riconoscibile di Acquisto e Recupero (C.M.R.A.)	2251,40

ACQUISTO IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE			
	TIPOLOGIA A SCHIERA	TIPOLOGIA IN LINEA	TIPOLOGIA A TORRE
	a mq. di Sc. euro	a mq. di Sc. euro	a mq. di Sc. euro
Costo Totale (C.ACQ.)	2012,25	1980,42	1932,62

Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione

DECRETO 22 luglio 2022, **n. 14708**
certificato il 22-07-2022

Direzione Sistemi Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione: interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Direttore Gianluca VANNUCCINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14708 - Data adozione: 22/07/2022

Oggetto: Direzione Sistemi Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione: interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016548

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6974 del 29 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8675 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20838 del 29 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Visto il decreto n. 1511 del 03/02/2022 "Assetto organizzativo Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione – interventi di riordino ex Legge Regionale 13 luglio 2021, n. 22", con decorrenza dal 7 febbraio 2022;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;

- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione del Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica" (Terzo livello);
b) modifica della declaratoria di competenze del Settore "Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security" con adeguamento altresì della relativa denominazioni;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica" costituito con il presente provvedimento al Ing. Leonardo Borselli;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il/i dirigente/i interessato/ii ha/hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n.

978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto, sentito il dirigente interessato, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 11063 del 30/06/2021 al Ing. Leonardo Borselli in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a) costituzione del Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica" (Terzo livello);
   b) modifica della declaratoria di competenze del Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security con adeguamento altresì della relativa denominazione;

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;

4. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica costituito con il presente provvedimento al Ing. Leonardo Borselli nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

5. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il/i dirigente/i interessato/ii ha/hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n.

978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

5. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 11063 del 30/06/2021 al Ing. Leonardo Borselli in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

6. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *allegato-al-decreto-26820*
3cd60f343caa2c9512b4936fe583179114ca2ed092535300e354a99775244708

Allegato al Decreto

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE 01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (04422) SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Nuova denominazione: **SISTEMA INFORMATIVO, ARCHITETTURA APPLICATIVA E CYBER SECURITY**

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50132) SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Attuale declaratoria: Responsabile della Sicurezza Informatica e della Resilienza a livello ICT di Regione Toscana, e della relativa standardizzazione, monitoraggio e verifica. Funzione di Security manager anche in supporto agli enti e agenzie regionali. Progettazione, razionalizzazione, sviluppo e gestione degli applicativi gestionali e procedure informatizzate dell'Ente, con riferimento anche alla gestione documentale ed alla semplificazione dei processi, allo sviluppo di servizi di interoperabilità a livello applicativo, ed all'adozione di nuove metodologie di gestione del ciclo di vita del software. Responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione Sostitutiva della Regione e degli enti aderenti. Gestione e conservazione dell'archivio cartaceo dell'Ente, e sua progressiva digitalizzazione in sinergia con i sistemi di gestione documentale e gli applicativi gestionali connessi. Sistemi anagrafici e di ricomposizione informativa. Raccordo con i settori regionali per il coordinamento informativo e delle basi di conoscenza. Progettazione, semplificazione, monitoraggio qualità, sviluppo e gestione dei servizi digitali a cittadini e imprese tramite portali web, servizi online, piattaforme per sportelli unici e per la Giustizia, piattaforme trasversali di accettazione e inoltro pratiche per via telematica, app per dispositivi mobili, piattaforma Open Toscana. Responsabile dell'Accessibilità informatica ai sensi della Legge 4/2004 e ss. del costante miglioramento dell'accessibilità di siti web ed applicazioni mobile ai sensi delle normative e linee guida vigenti. Partecipazione e governance tecnica ai tavoli europei, nazionali, inter-regionali e ai Centri di Competenza regionali sugli ambiti del Settore (incluse le azioni connesse al Computer Security Incident Response Team italiano) ed ai progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza. Animazione della community di Enti toscani per le aree del Settore.

Nuova declaratoria: **Responsabile della Sicurezza Informatica e della Resilienza a livello ICT di Regione Toscana, e della relativa standardizzazione, monitoraggio e verifica. Funzione di CISO anche in supporto ai Security Manager di enti e agenzie regionali. Governance e pianificazione degli standard e framework di sicurezza europea e nazionale in Regione Toscana, anche con direttive ed audit presso Direzioni e ambito Sanità e delle Agenzie Regionali. Progettazione e coordinamento per Regione Toscana di un polo di riferimento sulla cybersecurity per la PA Toscana in sinergia con gli enti nazionali. Monitoraggio ed audit della sicurezza anche con strumenti IT e definizione delle policy di sicurezza di protezione di dati e sistemi dell'Ente. Progettazione ed esecuzione della migrazione a cloud del parco applicativo di Regione Toscana e implementazione di metodologie SecDevOps insieme agli altri Settori della Direzione. Progettazione, razionalizzazione, sviluppo e gestione degli applicativi gestionali e procedure informatizzate dell'Ente, con riferimento anche alla gestione documentale ed alla semplificazione dei processi, allo sviluppo di servizi di interoperabilità a livello applicativo, ed all adozione di nuove metodologie di gestione del ciclo di vita del software. Responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione Sostitutiva della Regione e degli enti aderenti. Gestione e conservazione dell'archivio cartaceo dell'Ente, e sua progressiva digitalizzazione in sinergia con i sistemi di gestione documentale**

e gli applicativi gestionali connessi. Sistemi anagrafici e di ricomposizione informativa. Gestione della logica applicativa dei sistemi di invio istanze all'Ente per quanto attiene il back-office e la lavorazione delle istanze e la gestione documentale a norma, e coordinamento delle relative integrazioni con le piattaforme digitali nazionali e regionali. Gestione del processo di IT Governance per quanto attiene sicurezza ed architettura applicative. Partecipazione e governance tecnica ai tavoli europei, nazionali, inter-regionali e ai Centri di Competenza regionali sugli ambiti del Settore (incluse le azioni connesse al Computer Security Incident Response Team italiano) ed ai progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza. Animazione della community di Enti toscani per le aree del Settore.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0015063) BORSELLI LEONARDO

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06241) SISTEMA DELLE APPLICAZIONI WEB DELLA REGIONE

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (04422) SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Servizi regionali via web. Architetture applicative a supporto dello sviluppo e della digitalizzazione dei servizi web della Regione, delle Agenzie, degli Enti dipendenti, e rapporti con gli Enti della RTRT. Accessibilità e fruibilità dei sistemi web. Progettazione e gestione della piattaforma e delle soluzioni in materia di open data e linked data. Progetti Europei e nazionali in materia di servizi digitali, open e linked data, accessibilità e fruibilità.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0015129) BRUNO DAVIDE

Data fine incarico: 01-05-2025

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06274) SVILUPPO DI SISTEMI FINALIZZATI ALLA CONDIVISIONE E ACCESSO DELL'INFORMAZIONE

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (04422) SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Coordinamento tecnico, organizzativo e amministrativo dello sviluppo e della manutenzione del datawarehouse regionale e dei relativi moduli di accesso e condivisione, esteso ai basamenti informativi gestiti dagli enti strumentali e dalle agenzie regionali e ai progetti relativi al livello degli enti locali. Raccordo con gli

aspetti di natura tecnologico/architetturale dei prodotti utilizzati per lo sviluppo del data warehouse. Presidio tecnico-organizzativo del repertorio relativo ai dati e alle applicazioni regionali e del basamento informativo finalizzato alla rappresentazione statistica delle risorse e delle azioni regionali.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0015878) CIPRIANI LUCA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06279) METODOLOGIE STATISTICHE PER LE INDAGINI CAMPIONARIE E SUPPORTO STATISTICO ALL'AUTORITÀ DI AUDIT

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (50132) SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Metodologie per la realizzazione di indagini statistiche; progettazione e realizzazione di indagini statistiche computer assiste e web survey (telefoniche, dirette, online) a supporto delle politiche regionali. Produzione di sistemi di indicatori e rapporti di analisi. Applicazione delle tecniche statistiche a supporto del sistema dei controlli di competenza dell'Audit regionale relativamente alla erogazione di Fondi comunitari. Rapporti con organismi nazionali ed europei sulle metodologie statistiche di Audit.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0014978) DAURU' CLAUDIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06281) SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO REGIONALE - UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (50132) SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Coordinamento delle funzioni dell'Ufficio regionale di statistica ai sensi di Dgls 322/89: adempimenti verso Sistema Statistico nazionale (Sistan); rapporti tecnici con organismi nazionali (Sistan, Cisis); analisi dei dati statistici ufficiali e strumenti informativi per la loro condivisione e diffusione (sito internet, open data); supporto informativo alla struttura regionale e consulenza su fonti statistiche.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Allegato al Decreto

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0015870) DROVANDI SIMONA

Data fine incarico: 13-02-2023

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06283) SISTEMI INFORMATIVI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE GEOREFERENZIATA DEI SISTEMI A FORTE IMPATTO AMBIENTALE E PORTALI WEB

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (04422) SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Progettazione, realizzazione, integrazione e manutenzione dei portali e sistemi informativi web e web-georeferenziati della Regione Toscana. Attivazione e monitoraggio dei procedimenti relativi a tale gestione. Presidio e monitoraggio dei processi necessari per le attività di gestione. Gestione delle relazioni interne, finalizzate principalmente alla integrazione con i sistemi informativi del livello centrale e locale, e con gli altri sistemi informativi regionali con particolare riferimento al sistema cartografico regionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0016766) SANTUCCI ALESSANDRO

Data fine incarico: 07-07-2023

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06286) PIATTAFORME E INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (04422) SISTEMA INFORMATIVO, SERVIZI DIGITALI E CYBER SECURITY

Nuovo padre: **() SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA**

Declaratoria: Progettazione e coordinamento delle infrastrutture materiali e immateriali riferite ai processi complessi della PA Toscana a supporto della semplificazione amministrativa e della competitività territoriale. Definizione, coordinamento, implementazione e dispiegamento del Sistema Toscano dei Servizi alle imprese e la sua piattaforma tecnologica "Rete dei SUAP - Sistema Unico di Accettazione Telematica delle istanze", in raccordo con la normativa nazionale ed europea sul tema, nel quadro del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Analisi dei processi relativi alle attività amministrative della Regione in cooperazione con i soggetti della PA orientata al raggiungimento degli obiettivi di transizione verso il digitale. Supporto nelle funzioni indirizzo, impulso e gestione al presidente del Tavolo Tecnico Regionale per lo sviluppo dei servizi alle imprese. Attività di pianificazione e progettazione a supporto al Responsabile della Transizione Digitale nelle sue funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, in relazione alla semplificazione amministrativa rilevante per le imprese Presidio dei tavoli nazionali ed interregionali in materia di semplificazione e digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione. Supporto al responsabile

della transizione digitale nelle sue funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, in relazione ai processi di semplificazione amministrativa rilevanti per le imprese.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0014535) TOMMASO RAFFAELLA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50132) SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Declaratoria: Promozione, progettazione, implementazione, gestione e sviluppo di sistemi e metodologie di integrazione dati in Regione Toscana ed enti collegati e negli enti del territorio (incluse le piattaforme Big Data ed Open Data). Sistema informativo direzionale regionale di supporto alle decisioni ed azioni per la relativa integrazione con i sistemi degli enti strumentali, delle agenzie regionali e degli enti territoriali. Coordinamento dei processi finalizzati alla ricognizione e all'analisi del basamento informativo regionale per adempimenti del livello centrale. Sistemi geo-riferiti e di analisi geografica delle informazioni web-GIS integrati con la cartografia regionale. Raccordo con i settori regionali per il coordinamento informativo e delle basi di conoscenza. Presidio, applicazione e diffusione nei territori di nuove tecnologie di Intelligenza Artificiale e Big Data con costante attenzione ai temi di etica, protezione dei dati personali e cybersecurity. Esercizio delle funzioni dell'ufficio regionale di statistica. Indagini campionarie a supporto delle politiche regionali e dell'Autorità di Audit sui fondi europei. Monitoraggio della qualità dei servizi esterni ed interni. Progettazione, semplificazione, monitoraggio qualità, sviluppo e gestione dei servizi digitali a cittadini e imprese tramite portali web, servizi online, piattaforme per sportelli unici, piattaforme trasversali di accettazione e inoltro pratiche per via telematica, app per dispositivi mobili, piattaforma Open Toscana. Responsabile dell'accessibilità di siti web ed applicazioni mobile. Coordinamento, promozione e presidio delle attività di partecipazione/engagement con i territori sui temi e progetti della trasformazione digitale: enti, cittadini, imprese e startup, e relativo presidio alle iniziative dell'Amministrazione Regionale su tali temi. Presidio ed attuazione piano di transizione digitale dell'Ente e dei processi trasversali del Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quanto attiene i dati, i servizi ai cittadini e le competenze digitali. Attività IT relative all'open government e partecipazione, engagement con la popolazione per competenze digitali. Partecipazione e governance tecnica ai tavoli europei, nazionali, interregionali, ai Centri di Competenza regionali e ai progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (08) STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: (0015063) BORSELLI LEONARDO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

DECRETO 15 luglio 2022, **n. 14732**
certificato il 25-07-2022

S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di esproprio a favore dei proprietari espropriati che hanno accettato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (CUP: D21B19000370001).

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, "Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni";

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 comma 1-ter modificato dall'art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali o di interventi sulla viabilità di competenza della Regione, previsti negli atti di programmazione, siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo del territorio, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il Decreto del Direttore n. 15905 del 03/11/2017, con il quale il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze-Prato-Pistoia è stato individuato come settore competente alla realizzazione dell'intervento denominato "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)" ed è stato nominato il sottoscritto dirigente quale responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento in oggetto risulta inserito nel Programma degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 27/02/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della Legge Regionale n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 213 del 22/03/2016 e n. 327 del 03/04/2017, di ricognizione degli interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della L.R. n. 22 del 03/03/2015, e le successive Deliberazioni di Giunta Regionale n. 11 del 14/06/2016, n. 4 del 05/06/2017, n. 15 del 11/06/2018, n. 622 del 13/05/2019, n. 582/2020 e n. 1201/2020, con le quali sono stati approvati il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, rispettivamente 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali rientra l'intervento in questione denominato "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 27/07/2020, con la quale è stato approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 710 del 12/07/2021 avente ad oggetto "Interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Verifica stato di attuazione interventi di cui alla D.G.R. n. 582/2020 e alla D.G.R. n. 1201/2020." nel cui ambito è aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l'intervento di che trattasi;

Richiamate le Deliberazioni n. 57 del 01/12/2016 e n. 98 del 22/12/2017 con le quali il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 - 2020 ed il Primo Addendum, con l'obiettivo strategico generale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica, riproponendo l'articolazione in sei Assi già definiti nel Piano, dove, relativamente all'Asse Tematico A - Interventi stradali - Linea d'azione "Completamenti di itinerari già programmati", è compreso l'intervento

"S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)";

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 3884 del 19/03/2019, con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR), suddiviso in Lotto 1 e Lotto 2";

- la Delibera di Giunta n. 366 del 23/03/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020", in cui l'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) - lotto 1" è stato inserito con il numero CUI: L01386030488202000010 - CUP: D21B19000370001;

il Decreto Dirigenziale n. 11658 del 29/07/2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori "S.R.T. n. 69 variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) - lotti n. 1 e 2" (CUP: D21B19000370001), a seguito di conferenza di servizi decisoria svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, L. n. 241/1990 e dell'art. 24 comma 1-ter della L.R. 88/1988, che, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. n. 327/2001, dispone la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto;

- il Decreto Dirigenziale n. 16392 del 15/10/2020 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento "S.R.T. n. 69 Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto Le Coste - casello Valdarno nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) - Lotto 1", nel cui ambito tra l'altro è stato riapprovato, in conseguenza delle osservazioni ricevute, il piano particellare di esproprio;

Rilevato che le aree entro cui si interviene per la realizzazione dell'opera in oggetto sono di proprietà privata, come da Piano Particellare approvato con decreto dirigenziale n. 16392 del 15/10/2020, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, agli atti del Settore;

Viste le comunicazioni di cui agli art. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001 ai soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 di determinazione provvisoria dell'indennità d'espropriazione, delle indennità aggiuntive e delle indennità di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in questione;

Dato atto che si è provveduto all'inoltro delle notificazioni relative alla comunicazione di avvenuta approvazione del sopra citato Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili tramite servizio dei messi comunali ai sensi dell'art. 13 della L.R.T. n. 30/2005, e preso atto delle relate delle stesse trasmesse dai Comuni;

Dato atto che, in esito alle sopra indicate notifiche, alcune ditte catastali hanno, nei termini di legge, accettato l'indennità proposta con il suddetto decreto ed hanno, altresì, inviato la documentazione comprovante la libera proprietà del bene, come da verifica della documentazione dei registri immobiliari presenti in conservatoria, verificata e conservata agli atti del Settore come da allegato 'A' (a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto);

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi nell'elenco Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si debba procedere al pagamento delle indennità accettate, il cui totale complessivo ammonta a Euro 928.847,65;

Dato atto altresì che, successivamente all'invio della suddetta documentazione, è emerso che per la bolla catastale n. 5 sussiste un contratto di affitto a nome di P. A., come da comunicazione ricevuta al prot. n. 217111 del 25/05/2022 comprovante l'effettiva e regolare sussistenza del contratto di affitto, verificata e conservata agli atti del Settore;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, a favore del soggetto sopra indicato e compreso nell'elenco Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si debba procedere al pagamento dell'indennità aggiuntiva, il cui totale ammonta ad Euro 4.394,40;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 23499 del 21/12/2021 avente ad oggetto "S.R.T. n. 69 - Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) - lotto 1. Impegno di spesa per spese relative all'indennità di espropriazione aggiuntiva e occupazione", con il quale è stato disposto di assumere gli impegni di spesa delle risorse previste nel quadro economico dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di Euro 1.170.920,19, in riferimento alla somma prevista per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, come di seguito specificato:

- capitolo 42785 del bilancio finanziario gestionale 2021 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 739.547,24 impegno n. 10786/2021, e per l'importo di Euro 280.989,27 impegno n. 10784/2021, a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea;

- capitolo 42785 del bilancio regionale 2021 (tipologia stanziamento: competenza pura), PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 150.383,68 impegno n. 10785/2022, a favore dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Firenze, per il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nelle more dell'emissione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 D.P.R. n. 327/2001;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi negll'allegato "A" e con le modalità in esso indicate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui totale ammonta a Euro 924.453,25, come di seguito specificato:

- euro 659.956,20 a valere sull'impegno n. 10786/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

- euro 264.497,05 a valere sull'impegno n. 10784/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

Ritenuto, inoltre, opportuno procedere, contestualmente al presente atto, all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione per l'importo di Euro 4.394,40 (non presente nell'atto di impegno complessivo assunto con il decreto n. 23499 del 21/12/2021 di cui sopra) a valere sul capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, PdC V° livello U2.02.02.01.001 riducendo contestualmente la prenotazione n. 20201363 che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P. A. (codice sibec: 344926);

Dato altresì atto che successivamente all'accettazione ed alla verifica della documentazione trasmessa relativamente alla bolla catastale n. 8 è emerso che la quota di proprietà attribuita al sig. D.F. G. in realtà risulta in comproprietà per la quota del 50% con la sigr.a B. A. (codice sibec: 344294), pertanto la partita n. 202156118 originariamente assunta per l'importo complessivo di euro 39.405,00 a valere sull'impegno n. 10784/2021 del capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, PdC V° livello U2.02.02.01.001, deve essere rimodulata come di seguito indicato:

- Euro 19.702,50 a favore di D.F. G. (codice sibec: 341724);

- Euro 19.702,50 a favore di B. A. (codice sibec: 344294);

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (codice Sibec 37635) per la programmazione di cui alle citate Deliberazioni n. 57 del 01/12/2016 e n. 98 del 22/12/2017, pertanto si ritiene opportuno procedere altresì con il presente atto all'allineamento della spesa alle entrate mediante aumento dell'accertamento n. 2704/2022 assunto con decreto dirigenziale n. 10176 del 01/06/2021 per l'importo di Euro 4.394,40 a valere sul capitolo 22518/E (tipologia stanziamento: competenza pura), PdC V° livello 4.02.01.01.001, sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, per indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P.A.;

Dato atto, altresì, che si procederà con successivo provvedimento al deposito presso il MEF delle indennità di quelle ditte espropriate che, in seguito a quanto emerso in risposta alle sopra citate notifiche ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 di cui al Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021, non hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio offerta o, comunque, sono decorsi inutilmente i termini senza che la ditta espropriata abbia presentato alcuna documentazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009;

Visto, altresì, il Decreto MEF del 01/03/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/ R del 19 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il sopra citato D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.C.R. n. 73 del 27 luglio 2021 di approvazione del "Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2022" e la D.C.R. n. 242 del 22 dicembre 2021 di approvazione della "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2022 - Approvazione";

Viste infine le Leggi Regionali:
- n. 54 del 28/12/2021 che ha approvato le "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";
- n. 55 del 28/12/2021 che ha approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2022;
- n. 56 del 28/12/2021 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Accertato che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D come definite dagli strumenti urbanistici, e che pertanto le somme indicate nel presente provvedimento negli allegati che lo compongono non sono soggette a ritenuta d'acconto nella misura del 20%;

DECRETA

1. di disporre la liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 mediante il pagamento diretto a favore dei soggetti e con le modalità indicate nell'allegato 'A', che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui totale ammonta a Euro 928.847,65, dovuto a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea;

2. di procedere alla liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi negll'allegato "A" e con le modalità in esso indicate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui totale ammonta a Euro 924.453,25, come di seguito specificato:
- euro 659.956,20 a valere sull'impegno n. 10786/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;
- euro 264.497,05 a valere sull'impegno n. 10784/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

3. di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, alla rimodulazione della partita n. 202156118 originariamente assunta per l'importo complessivo di euro 39.405,00 a valere sull'impegno n. 10784/2021 del capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, PdC V° livello U2.02.02.01.001, deve essere rimodulata come di seguito indicato:
- Euro 19.702,50 a favore di D.F. G. (codice sibec: 341724);
- Euro 19.702,50 a favore di B. A. (codice sibec: 344294);

4. di procedere contestualmente al presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione per l'importo di Euro 4.394,40 (non presente nell'atto di impegno complessivo assunto con decreto n. 23499 del 21/12/2021 di cui sopra) a valere sul capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, PdC V° livello U2.02.02.01.001 riducendo contestualmente la prenotazione n. 20201363 che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P. A. (codice sibec: 344926);

5. di procedere altresì con il presente atto all'allineamento della spesa alle entrate, dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (codice Sibec 37635) per la programmazione di cui alle citate Deliberazioni n. 57 del 01/12/2016 e n. 98 del 22/12/2017, mediante aumento dell'accertamento n. 2704/2022 assunto con decreto dirigenziale n. 10176 del 01/06/2021 per l'importo di Euro 4.394,40 a valere sul capitolo 22518/E (tipologia stanziamento: competenza pura), PdC V° livello 4.02.01.01.001, sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, per indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P.A.;

6. di rinviare a successivo provvedimento il deposito presso il MEF delle indennità di quelle ditte espropriate che, in seguito a quanto emerso in risposta alle notifiche ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 di cui al Decreto dirigenziale n. 23499 del 21/12/2021, non hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio o, comunque, sono decorsi inutilmente i termini senza che la ditta espropriata abbia presentato alcuna documentazione;

7. di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016 e del Decreto Dirigenziale n. 15905 del 03/11/2017 è il Dirigente del Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze Prato e Pistoia della Regione Toscana Ing. Antonio De Crescenzo;

8. di trasmettere un estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR n. 327/2001;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Antonio De Crescenzo

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14759**
certificato il 25-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14759 - Data adozione: 25/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016784

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamato il DPGR n. 16 del 26 gennaio 2021 con il quale, ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, vengono attribuite ulteriori competenze alla Direzione generale della Giunta regionale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8571 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Generale della Giunta ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20624 del 25 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta con decorrenza dal 1° dicembre 2021

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante “Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione” la quale all’art. 1, comma 1, dispone che “La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale”;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all’allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell’incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all’art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l’Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione del settore "Sicurezza e Polizia Locale " (3° livello) a presidio delle competenze in materia di Coordinamento, attività formativa e di presidio normativo per la polizia locale e sicurezza urbana;
b);costituzione del settore "Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza -PRNN " (3° livello) a presidio delle competenze in materia di monitoraggio interventi regionali e di altri soggetti, presidio della complementarietà degli interventi del PRNN rispetto a quello degli altri fondi Europei, gestione diretta degli interventi e coordinamento assistenza tecnica
c) costituzione del settore "Rapporti istituzionali con gli organi dello Stato, delle regioni e con gli enti locali (3° livello) a presidio delle competenze in materia di coordinamento della Regione ai lavori della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza unificata;
d) modifica della declaratoria di competenze del settore "Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle regioni e con gli enti locali con adeguamento altresì della relativa denominazione;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Generale della Giunta secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità dei settori " Sicurezza e polizia locale", "Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza (PRNN)," "Rapporti Istituzionali con gli organi dello Stato, delle regioni, e con gli enti locali", costituiti con il presente provvedimento al sottoscritto;

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto, sentita la dirigente interessata, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 7752 del 28 aprile 2022 alla Dott.ssa Silvia Burzagli in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del settore "Sicurezza e Polizia Locale " (3° livello) a presidio delle competenze in materia di Coordinamento, attività formativa e di presidio normativo per la polizia locale e sicurezza urbana;
b);costituzione del settore "Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza -PRNN " (3° livello) a presidio delle competenze in materia di monitoraggio interventi regionali e di altri soggetti, presidio della complementarietà degli interventi del PRNN rispetto a quello degli altri fondi Europei, gestione diretta degli interventi e coordinamento assistenza tecnica
c) costituzione del settore "Rapporti istituzionali con gli organi dello Stato, delle regioni e con gli enti locali (3° livello) a presidio delle competenze in materia di coordinamento della Regione ai lavori della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza unificata;
d) modifica della declaratoria di competenze del settore "Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle regioni e con gli enti locali con adeguamento altresì della relativa denominazione;
2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;
3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Generale della Giunta secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;
4. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità dei Settori Sicurezza e polizia locale", "Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza (PRNN)," "Rapporti Istituzionali con gli organi dello Stato, delle regioni, e con gli enti locali" costituiti con il presente provvedimento al sottoscritto nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

5. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico/degli incarichi dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 7752 del 28 aprile 2022 alla Dott.ssa Silvia Burzagli in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

6. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il Direttore generale

Allegati n. 1

a *schede riassetto organizzativo*

366fc4d2e6696c5c36cfd98f9d4341dd843b650c9bf409e473dc5df419deadeb

Allegato al Decreto

DIREZIONE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (06767) RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI ED ORGANISMI COMUNITARI, DELLO STATO, DELLE REGIONI E CON GLI ENTI LOCALI

Nuova denominazione: **RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI ED ORGANISMI COMUNITARI.**

Tipologia: SETTORE ORGANICO

Padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attuale declaratoria: ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE AI LAVORI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI, ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI E UNIFICATA,CONNESSE ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELLA DELEGAZIONE DI ROMA. GESTIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE GENERALE. RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI UE, RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA. SUPPORTO ALLE DIREZIONI REGIONALI AGLI ENTI ED ALTRI SOGGETTI TOSCANI NELL'ATTIVITA' DI RACCORDO E COOPERAZIONE EUROPEA.

Nuova declaratoria: **RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE PRESSO LE ISTITUZINI UE. RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA. SUPPORTO ALLE DIREZIONI REGIONALI AGLI ENTI ED ALTRI SOGGETTI TOSCANI NELL'ATTVITA' DI RACCORDO E COOPERAZIONE EUROPEA**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0015584) BURZAGLI SILVIA

Data fine incarico: 30-04-2025

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06448) CONCERTAZIONE GENERALE. CONFERENZE DELLE REGIONI, STATO-REGIONI E UNIFICATA.

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (06767) RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI ED ORGANISMI COMUNITARI, DELLO STATO, DELLE REGIONI E CON GLI ENTI LOCALI

Nuovo padre: **() RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI DELLO STATO, DELLE REGIONI E CON GLI ENTI LOCALI**

Declaratoria: Assicura il supporto tecnico e il coordinamento per l'attività del Tavolo di concertazione generale e quello in forma congiunta con il Tavolo di concertazione istituzionale. Svolge l'esame preventivo degli atti soggetti a concertazione . Assicura il raccordo con gli uffici regionali per la predisposizione delle istruttorie sugli argomenti posti all'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, della

Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata. Assicura le attività tecniche e organizzative per il funzionamento della sede distaccata di Roma.

Missione: (18) RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: (01) RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Responsabile: (0016206) SONNI BARBARA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06453) SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nuovo padre: **(-) SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

Declaratoria: Gestione dei procedimenti di finanziamento degli interventi degli enti locali in materia di sicurezza urbana; cura delle attività amministrative per la promozione e sviluppo degli atti di collaborazione istituzionale in materia di sicurezza urbana. Supporto tecnico e collaborazione alle attività della regione negli organismi italiani ed europei per la sicurezza urbana; cura delle attività regionali per la promozione, il coordinamento e l'attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale di polizia locale. Presidio delle attività in materia di politiche regionali per lo sviluppo dei processi di governance collaborativa e beni comuni.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0016499) PRETI CRISTINA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA- PRNN

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Declaratoria: MONITORAGGIO INTERVENTI REGIONALI - MONITORAGGIO INTERVENTI DI ALTRI SOGGETTI IN AMBITO REGIONALE- PRESIDIO DELLA COMPLEMENTARIETA' DEGLI INTERVENTI PRNN RISPETTO A QUELLI DEGLI ALTRI FONDI EUROPEI. COORDINAMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELLE DIREZIONI REGIONALI. GESTIONE DIRETTA DEGLI INTERVENTI DEL PRNN DI RILEVANZA DELLA DIREZIONE GENERALE

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020559) PANTULIANO PAOLO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 31-12-2024

-.-.-.-.-.-

Denominazione: SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Declaratoria: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SICUREZZA URBANA. SVILUPPO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DI POLIZIA LOCALE. PRESIDIO DELLA FUNZIONE NORMATIVA REGIONALE

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020559) PANTULIANO PAOLO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 31-12-2024

-.-.-.-.-.-

Denominazione: RAPPORTI ISTITUZIONALI CON GLI ORGANI DELLO STATO, DELLE REGIONI E CON GLI ENTI LOCALI

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Declaratoria: ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE AI LAVORI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI, DELLA CONFERENZA STATO REGIONI E UNIFICATA CONNESSE ATTITVITA' DI DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELLA DELEGAZIONE DI ROMA. GESTIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE GENERALE

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Allegato al Decreto

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020559) PANTULIANO PAOLO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 31-12-2024

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14790**
certificato il 25-07-2022

Nomina commissione di esami per guardia venatoria volontaria (GGVV).

IL DIRETTORE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1359 del 04 dicembre 2017 avente come oggetto: “L.R 3/1994, Art. 52 - Composizione, articolazione territoriale e funzionamento delle commissioni d’esame per il conseguimento delle abilitazioni per guardia venatoria volontaria”;

Considerato che ai sensi della predetta Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 04 dicembre 2017 le suddette commissioni sono ciascuna composte da sei componenti effettivi e sei supplenti, esperti nelle materie oggetto degli esami, di cui:

a) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;

b) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;

c) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

d) due componenti effettivi e due supplenti scelti tra dipendenti regionali, di cui almeno uno inquadrato nella categoria D, appartenenti alla direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

e) un componente effettivo e uno supplente designato dalla polizia provinciale tra il proprio personale. Qualora la Polizia provinciale non provveda alla designazione il componente effettivo e il supplente è individuato tra il personale di cui alla lettera d);

Visto il Decreto n. 613 del 22 gennaio 2018 avente come oggetto: “Manifestazione di interesse da parte delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale), tutte presenti in forma organizzata nell’ambito territoriale di riferimento, alla partecipazione alle commissione di esame per il conseguimento delle abilitazioni per guardia venatoria volontaria di cui all’articolo 52 della L.R. 3/1994”;

Viste le manifestazioni di interesse espresse dalle suddette Associazioni conservate agli atti del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare;

Visto il risultato del sorteggio effettuato dalla competente struttura della Giunta Regionale in data 11/04/2022, ai sensi dell’Art 1 comma 4 dell’Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 04 dicembre 2017, che ha rispettivamente individuato le associazioni WWF, Confagricoltura e A.N.L.C. per l’ambito territoriale Firenze-Prato-Pistoia, le associazioni WWF, Confagricoltura e per l’ambito territoriale Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno, e le associazioni WWF, Confagricoltura e ARCI Caccia per l’ambito territoriale Siena-Arezzo-Grosseto;

Preso atto delle designazioni comunicate da U.P.I. Toscana in data 02/05/2022 con Prot. 0176909, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 4.12.2017;

Ritenuto opportuno, per quanto previsto all’ art. 1 comma 3, lettera d) dell’Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 04 dicembre 2017, utilizzare il personale dipendente della Direzione “Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare”, individuato nel Decreto n. 3257 del 28-02-2022;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina delle commissioni di esame composte per ciascun ambito dai soggetti designati di cui all’Allegato A al presente Atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina delle commissioni di esame composte per ciascuna sede territoriale Regionale dai soggetti designati dalle Polizie Provinciali e dalla Città Metropolitana di Firenze, di cui

all'Allegato B al presente Atto che ne costituisce parte integrante esostanziale;

Ritenuto necessario indicare le modalità organizzative delle commissioni d'esame, in base a quanto indicato all'Art. 1 dell'Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 4 dicembre 2017, e in particolare che:

- le funzioni di Presidente sono svolte da un dipendente regionale appartenente alla direzione Agricoltura e Sviluppo rurale inquadrato nella categoria D, individuato nel Decreto n. 3257 del 28-02-2022;

- le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente delle competente struttura della Giunta regionale;

- la Commissione è validamente costituita: per la prova a quiz quando è presente il Presidente ed almeno due componenti effettivi; per la prova orale, svolta pubblicamente, in presenza di tutti e sei i componenti in forma collegiale;

- la convocazione della Commissione è fatta dal Presidente mediante e-mail. Le comunicazioni interne tra i componenti della Commissione avvengono mediante e-mail;

Ritenuto opportuno stabilire che in caso di impossibilità sopravvenuta sia del membro effettivo che di quello supplente, appartenente alle associazioni sorteggiate, ad essere presente alla data di convocazione della sessione di esame, possa essere disposta la sostituzione del membro assente con un membro della commissione individuato nel Decreto n. n. 3257 del 28-02-2022;

Considerato necessario stabilire che, in base all'Art. 5 dell'Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 04 dicembre 2017, l'elenco dei canditati, le date, i luoghi e gli orari di esame siano pubblicizzati con almeno 15 gg di anticipo sul sito istituzionale della Regione Toscana nella pagina "Caccia e Pesca";

Considerato che in base all'Art. 6 comma 2 dell'Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 04 dicembre 2017, i quiz sono scelti dalla Commissione d'esame tra quelli approvati e pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana per l'esame scritto di abilitazione all'esercizio venatorio ed integrati da domande di diritto amministrativo e penale necessarie per l'esercizio delle funzioni di vigilanza;

Preso atto che come stabilito dalla delibera sopra citata la prova scritta prevede venticinque quiz a risposta multipla da svolgere in trenta minuti e la redazione di un verbale amministrativo per il quale sono concessi ulteriori 20 minuti;

Ritenuto opportuno, per lo svolgimento della prova orale, utilizzare le schede iconografiche approvate e pubblicate sul sito istituzionale della Regione Toscana;

Visto l'articolo 7 comma 1 lettera K della l.r. 1/2009 "individuazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 bis, lettera d), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), dei dipendenti regionali all'interno di commissioni, comitati e organismi comunque denominati che esercitano funzioni di natura tecnica, in cui si esprimono le competenze specialistiche della struttura di appartenenza";

Considerato che le suddette commissioni, sono composte ciascuna da membri effettivi e supplenti collocati presso le Sedi Territoriali Regionali interessate, e che nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei componenti per la validità della commissione o in mancanza di personale esperto nelle materie oggetto delle prove di esame, questi possono essere sostituiti con membri delle commissioni degli altri ambiti territoriali regionali, nominati con il presente atto;

DECRETA

1. di nominare le commissioni di esperti per gli esami per l'abilitazione di guardia venatoria volontaria di cui all'art. 52 della l.r. 3/94, per ciascun ambito territoriale, Firenze-Prato-Pistoia, Massa Carrara-Lucca-Pisa-Livorno e Siena-Arezzo-Grosseto, designati dalle rispettive organizzazioni professionali agricole, associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale e associazioni di protezione ambientale, secondo la tabella riportata nell'Allegato A al presente Atto che ne costituisce parte integrante esostanziale;

2. di nominare le commissioni di esperti per gli esami per l'abilitazione di guardia venatoria volontaria di cui all'art. 52 della l.r. 3/94, per ciascuna sede territoriale regionale, dai soggetti designati dalle Polizie Provinciali e dalla Città Metropolitana di Firenze, di cui all'Allegato B al presente Atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire, per quanto previsto all'art. 1 comma 3, lettera d) dell'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 1359 del 04 dicembre 2017, che il personale dipendente della Direzione "Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare", individuato nel Decreto n. 3257 del 28-02-2022 sia utilizzato per le commissioni di cui ai punti precedenti;

4. di rinviare, per quanto riguarda le modalità organizzative delle commissioni d'esame a quanto stabilito dall'art. 1 dell'Allegato A della Delibera di Giunta n. 1359 del 4 dicembre 2017;

5. di stabilire che la Commissione è validamente costituita: per la prova a quiz quando è presente il Presidente ed almeno due componenti effettivi; per la prova orale, svolta pubblicamente, in presenza di tutti e sei i componenti in forma collegiale;

6. di dare atto che in caso di impossibilità sopravvenuta sia del membro effettivo che di quello supplente, appartenente alle associazioni sorteggiate, ad essere presente alla data di convocazione della sessione di esame, possa essere disposta la sostituzione del membro assente con un membro della commissione individuato nel Decreto n. 3257 del 28-02-2022;

7. di dare atto che come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1359/2017 la prova scritta prevede venticinque quiz a risposta multipla da svolgere in trenta minuti e la redazione di un verbale amministrativo per il quale sono concessi ulteriori 20 minuti;

8. di utilizzare, per lo svolgimento della prova scritta, i quiz scelti dalla Commissione d'esame tra quelli approvati e pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana per l'esame scritto di abilitazione all'esercizio venatorio ed integrati da domande di diritto amministrativo e penale necessarie per l'esercizio delle funzioni di vigilanza;

9. di utilizzare, per lo svolgimento della prova orale, le schede iconografiche approvate e pubblicate sul sito istituzionale della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

MEMBRI COMMISSIONE GGVV DESIGNATI NEGLI AMBITI TERRITORIALI TOSCANI

Associazione		Fi-Po-Pt	Mc-Lu-Pi-Li	Si-Ar-Gr
Arci Caccia	Membro effettivo	Cellini Adriano	Landi Damiano	Paolucci Mauro
Arci Caccia	Membro supplente	Gironi Luca	Bongini Leo	Piro Paolo
F.I.D.C.	Membro effettivo	Zuccagnoli Riccardo	Mustone Riccardo	Verdiani Emilio
F.I.D.C.	Membro supplente	Pini Paolo	Frambusto Francesco	Morimando Federico
Enal Caccia	Membro effettivo	Leoncini Valerio	Vatteroni Diego	Bettollini Juri
Enal Caccia	Membro supplente	Innocenti Massimo	Vatteroni Denis	Rinaldi Luca
A.N.L.C.	Membro effettivo	Giovannini Alessio	Lello Emanuela	Valentini Giussano
A.N.L.C.	Membro supplente	Caroti Daniele	Bianchi Irmo	
WWF	Membro effettivo	Cristofani Maurizio	Soldani Simone	Grazzini Giorgio
WWF	Membro supplente	Acciai Alessandro	Nassi Guido	Farsi Fabrizio
Confagricoltura	Membro effettivo	Matteucci Giacomo	Magna Stefano	Tonini Gianluca
Confagricoltura	Membro supplente	De’Carolis Ilaria	Lessi Veronica	Giugliarini Lorella

Allegato B

NOMINATIVI AGENTI POLIZIE PROVINCIALI E POLIZIA CITTA METROPOLITANA DI FI. PER PARTECIPAZIONE A SESSIONI DI ESAME PER L'ABILITAZIONE DI GVVV			
PROVINCIA	**Membro effettivo**	**Membro supplente**	
AREZZO	Siemoni Nicola Odoardo	Vignoli Nicola	
FIRENZE	Monti Mario	Bongini Paolo	
GROSSETO	Pacini Stefano	Scoccati Massimo	
LIVORNO	Delrio Rossano	Pillitteri Emanuele	
LUCCA	Petralia Lorenzo	Cecconi Antonio	
MASSA CARRARA	Chiocca Paolo	Spiacci Fabio	
PISA	Calamai Fabrizio	Viviani Viviana	
PISTOIA	Monfardini Franco	Capecchi Elio	
PRATO	Trinci Leonetto	Pellegrini Michele	
SIENA	Terzuoli Carlo	Bucciarelli Massimo	

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14840**
certificato il 26-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Nuovo.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovicaprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 luglio 2022, ns. prot. 267845 dalla Sig. Stefania Morrocchi, in qualità di socia amministratrice della ditta Caseificio Nuovo di Morrocchi Venio & C snc con sede legale in località Fosci 25/C Poggibonsi (SI) cap 53036, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 85381;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Nuovo di Morrocchi Venio & C snc", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Caseificio Nuovo di Morrocchi Venio & C snc con sede legale in località Fosci 25/C Poggibonsi (SI) cap 53036, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 85381 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 112 (0905200112);

3. di registrare la ditta "Caseificio Nuovo di Morrocchi Venio & C snc" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 25 luglio 2022, **n. 14856**
certificato il 26-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Ranieri srl.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovicaprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 luglio 2022, ns. prot. 246233 dalla Sig. Natasha Sbarzaglia, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante dell'impresa Caseificio Ranieri srl con sede legale in Via del Turismo 38 Follonica (GR) cap 58022, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 215504;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Ranieri srl", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Caseificio Ranieri srl con sede legale in Via del Turismo 38 Follonica (GR) cap 58022, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 215504 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 111 (0905300111);

3. di registrare la ditta "Caseificio Ranieri srl" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Urbanistica

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14891**
certificato il 26-07-2022

Direzione Urbanistica - Interventi di riordino ex delibera di Giunta n. 726/2022.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n.6891del 28 aprile 2021, con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Urbanistica con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8659 del 21 maggio 2021, con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Urbanistica ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 19385 del 9 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Urbanistica con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;

- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;

- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;

- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Urbanistica operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. costituzione del Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), economia ed urbanistica (3° livello) per la gestione e il presidio delle competenze in materia di governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di urbanistica e rigenerazione urbana e coordinamento dei relativi programmi finanziari;

b. modifica della denominazione del Settore Politiche abitative;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Urbanistica secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente ad interim la responsabilità del Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), economia ed urbanistica costituito con il presente provvedimento al sottoscritto;

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto della partecipazione resa a fini conoscitivi alle Rappresentanze sindacali del personale delle categorie e della dirigenza dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Urbanistica operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. costituzione del Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), economia ed urbanistica (3° livello), per la gestione e il presidio delle competenze in materia di governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di urbanistica e rigenerazione urbana e coordinamento dei relativi programmi finanziari;

b. modifica della denominazione del Settore Politiche abitative;

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del/i settore/i di nuova costituzione nonché del/i settore/i oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Urbanistica secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;

4. di attribuire temporaneamente ad interim la responsabilità del Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), economia ed urbanistica costituito con il presente provvedimento e del Settore Politiche abitative e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza/Piano Nazionale Complementare al sottoscritto, nelle more del conferimento di incarico di responsabilità dirigenziale;

5. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Aldo Ianniello

SEGUE ALLEGATO

Allegato al Decreto

DIREZIONE URBANISTICA
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (04425) POLITICHE ABITATIVE

Nuova denominazione: **POLITICHE ABITATIVE E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA / PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE**

Attuale tipologia: SETTORE ORGANICO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Padre: (50122) URBANISTICA

Declaratoria: Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con particolare riferimento al programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Misure per affrontare il disagio abitativo e favorire l'accesso all'abitazione. Gestione delle risorse assegnate comprese quelle trasferite nelle contabilità speciali e nel Fondo Globale Regioni. Partecipazione all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche della casa. Programmi e bandi di concorso per la localizzazione delle risorse. Azioni per l'attivazione di processi di riqualificazione degli insediamenti e recupero urbano. Azioni dirette a promuovere nel settore ERP il risparmio e l'efficienza energetica e l'architettura ecosostenibile. Ricerca e sperimentazione per il superamento della precarietà abitativa attraverso modelli innovativi nell'abitare sociale. Contributi per la locazione finalizzati alla sostenibilità del canone di affitto e misure di prevenzione sfratti. Misure di sostegno ai giovani nell'accesso alla prima abitazione. Monitoraggio, rendicontazione e controllo in merito all'attuazione della programmazione. Disciplina normativa e regolamentare in materia di edilizia residenziale sociale. Aspetti giuridico-amministrativi, finanziari e del contenzioso in materia.

Missione: (08) ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: (02) EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Responsabile: (0018525) IANNIELLO ALDO

Data fine incarico: 28-02-2025

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06439) COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO DELLA DIREZIONE E DEI SETTORI, BILANCIO E MONITORAGGIO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50122) URBANISTICA

Nuovo padre: **(-) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA**

Declaratoria: Programmazione, controllo e monitoraggio dei programmi di finanziamento della Direzione e dei Settori. Funzioni della Direzione in materia di previsione, programmazione e monitoraggio della spesa. Sistema delle proposte di bilancio di previsione politico e gestionale. Partecipazione ai sistemi integrati di

controllo di previsione e di verifica dell'efficienza delle spese e formazione dei relativi report. Assistenza contabile e finanziaria ai settori della Direzione e raccordo tra la Direzione stessa e la Direzione Bilancio per le materie di competenza. Raccordo finanziario dei programmi di spesa comunitari, statali e regionali. Supporto alla attuazione, gestione e monitoraggio del PNRR - Missione 5 - ed al Programma "Sicuro, Verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica'. Verifica della corrispondenza ai relativi piani di bilancio. Supporto alla stesura del DEFR e del P.R.S. Presidio delle attività di monitoraggio afferenti alla Direzione e ai Settori.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0010997) VIGNAROLI ENRICO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50122) URBANISTICA

Declaratoria: Azioni di sistema inerenti al PNRR in materia di urbanistica e rigenerazione urbana, con particolare riferimento al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA). Attuazione della legge n.108/2021 in materia di governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Analisi, progettazione e coordinamento di programmi finanziari in materia di urbanistica della Direzione e dei Settori afferenti, coordinamento per l'attuazione e la gestione dei programmi economico - territoriali, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali, ivi compreso il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e regionali, e relative attività di monitoraggio. Presidio del sistema delle proposte di bilancio di previsione politico e gestionale. Partecipazione ai sistemi integrati di controllo di previsione e di verifica dell'efficienza delle spese e formazione relativa reportistica. Supporto per le attività di natura contabile e finanziaria di competenza della Direzione e dei Settori afferenti; raccordo con la Direzione Programmazione e bilancio.

Missione: (08) ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: (01) URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: (0018525) IANNIELLO ALDO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 28-02-2025

Direzione Opere Pubbliche

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14955**
certificato il 27-07-2022

Direzione Opere Pubbliche - Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

Direttore Giovanni PALUMBO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 416 del 21-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14955 - Data adozione: 26/07/2022

Oggetto: Direzione Opere Pubbliche - Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016882

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6945 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Opere Pubbliche con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8676 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Opere Pubbliche ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante “Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione” la quale all’art. 1, comma 1, dispone che “La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale”;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all’allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell’incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all’art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l’Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Opere Pubbliche operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO IN AMBITO REGIONALE" a presidio delle competenze in materia di "Supporto tecnico ed amministrativo alle direzioni per la realizzazione di progetti di lavori pubblici relativi al patrimonio immobiliare regionale finanziati con risorse dedicate del PNRR, con particolare riferimento a quelli in ambito sanitario. Supporto agli enti pubblici del territorio per la gestione dei finanziamenti finalizzati allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di competenza. Supporto agli enti aderenti all'accordo quadro stipulato da Regione Toscana – Soggetto aggregatore per i servizi di manutenzione degli immobili e gestione del relativo sistema informativo. Progettazione e realizzazione di lavori pubblici con riguardo al patrimonio immobiliare regionale";

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO IN AMBITO REGIONALE" costituito con il presente provvedimento al sottoscritto Direttore della Direzione Opere Pubbliche, ing. Michele Mazzoni;

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Opere Pubbliche operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione del Settore “SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO IN AMBITO REGIONALE” a presidio delle competenze in materia di “Supporto tecnico ed amministrativo alle direzioni per la realizzazione di progetti di lavori pubblici relativi al patrimonio immobiliare regionale finanziati con risorse dedicate del PNRR, con particolare riferimento a quelli in ambito sanitario. Supporto agli enti pubblici del territorio per la gestione dei finanziamenti finalizzati allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di competenza. Supporto agli enti aderenti all’accordo quadro stipulato da Regione Toscana – Soggetto aggregatore per i servizi di manutenzione degli immobili e gestione del relativo sistema informativo. Progettazione e realizzazione di lavori pubblici con riguardo al patrimonio immobiliare regionale”;

2. di dare atto dell’individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità al sottoscritto Direttore della Direzione Opere Pubbliche, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

4. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *ALLEGATO A*

e54a78970591cc94299e5a46b221fdb056927516028d55497e434290ab79fdbf

Allegato al Decreto

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE
01-08-2022

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO IN AMBITO REGIONALE

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50129) OPERE PUBBLICHE

Declaratoria: Supporto tecnico ed amministrativo alle direzioni per la realizzazione di progetti di lavori pubblici relativi al patrimonio immobiliare regionale finanziati con risorse dedicate del PNRR, con particolare riferimento a quelli in ambito sanitario. Supporto agli enti pubblici del territorio per la gestione dei finanziamenti finalizzati allo sviluppo ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di competenza. Supporto agli enti aderenti all'accordo quadro stipulato da Regione Toscana, Soggetto aggregatore per i servizi di manutenzione degli immobili e gestione del relativo sistema informativo. Progettazione e realizzazione di lavori pubblici con riguardo al patrimonio immobiliare regionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020885) MAZZONI MICHELE

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 31-03-2025

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 14964**
certificato il 27-07-2022

Modifica dell'Allegato 1 al Decreto dirigenziale n. 3374 del 01/03/2022 avente ad oggetto: L.R. 3/1994. Autorizzazione allo svolgimento di gare cinofile per cani da ferma su selvaggina naturale in alcune ZRV e ZRC ricadenti sul territorio di competenza dell'ATC Livorno 9.

IL RESPONSABILE DI P.O. DELEGATO

Vista la Legge Regionale n. 3/1994 di recepimento della legge 17 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e in particolare l'articolo 24 recante disposizioni circa le "Aree per l'addestramento, l'allevamento e le gare dei cani";

Visto il DPGR n. 48/R del 5 settembre 2017 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3";

Visto il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Livorno n. 116 del 30/10/2013 con particolare riferimento al capitolo 10.2 lett. n), "aree per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani";

Visto l'art. 7 bis della L.R. 3/1994, in base al quale i piani faunistici venatori provinciali restano validi sino all'entrata in vigore del nuovo piano faunistico venatorio regionale per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 496 del 07/05/2018 inerente "Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni e lo svolgimento di gare cinofile e prove cinotecniche in Toscana";

Visto il Decreto n. 3374 del 01.03.2022 che autorizzava al Sig. Bertoli Massimo, in qualità di Presidente dell'Associazione Gruppo Cinofilo Livornese (LI) lo svolgimento di gare cinofile su selvaggina naturale per cani da ferma all'interno di una ZRC e di alcune ZRV ricadenti sul territorio di competenza dell'ATC Livorno n. 9 secondo il calendario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Considerato che ISPRA con nota prot. 0040935/2022 del 18/07/2022 ha espresso parere negativo circa l'opportunità di svolgere prove cinotecniche su selvaggina naturale all'interno delle ZRC nel periodo 15 marzo - 15 agosto, in considerazione della criticità della stagione riproduttiva per le specie selvatiche negli istituti faunistici di protezione;

Ritenuto necessario aderire alle indicazioni contenute nel parere Ispra sopra citato confermando con riferimento alle date ancora da svolgere solo quella del 18-19 agosto 2022 su selvaggina naturale per cani da ferma nella ZRC Montioncello, fermo restando quelle per cui le gare sono state già espletate secondo il calendario di cui all'Allegato 1 del Decreto n. 3374/2022;

Considerata pertanto la necessità di modificare l'Allegato 1 del citato decreto sostituendolo con il nuovo allegato A facente parte parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di modificare l'Allegato 1 del Decreto n. 3374 del 01.03.2022 sostituendolo con l'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di confermare in ogni altra sua parte il Decreto n. 3374/2022;

3. di trasmettere il presente atto al Sig. Bertoli Massimo, all'ATC Livorno n. 9 e al Corpo di Polizia Provinciale di Livorno per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Responsabile di P.O. delegato
Marco Ferretti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Richiedente	Istituto	Fauna	Data	Cani
Bertoli Massimo	ZRV Rosignano Poggiopiano	Selvaggina naturale	5-6 marzo 2022 16-17 luglio 2022	Da ferma
Bertoli Massimo	ZRV Gabbro	Selvaggina naturale	5-6 marzo 2022 16-17 luglio 2022	Da ferma
Bertoli Massimo	ZRV Bibbona	Selvaggina naturale	20 marzo 2022	Da ferma
Bertoli Massimo	ZRC Montioncello	Selvaggina naturale	18-19 luglio 2022 18-19 agosto 2022	Da ferma

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14969**
certificato il 27-07-2022

DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - Caseificio Sanguineto sas.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 360338, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 6, dell'articolo 3, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte bovino, presentata in data 8 luglio 2022, ns. prot. 275926 dal Sig. Fabio Forsoni, in qualità di rappresentante legale dell'impresa Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C. con sede legale in Via Pian delle Noci 28 Montepulciano fraz. Acquaviva (SI) cap 53045, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 123716;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C.", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte bovino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, n. 360338, la ditta Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C. con sede legale in Via Pian delle Noci 28 Montepulciano fraz. Acquaviva (SI) cap 53045 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte bovino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 113 (0905200113);

3. di registrare la ditta "Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C." nell'albo dei primi acquirenti di latte bovino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14976**
certificato il 27-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Sanguineto sas.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovicaprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 8 luglio 2022, ns. prot. 275926 dal Sig. Fabio Forsoni, in qualità di rappresentante legale dell'impresa Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C. con sede legale in Via Pian delle Noci 28 Montepulciano fraz. Acquaviva (SI) cap 53045, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 123716;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C.", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C. con sede legale in Via Pian delle Noci 28 Montepulciano fraz. Acquaviva (SI) cap 53045, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 123716 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 114 (0905200114);

3. di registrare la ditta "Caseificio Sanguineto sas di Forsoni Flavio - Forsoni Fabio & C." nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 14977**
certificato il 27-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latteovicaprino - impresa individuale n. 0905000115.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovicaprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 20 luglio 2022, ns. prot. 290092 dal Sig. Dall'Acqua Luigi, in qualità di titolare della ditta individuale omonima con sede legale in Via degli Artisti 37 Casanova - Terricciola (PI) cap 5603, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord Ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 122689;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Dall'Acqua Luigi", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Dall'Acqua Luigi con sede legale in Via degli Artisti 37 Casanova - Terricciola (PI) cap 5603, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord Ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 122689 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 115 (0905000115);

3. di registrare la ditta "Dall'Acqua Luigi" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

DECRETO 26 luglio 2022, **n. 15003**
certificato il 27-07-2022

Incarico ad interim del settore Apprendistato e tirocini a decorrere dal 1° agosto 2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Direttore Francesca GIOVANI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15003 - Data adozione: 26/07/2022

Oggetto: Incarico ad interim del settore Apprendistato e tirocini a decorrere dal 1° agosto 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016866

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come integrata e modificata con la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le Direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6888 del 28 aprile 2021 con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione "Istruzione, formazione, ricerca e lavoro" con decorrenza dal 24 maggio 2021, rinviando a successivo atto il conferimento degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all'articolo 17, commi 1 e 1 bis, della medesima legge regionale;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 8624 del 21 maggio 2021 con il quale, tra l'altro, si attribuisce ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, della L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2009 l'incarico dirigenziale come responsabile del settore "Apprendistato e tirocini" alla dott.ssa Cristiana Bruni;

Vista la Pec del settore "Amministrazione del personale" del 17 settembre 2021 (prot. 362179) con la quale il settore comunica alla direzione la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di collocamento a riposo della dirigente Dott.ssa Cristiana Bruni in data 31 luglio 2022 (ultimo giorno);

Considerato pertanto che la responsabile del settore "Apprendistato e tirocini" cesserà il rapporto di lavoro a seguito di collocamento a riposo il 31 luglio 2022;

Dato atto che il suddetto settore "Apprendistato e tirocini" risulterà vacante dal 1° agosto 2022;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di disciplina degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto l'art. 22 del CCNL del personale con qualifica dirigenziale del 10.4.1996, e successive modifiche ed integrazioni, e l'art. 8 del CCDI del 20.4.2000 in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Ritenuto pertanto, a seguito di esigenze organizzative e funzionali della direzione, di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabilità ad interim del citato settore "Apprendistato e tirocini" al dirigente dott. Gabriele Grondoni con decorrenza dal 1° agosto 2022, in via temporanea fino a successive determinazioni organizzative, come riportato nell'allegato al presente decreto;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Gabriele Grondoni ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto del parere favorevole del Direttore Generale espresso in data 26 luglio 2022;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabile ad interim del settore "Apprendistato e tirocini" al dirigente dott. Gabriele Grondoni con decorrenza dal 1° agosto 2022, in via temporanea fino a successive determinazioni organizzative, come riportato nell'allegato al presente decreto;

2) dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Gabriele Grondoni a dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)".

La Direttrice

Allegati n. 1

A *Allegato A*

ad3b2c35cd096c6ff15a171c058942313fb6d10dbc6c36391d2a022ac84f7be2

Differenze simulazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (05820) APPRENDISTATO E TIROCINI

Tipologia: SETTORE COMPLESSO

Padre: (50125) ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Declaratoria: Apprendistato di primo livello, apprendistato professionalizzante e apprendistato di terzo livello. Tirocini extracurriculari e tirocini dei praticanti. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

Missione: (15) POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: (02) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Attuale responsabile:

Attuale Incarico:

Data fine incarico:

Nuovo responsabile: **(0013910) GRONDONI GABRIELE**

Nuovo Incarico: **RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM**

Nuova data fine incarico:

Direzione Generale Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15004**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex DGR 726/2022 e parziale revisione assetto posizioni organizzative Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Avvocato Generale Lucia BORA

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15004 - Data adozione: 27/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex DGR 726/2022 e parziale revisione assetto posizioni organizzative Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017016

L'AVVOCATO GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6861 del 28 aprile 2021 con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8653 del 21 maggio 2021 con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti all'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20781 del 30 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla L.R. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione del nuovo Settore "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" (2° livello) a presidio delle competenze in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con la declaratoria di funzioni riportata nell'allegato A":

b) modifica della declaratoria di competenze dell'attuale Settore "Attività Legislativa e Giuridica" nonché del Settore "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Servizi Giuridici Trasversali" con modifica per quest'ultimo anche della relativa denominazione in "Servizi Giuridici Trasversali. Bollettino Ufficiale", il tutto come riportato nell'allegato A;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della L.R. 1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dall'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa di due posizioni organizzative afferenti alla medesima:
PO "ANALISI GIURIDICA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E PRIVACY";
PO "STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA" il tutto come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Rilevata altresì la necessità di riallineare, ai sensi del paragrafo 8 rubricato "Interventi di modifica" del disciplinare di cui al decreto n. 20699/2019, la declaratoria di funzioni di due posizioni organizzative presenti nell'attuale assetto dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, così come riportato nell'allegato A, ed in particolare:
PO "ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12";
PO "NOMINA E CESSAZIONE COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE", specificando che per quest'ultima si rende necessario procedere anche alla modifica della relativa denominazione in modo da esplicitare in modo più esaustivo e preciso le funzioni attualmente presidiate;

Evidenziato che le modifiche di cui sopra, specificate nell'allegato A, non comportano modifiche al livello di graduazione delle posizioni organizzative di cui trattasi e ritenuto di confermarne la titolarità agli attuali responsabili;

Dato atto, sentita la dirigente interessata, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 8653 del 21 maggio 2021 alla Dott.ssa Monica Pecorini, in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore di neo costituzione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" alla D.ssa Monica Pecorini, già responsabile delle medesime competenze presidiate dal settore oggetto della modifica disposta dal presente provvedimento;

Ritenuto di confermare l'incarico di responsabile ad interim del Settore Attività Legislativa e Giuridica, così come modificato dal presente provvedimento, alla sottoscritta nelle more del compimento delle procedure che consentano il conferimento anche per tale struttura di un incarico di prima responsabilità dirigenziale;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali la dirigente interessata ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione del Settore "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" (2° livello) a presidio delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

b) modifica della declaratoria di competenze del Settore "Attività Legislativa e Giuridica" e del Settore "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Servizi giuridici trasversali" con adeguamento altresì per quest'ultimo della relativa denominazione;

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dall'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici, secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa di due posizioni organizzative afferenti alla medesima:
PO "ANALISI GIURIDICA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E PRIVACY";
PO "STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA", come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

4. di riallineare, ai sensi del paragrafo 8 rubricato "Interventi di modifica" del disciplinare di cui al decreto n. 20699/2019, la declaratoria di funzioni di due posizioni organizzative presenti nell'attuale assetto dell'Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici ed in particolare:
PO "ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12";
PO "NOMINA E CESSAZIONE COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE", specificando che per quest'ultima si rende necessario procedere anche alla modifica della relativa denominazione in modo da esplicitare in modo più esaustivo e preciso le funzioni attualmente presidiate e specificando altresì di confermarne la titolarità agli attuali dipendenti responsabili, il tutto come dettagliatamente riportato nell'allegato A;

5. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore di nuova costituzione denominato "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" alla Dott.ssa Monica Pecorini nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

6. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 8653 del 21 maggio 2021 alla Dott.ssa Monica Pecorini in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

7. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali la dirigente interessata ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

8. di confermare l'incarico di responsabile *ad interim* del Settore Attività Legislativa e Giuridica alla sottoscritta, nelle more del compimento delle procedure che consentano il conferimento anche per tale struttura di un incarico di prima responsabilità dirigenziale;

9. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

L'Avvocato Generale

Allegati n. 1

A *Allegato al decreto*

15744c6b0c7bb5f3bca1a8e9ceb3d21feed90fc0c0f1c3143dbe34349788f260

Allegato al Decreto

DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI 01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (04505) ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Attuale tipologia: SETTORE ORGANICO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Attuale declaratoria: Presidio giuridico dell'attività legislativa e regolamentare di iniziativa della giunta regionale; assistenza nell'iter consiliare delle proposte di legge; collaborazione e consulenza giuridica relativamente a tematiche generali e/o questioni di particolare rilevanza, anche in merito alla regolarità amministrativa degli atti degli organi di direzione politica. Gestione dei procedimenti e adempimenti in materia di persone giuridiche private.

Nuova declaratoria: **Presidio giuridico dell'attività legislativa e regolamentare di iniziativa della giunta regionale; assistenza nell'iter consiliare delle proposte di legge; collaborazione e consulenza giuridica relativamente a tematiche generali e/o questioni di particolare rilevanza, anche in merito alla regolarità amministrativa degli atti degli organi di direzione politica.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0007505) BORA LUCIA

Data fine incarico: 28-02-2025

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

-.-.-.-.-.-

Attuale denominazione: (04995) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. SERVIZI GIURIDICI TRASVERSALI.

Nuova denominazione: **SERVIZI GIURIDICI TRASVERSALI. BOLLETTINO UFFICIALE.**

Attuale tipologia: SETTORE ORGANICO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Attuale declaratoria: Funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Regolazione delle attività relative al diritto di accesso. Verifica della regolarità amministrativa dei decreti dei dirigenti regionali. Cura del Bollettino Ufficiale della Regione. Presidio degli adempimenti della Direzione per i procedimenti amministrativi e protezione dei dati.

Nuova declaratoria: **Verifica della regolarità amministrativa dei decreti dei dirigenti regionali. Gestione dei procedimenti e adempimenti in materia di persone giuridiche private. Attività di redazione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23 aprile 2007 n. 23.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Allegato al Decreto

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0010752) PECORINI MONICA

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06468) ANALISI GIURIDICA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E PRIVACY.

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER ATTIVITA' CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (04995) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. SERVIZI GIURIDICI TRASVERSALI.

Nuovo padre: **(-) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Declaratoria: Consulenza giuridica in materia di anticorruzione e trasparenza alla struttura operativa regionale e agli enti dipendenti. Supporto alla redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Predisposizione dei provvedimenti amministrativi e cura degli adempimenti di competenza del direttore in materia di anticorruzione e privacy. Supporto giuridico al responsabile anticorruzione. Referente privacy della Direzione. Supporto al responsabile anticorruzione per l'esercizio delle competenze in tema di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e consulenza giuridica alla struttura operativa regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0018194) GIORGETTI ANNALISA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06473) ASSISTENZA LEGISLATIVA E GIURIDICA 12

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER ATTIVITA' CON CONTENUTI DI ALTA PROFESSIONALITA' (1° LIVELLO)

Padre: (04505) ATTIVITA' LEGISLATIVA E GIURIDICA

Attuale declaratoria: Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Svolge attività di verifica della regolarità amministrativa delle ordinanze commissariali e presidia le relative attività di certificazione, conservazione e diffusione dei provvedimenti. Supporto giuridico amministrativo alle strutture regionali per evoluzione e gestione del sistema GEMPA (Banca dati informatica delle tipologie dei procedimenti amministrativi regionali).

Nuova declaratoria: **Svolge attività di studio ed elaborazione legislativa per proposte di legge e regolamento di iniziativa della Giunta regionale e assicura l'assistenza giuridica durante il relativo iter procedimentale. Garantisce assistenza legislativa e giuridica agli organi politici e alle strutture regionali. Istruttoria di legittimità degli atti del Presidente e della Giunta regionale. Svolge attività di verifica della regolarità amministrativa delle ordinanze commissariali e presidia le relative attività di certificazione,**

conservazione e diffusione dei provvedimenti. Supporto giuridico - amministrativo per lo sviluppo e la gestione dell'anagrafe informatica dei procedimenti amministrativi regionali.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0016101) COSCARELLA MARIA SIMONA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06764) STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

Attuale padre: (04995) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. SERVIZI GIURIDICI TRASVERSALI.

Nuovo padre: **(-) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Declaratoria: Supporto alla redazione, gestione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Predisposizione dei provvedimenti amministrativi e cura degli adempimenti di competenza del Direttore in materia di anticorruzione.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0015810) FONDELLI FRANCESCA

Data fine incarico: 09-05-2024

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Attuale denominazione: (06835) NOMINA E CESSAZIONE COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Nuova denominazione: **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Attuale declaratoria: Gestione del procedimento relativo alla nomina e cessazione dei componenti della Giunta Regionale. Cura degli adempimenti di trasparenza, anche annuali, connessi a tale procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della L.R. 26/2017. Assistenza e controllo dei processi e delle procedure in merito ai controlli mensili relativi ai compensi/rimborsi e alle presenze in G.R. e C.R. dei componenti della Giunta Regionale.

Nuova declaratoria: **Cura degli adempimenti di trasparenza, anche annuali, dei componenti della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della L.R. 26/2017.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Allegato al Decreto

Responsabile: (0019869) CHIMENTI MONICA

Data fine incarico: 30-06-2025

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Tipologia: SETTORE DI 2° LIVELLO

Attuale padre: (50007) AVVOCATURA REGIONALE, AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI

Declaratoria: Funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013 per la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale. Presidio giuridico legislativo nelle materie di competenza. Censimento e monitoraggio dei processi di competenza delle Strutture regionali ai fini della valutazione del rischio corruttivo. Coordinamento del gruppo interdirezionale dei referenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Regolazione delle attività relative al diritto di accesso. Tenuta dei rapporti tecnico-amministrativi con gli organismi nazionali e interregionali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Coordinamento e supporto alle attività interdirezionali relative agli adempimenti di trasparenza previsti dall'art 35 del D.L. 34/2019. Presidio degli adempimenti della Direzione per la protezione dei dati. Collaborazione con il DPO per quanto riguarda formazione e informazione in materia di protezione di dati e trasparenza finalizzata alla corretta redazione degli atti dirigenziali.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (11) ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: (0010752) PECORINI MONICA

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15005**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Direttore Marco MASI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 427 del 21-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15005 - Data adozione: 27/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022. Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017030

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6877 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8656 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20751 del 29 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e protezione Civile con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di

una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Dighe, Invasi e Laghetti";

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Dighe, Invasi e Laghetti" costituito con il presente provvedimento al Dott. Ing. Gennarino Costabile;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto dell'ordine di servizio n. 427/2022 adottato ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 della L.R. 1/2009 e con il quale il Direttore della Direzione difesa del suolo e Protezione civile è sostituito, per assenza temporanea, dall'Ing. Marco Masi, Dirigente responsabile del Settore "Tutela Acqua, territorio e costa" della medesima direzione;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale delle categorie del comparto e della dirigenza dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Dighe, Invasi e Laghetti";

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Dighe, Invasi e Laghetti" costituito con il presente provvedimento al Dott. Ing. Gennarino Costabile nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

4. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

5. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *Allegato al decreto*

3b788415b16f70beed9cde40f741e3edcaba061eb37efe5159be8755717d0e3b

Allegato al Decreto

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
01-08-2022

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: DIGHE, INVASI E LAGHETTI

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50119) DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Declaratoria: Coordinamento attività regionali in materia di dighe, sbarramenti e laghetti. Definizione di indirizzi tecnici e procedurali in materia. Raccordo con l'Ufficio Dighe del MIT.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (01) DIFESA DEL SUOLO

Responsabile: (0015166) COSTABILE GENNARINO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico:

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15006**
certificato il 27-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 e incarico ad interim del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole"a decorrere dal 1° agosto 2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Direttore Roberto SCALACCI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15006 - Data adozione: 27/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 e incarico ad interim del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" a decorrere dal 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017031

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6889 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20757 del 29 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante “Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione” la quale all’art. 1, comma 1, dispone che “La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale”;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all’allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell’incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all’art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l’Agenzia di

una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa" a presidio delle competenze in materia di agricoltura negli ambiti territoriali delle Province di Livorno e Pisa;
b) modifica della declaratoria di competenze del Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti rurali" con adeguamento altresì della relativa denominazione in "Attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo";

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative "Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l'ufficio territoriale di Pisa", "Interventi nel settore forestale e per la prevenzione e controllo incendi boschivi presso l'ufficio territoriale di Livorno" e della posizione organizzativa "Attività giuridico amministrativa a supporto dell'attività di istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Pisa, Livorno, Lucca e Massa" con adeguamento altresì della relativa denominazione in "Attività giuridico amministrativa a supporto dell'attività di istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Livorno e Pisa" e declaratoria di funzioni/attività, ai sensi del disciplinare dell'Istituto di cui al decreto del Direttore Generale n. 20699 del 17 dicembre 2019, confermandone l'attuale livello di graduazione, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa" costituito con il presente provvedimento al Dott. Barbieri Gianluca, già responsabile delle attività di competenza per gli ambiti territoriali di riferimento della struttura;

Dato atto, sentito il dirigente interessato, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021 al Dott. Barbieri Gianluca in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Barbieri Gianluca ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Considerato inoltre che il settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" risulterà vacante dal 1° agosto 2022, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo del dirigente Dott. Melara Antonino Mario (ultimo giorno lavorativo 31 luglio 2022), come da comunicazione del settore "Amministrazione del personale" – Pec del 11 gennaio 2022 - prot. 6665;

Visto il decreto dirigenziale n. 12001 del 17 giugno 2022 con il quale è stato indetto l'avviso per mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni in attuazione del decreto n. 9949/2022 "Piano dei fabbisogni del personale della Giunta Regionale per il triennio 2022-2024 di cui alla delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2022, n. 389 attuazione per l'anno 2022" per la copertura dell'incarico dirigenziale del settore suddetto;

Ritenuto pertanto, nelle more della conclusione della procedura di mobilità esterna attualmente in corso per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale, di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabilità del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" *ad interim* al Dott. Pieroni Sandro con decorrenza dal 1° agosto 2022, in via temporanea fino a successive determinazioni organizzative, come riportato nell'allegato A al presente decreto;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Pieroni Sandro ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa" a presidio delle competenze in materia di agricoltura negli ambiti territoriali delle Province di Livorno e Pisa;
b) modifica della declaratoria di competenze del Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti rurali con adeguamento altresì della relativa denominazione in "Attività gestionale sul livello territoriale di Lucca e Massa. Distretti rurali, biologici e del cibo";

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché del settore oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative "Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l'ufficio territoriale di Pisa", "Interventi nel settore forestale e per la prevenzione e controllo incendi boschivi presso l'ufficio territoriale di Livorno" e della posizione organizzativa "Attività giuridico amministrativa a supporto dell'attività di istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Pisa, Livorno, Lucca e Massa" con adeguamento altresì della relativa denominazione in "Attività giuridico amministrativa a supporto dell'attività di istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Livorno e Pisa" e declaratoria di funzioni/attività ai sensi del disciplinare dell'Istituto di cui al decreto del Direttore Generale n. 20699 del 17 dicembre 2019, confermandone l'attuale livello di graduazione, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

4. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa" costituito con il presente provvedimento al Dott. Barbieri Gianluca nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

5. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021 al Dott. Barbieri Gianluca in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

6. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Barbieri Gianluca ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

7. di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabilità *ad interim* del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" al Dott. Pieroni Sandro in via temporanea nelle more della conclusione della procedura di mobilità esterna attualmente in corso, come riportato nell'allegato A al presente decreto;

8. Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente Dott. Pieroni Sandro ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

8. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *Allegato al decreto*

32e35ce318783d331a339002565a0a29886d86274d6094d44a0ba56e26965cb6

Allegato al Decreto

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (05013) ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Nuova denominazione: **ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.**

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50117) AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Attuale declaratoria: NORMATIVA E ATTIVITA' NEI DISTRETTI RURALI DELLA TOSCANA. GESTISCE GLI UFFICI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA PRESENTI SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO ASSICURANDO CHE TUTTE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE, DI AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO SIANO SVOLTE IN CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI DELLA GIUNTA REGIONALE.

Nuova declaratoria: **NORMATIVA E ATTIVITA' NEI DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO DELLA TOSCANA. GESTISCE GLI UFFICI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA PRESENTI SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MASSA E LUCCA ASSICURANDO CHE TUTTE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE, DI AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO SIANO SVOLTE IN CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI DELLA GIUNTA REGIONALE.**

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (01) SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile: (0019667) BARBIERI GIANLUCA

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (05960) AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Tipologia: SETTORE COMPLESSO

Padre: (50117) AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Declaratoria: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, ASSISTENZA TECNICA E COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020. COORDINAMENTO DELLE ISTRUTTORIE DI TUTTE LE MISURE DEL PSR, TRAMITE LA DEFINIZIONE, IN RACCORDO CON ARTEA, DI MANUALISTICHE E MODULISTICHE. GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE, PER LA DIVERSIFICAZIONE, GLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI, L'INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI. NORMATIVA IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE. FILIERA DEL

FLOROVIVAISMO. USO DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA. RAPPORTI CON ENTE ACQUE UMBRO TOSCANE.

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (03) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)

Attuale responsabile:

Attuale Incarico:

Data fine incarico:

Nuovo responsabile: **(0020415) PIERONI SANDRO**

Nuovo Incarico: **RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM**

Nuova data fine incarico:

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06623) INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO INCENDI BOSCHIVI PRESSO L'UFFICIO TERRITORIALE DI LIVORNO.

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05013) ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Nuovo padre: **() ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Declaratoria: Supporto alle attivita' amministrative nell'ambito territoriale di Livorno e Pisa per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relative alla definizione di procedimenti amministrativi di cui alle misure di investimento delle sottomisure del PSR e coordinamento delle attività istruttorie dei piani regionali e attivita' legate alla LR 39/2000 con particolare riferimento all'attivita' AIB e vincolo forestale. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato alla sede di Livorno e Pisa.

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (03) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019689) DROSERA FRANCESCO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Attuale denominazione: (06634) ATTIVITÀ GIURIDICO AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA.

Nuova denominazione: **ATTIVITÀ GIURIDICO AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Allegato al Decreto

Attuale padre: (05013) ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Nuovo padre: **() ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Attuale declaratoria: Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, OCM, contributi regionali, calamita' naturali, contratti pubblici e forniture. Responsabilita' del procedimento delle istruttorie, controllo dei finanziamenti e attivita' di rendicontazione dei Gruppi di Azione Locale presenti sul territorio di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura con particolare riguardo ai distretti del cibo. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.

Nuova declaratoria: **Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, OCM, contributi regionali, calamita' naturali, contratti pubblici e forniture. Responsabilita' del procedimento delle istruttorie, controllo dei finanziamenti e attivita' di rendicontazione dei Gruppi di Azione Locale presenti sul territorio di Livorno e Pisa. Supporto alla programmazione regionale in materia di agricoltura. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato.**

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (03) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020224) MASOTINA ANASTASIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06652) ATTIVITA' TECNICA, DI ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO DI PROGETTI COMPLESSI PER L'UFFICIO TERRITORIALE DI PISA.

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05013) ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Nuovo padre: **() ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Declaratoria: Supporto al Settore per l'esercizio delle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo inerenti l'agricoltura con particolare riferimento a: PSR, contributi regionali, calamita' naturali e coordinamento attivita' istruttorie e di controllo. Supporto al Dirigente per la gestione del personale assegnato all'ufficio territoriale di Pisa

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (03) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020335) PARISI VITTORIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Tipologia: SETTORE DI 2° LIVELLO

Attuale padre: (50117) AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Declaratoria: GESTISCE GLI UFFICI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA PRESENTI SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LIVORNO E PISA ASSICURANDO CHE TUTTE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE, DI AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO SIANO SVOLTE IN CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI DELLA GIUNTA REGIONALE.

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (01) SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile: (0019667) BARBIERI GIANLUCA

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico:

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15088**
certificato il 28-07-2022

Interventi attuativi deliberazione GR n. 847 del 25.07.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15088 - Data adozione: 28/07/2022

Oggetto: Interventi attuativi deliberazione GR n. 847 del 25.07.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017047

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", in particolare l'art. 4 bis "Direttore generale";

Richiamata la propria deliberazione n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata dalla successiva deliberazione n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, ivi comprese quelle dell'Avvocatura regionale, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il D.P.G.R. n. 278 del 17 dicembre 2022 con il quale è stato rinnovato al sottoscritto l'incarico di Direttore generale della Giunta regionale, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2022 per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.1/2009;

Vista la deliberazione GR n. 847 del 25 luglio 2022 con la quale vengono revisionate parzialmente le competenze di talune direzioni, in ragione della:

- riconduzione alla Direzione Programmazione e bilancio delle funzioni di supporto al Collegio dei revisori dei conti, ivi compreso il supporto alle funzioni di certificazione della GSA, attualmente presidiate dalla Direzione generale della Giunta regionale;
- assegnazione alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, già competente delle attività di controllo in materia di cave, anche delle funzioni connesse alla vigilanza e sicurezza in ambito minerario, attualmente presidiate dalla Direzione Ambiente ed energia;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 3, lettera l) della L.R. 1/2009, gli interventi attutivi di quanto previsto dalla sopra richiamata DGR n. 847/2022 di seguito specificati e dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) per la riconduzione alla Direzione Programmazione e bilancio delle funzioni di supporto al Collegio dei revisori dei conti regionale, il trasferimento dalla Direzione Generale della Giunta regionale della PO "Supporto alle attività del Collegio dei revisori dei conti", collocata a diretto riferimento della struttura di vertice, contestualmente alla relativa dipendente incaricata (Maria Debora Baratta);
b) per il passaggio di competenze in materia di vigilanza e sicurezza in ambito minerario, il trasferimento dalla Direzione Ambiente ed energia alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale del Settore "Miniere e autorizzazioni in materia di geotermia e bonifiche", con adeguamento della denominazione ed altresì della declaratoria di competenze, contestualmente al relativo dirigente responsabile (Dott. Alessandro Fignani), nonché della posizione organizzativa afferente "Vigilanza e recupero ambientale siti minerari e concessioni minerarie" e relativo dipendente incaricato (Marcello Ovi), adeguandone parimenti la declaratoria di funzioni/attività ai sensi del paragrafo "Interventi di modifica" del disciplinare dell'istituto di cui a decreto n. 20699 del 17/12/2019;

Dato atto della conferma del livello di graduazione del Settore "Miniere e autorizzazioni in materia di geotermia e bonifiche", nelle modifiche disposte con il presente provvedimento, in quello corrispondente da metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 726 del 30/06/2022;

Dato atto che con specifico ordine di servizio verrà disposto il trasferimento dalla Direzione Ambiente ed energia alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 1/2009, di ulteriore personale delle categorie addetto alle funzioni oggetto di passaggio dalla

prima alla seconda struttura di vertice nel numero complessivo di 5 unità (2 di categoria B e 3 di categoria D);

Ritenuto opportuno rinviare a successiva determinazione organizzativa il completamento del passaggio delle competenze in materia di attività estrattive;

Dato atto altresì che per effetto del trasferimento di posizioni organizzative disposto con il presente atto i budget dedicati delle direzioni interessate sono rideterminati come di seguito indicato:
- budget Direzione Generale della Giunta regionale: € 319.570;
- budget Direzione Programmazione e bilancio: € 299.616;
- budget Direzione Ambiente ed energia: € 661.503;
- budget Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale: € 428.782;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle Rappresentanze Sindacali del personale dipendente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di disporre, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 3, lettera l), della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 gli interventi attutivi di quanto previsto dalla deliberazione GR n. 847 del 25 luglio 2022 di seguito specificati e dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) per la riconduzione alla Direzione Programmazione e bilancio delle funzioni di supporto al Collegio dei revisori dei conti regionale, il trasferimento dalla Direzione Generale della Giunta regionale della PO "Supporto alle attività del Collegio dei revisori dei conti", collocata a diretto riferimento della struttura di vertice, contestualmente alla relativa dipendente incaricata (Maria Debora Baratta);
b) per il passaggio di competenze in materia di vigilanza e sicurezza in ambito minerario, il trasferimento dalla Direzione Ambiente ed energia alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale del Settore "Miniere e autorizzazioni in materia di geotermia e bonifiche", con adeguamento della denominazione ed altresì della declaratoria di competenze, contestualmente al relativo dirigente responsabile (Dott. Alessandro Fignani), nonché della posizione organizzativa afferente "Vigilanza e recupero ambientale siti minerari e concessioni minerarie" e relativo dipendente incaricato (Marcello Ovi), adeguandone parimenti la declaratoria di funzioni/attività ai sensi del paragrafo "Interventi di modifica" del disciplinare dell'istituto di cui a decreto n. 20699 del 17/12/2019;

2. di dare atto della conferma del livello di graduazione del Settore "Miniere e autorizzazioni in materia di geotermia e bonifiche", nelle modifiche disposte con il presente provvedimento, in quello corrispondente da metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 726 del 30/06/2022;

3. di dare atto che con specifico ordine di servizio verrà disposto il trasferimento dalla Direzione Ambiente ed energia alla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 1/2009, di ulteriore personale delle categorie addetto alle funzioni oggetto di passaggio dalla prima alla seconda struttura di vertice nel numero complessivo di 5 unità (2 di categoria B e 3 di categoria D);

4. di dare atto altresì che per effetto del trasferimento di posizioni organizzative di cui al punto 1 i budget dedicati delle direzioni interessate sono rideterminati come di seguito indicato:
- budget Direzione Generale della Giunta regionale: € 319.570;
- budget Direzione Programmazione e bilancio: € 299.616;
- budget Direzione Ambiente ed energia: € 661.503;
- budget Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale: € 428.782;

5. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

Il Direttore generale

Allegati n. 1

A *Allegato A*

a17b9779f3d18139f774377fa2f6e24989a71731541d0f62230bb8faf7fb453f

Allegato al Decreto

DIREZIONE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (05955) MINIERE E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI GEOTERMIA E BONIFICHE

Nuova denominazione: **MINIERE**

Attuale tipologia: SETTORE ORGANICO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Nuovo padre: **(50121) MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Attuale declaratoria: Autorità di vigilanza sulle attività minerarie e geotermiche. Sicurezza in ambito minerario, geotermico e verifiche ispettive. Impatti sulle risorse naturali delle attività estrattive e minerarie. Rappresentante Unico Regionale procedimento autorizzazioni attività estrattive. Bonifiche di competenza regionale, compresi pareri, nulla osta, certificazioni di avvenuta bonifica e individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione in aree diverse dalle aree SIN- SIR. Autorizzazioni in materia di geotermia.

Nuova declaratoria: **Autorità di vigilanza sulle attività minerarie e geotermiche. Sicurezza in ambito minerario, geotermico e verifiche ispettive. Impatti sulle risorse naturali delle attività estrattive e minerarie.**

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (02) TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile: (0013239) FIGNANI ALESSANDRO

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06373) PROCEDIMENTI DI BONIFICA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05955) MINIERE E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI GEOTERMIA E BONIFICHE

Nuovo padre: **(50118) AMBIENTE ED ENERGIA**

Declaratoria: RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. SEDE DI MASSA.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Allegato al Decreto

Responsabile: (0019662) ZATTERA MARIA TERESA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06391) VIGILANZA E RECUPERO AMBIENTALE SITI MINERARI E CONCESSIONI MINERARIE

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05955) **MINIERE**

Attuale declaratoria: ISTRUTTORIE RELATIVE A PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE IN MATERIA DI RISORSE MINERARIE E DI GEOTERMIA. VERIFICHE PERIODICHE DI BUON GOVERNO DEI GIACIMENTI. MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI, RACCORDO PER LE ATTIVITA' DI SICUREZZA MINERARIA PREVISTE IN INTESE, ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI. SUPPORTO AL RUR CAVE.

Nuova declaratoria: **Istruttorie relative a permessi di ricerca e coltivazione in materia di risorse minerarie e di geotermia. Verifiche periodiche di buon governo dei giacimenti. Messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti, raccordo per le attività di sicurezza mineraria previste in intese, accordi di programma e protocolli.**

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015754) OVI MARCELLO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06755) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50112) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nuovo padre: **(50114) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Declaratoria: Supporto alle funzioni ed ai compiti del collegio dei revisori dei conti regionale con particolare riferimento a: rilascio dei pareri su bilancio di previsione, variazioni al bilancio di previsione, rendiconto generale e riaccertamento ordinario; attività sul controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa in materia di quantificazione e di destinazione delle risorse, oltre che sul rispetto degli equilibri di finanza pubblica del piano triennale dei fabbisogni di personale; attività di verifica per la compilazione del conto annuale del personale; attività di terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata. Relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema controlli interni per la Corte dei Conti.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0018521) BARATTA MARIA DEBORA

Data fine incarico: 03-01-2024

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 27 luglio 2022, **n. 15103**
certificato il 28-07-2022

DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Contipelli snc.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovicaprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 luglio 2022, ns. prot. 266552 dal Sig. Raffaello Malatesta, in qualità di rappresentante dell'impresa Caseificio Contipelli snc con sede legale in Via IV Novembre 20 Pieve Fosciana (LU) cap 55036, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord Ovest con il numero di repertorio economico amministrativo LU - 126719;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Caseificio Contipelli snc", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1. di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Caseificio Contipelli snc con sede legale in Via IV Novembre 20 Pieve Fosciana (LU) cap 55036, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord Ovest con il numero di repertorio economico amministrativo LU - 126719 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2. di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 116 (0904600016);

3. di registrare la ditta "Caseificio Contipelli snc" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Direzione Ambiente ed Energia

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15117**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Direttore Edo BERNINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15117 - Data adozione: 28/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017111

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamato il DPGR n. 16 del 26 gennaio 2021 con il quale, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, vengono attribuite ulteriori competenze alla Direzione generale della Giunta regionale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8674 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Ambiente ed Energia ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 847 del 25 luglio 2022 'L.R. 1_2009 - "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" - strutture di vertice della Giunta regionale - modifica competenze' con decorrenza dal 1° agosto 2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15088 "Interventi attuativi deliberazione GR n. 487 del 25.07.2022" con il quale sono state ridefinite le competenze della Direzione Ambiente ed Energia;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione dei Settori:
- "Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR" a presidio delle competenze in materia di Gestione e attuazione del PNRR per quanto attiene le misure connesse direttamente e indirettamente alle bonifiche con particolare riferimento alla misura M2C4I3.04.00 "Bonifica dei siti orfani";
- "Autorizzazioni Uniche Ambientali" a presidio delle competenze in materia di Autorizzazioni in campo ambientale fra le quali le semplificate, agli scarichi ecc;
- "Supporto giuridico" a presidio delle competenze in materia di Supporto giuridico in materia di ambiente ed energia. Gestione pre-contenzioso in raccordo con Avvocatura Regionale. Sanzioni in materia di ambiente ed energia.

b) modifica della declaratoria di competenze dei Settori:
- Autorizzazioni ambientali;
- Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche;

con adeguamento altresì delle relative denominazioni;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Ambiente ed Energia secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim:*

- la responsabilità del Settore "Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR" costituito con il presente provvedimento al Dott. Sandro Garro;
- la responsabilità del Settore "Autorizzazioni Uniche Ambientali" costituito con il presente provvedimento alla Dott.ssa Simona Migliorini;
- la responsabilità del Settore "Supporto giuridico" costituito con il presente provvedimento al sottoscritto;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto, sentiti i dirigenti interessati, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 degli incarichi dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni alla Dott.ssa Simona Migliorini e Dott.ssa Renata Laura Caselli in virtù delle revisioni alle strutture di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) costituzione dei Settori:

- "Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR" a presidio delle competenze in materia di Gestione e attuazione del PNRR per quanto attiene le misure connesse direttamente e indirettamente alle bonifiche con particolare riferimento alla misura M2C4I3.04.00 "Bonifica dei siti orfani";
- "Autorizzazioni Uniche Ambientali" a presidio delle competenze in materia di Autorizzazioni in campo ambientale fra le quali le semplificate, agli scarichi ecc;
- "Supporto giuridico" a presidio delle competenze in materia di Supporto giuridico in materia di ambiente ed energia. Gestione pre-contenzioso in raccordo con Avvocatura Regionale. Sanzioni in materia di ambiente ed energia.

b) modifica della declaratoria di competenze dei Settori:
- Autorizzazioni ambientali;
- Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche;

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione ambiente ed Energia secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;

4. di attribuire temporaneamente *ad interim:*
- la responsabilità del Settore "Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR" costituito con il presente provvedimento al Dott. Sandro Garro;
- la responsabilità del Settore "Autorizzazioni Uniche Ambientali" costituito con il presente provvedimento alla Dott.ssa Simona Migliorini;
- la responsabilità del Settore "Supporto giuridico" costituito con il presente provvedimento al sottoscritto;

nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

5. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

6. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 degli incarichi dirigenziali attribuito con proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni alla Dott.ssa Simona Migliorini e Dott.ssa Renata Laura Caselli in virtù delle revisioni alle strutture di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

7. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *Allegato al decreto*

d177a027e0ef07bf2c4457e5d79d26f02b5cb09382dcbc8c5dbeab3956ef1bd5

Allegato al Decreto

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (05106) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Nuova denominazione: **AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Attuale declaratoria: Autorizzazione integrata ambientale per installazioni industriali (AIA industriale); Autorizzazioni Unica Ambientale (AUA); Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera; Autorizzazione agli scarichi. Rischi industriali. Collaborazione e supporto alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile in merito agli interventi di competenza in caso di emergenze correlate ad eventi di protezione civile di rilevanza regionale.

Nuova declaratoria: **Autorizzazione integrata ambientale per installazioni industriali (AIA industriale). Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e autorizzazioni allo scarico degli impianti del Servizio Idrico Integrato. Rischi industriali. Collaborazione e supporto alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile in merito agli interventi di competenza in caso di emergenze correlate ad eventi di protezione civile di rilevanza regionale.**

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (08) QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile: (0020411) MIGLIORINI SIMONA

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Attuale denominazione: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuova denominazione: **SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Attuale declaratoria: Rifiuti. Servizio idrico integrato. Normazione, programmazione, indirizzo e attuazione accordi di programma in materia di servizio idrico integrato. Raccordo con gli enti locali e con le autorità di gestione, con gli ATO rifiuti e con l'Autorità Idrica Toscana. Programmazione in materia di energia. Autorizzazioni energetiche. Tutela dall' inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e radioattività ambientale. Fondi comunitari per le materie di competenza. Acque minerali e termali incluso il monitoraggio dei giacimenti. Bonifiche: pianificazione e programmazione compreso i Piani di risanamento inquinamento diffuso; attuazione e monitoraggio degli interventi di bonifica compresi in accordi di programma anche

attraverso l'impiego di fondi FSC, del Piano Nazionale siti Orfani e del PNRR; procedimenti amministrativi, certificazioni di avvenuta bonifica e individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione in aree SIN-SIR.

Nuova declaratoria: **Rifiuti. Servizio idrico integrato. Normazione, programmazione, indirizzo e attuazione accordi di programma in materia di servizio idrico integrato. Raccordo con gli enti locali e con le autorità di gestione, con gli ATO rifiuti e con l'Autorità Idrica Toscana. Programmazione in materia di energia. Autorizzazioni energetiche e geotermiche. Tutela dall' inquinamento atmosferico. Fondi comunitari per le materie di competenza.**

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (03) RIFIUTI

Responsabile: (0018285) CASELLI RENATA LAURA

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06358) AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PRESIDIO ZONALE SIENA.SUPPORTO GENERALE PER L'OMOGENEIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05106) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Nuovo padre: **(-) AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI**

Declaratoria: "PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUA E AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L' UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI. OMOGENEIZZAZIONE PROCEDIMENTO AUA. SUPPORTO ALLE FUNZIONI DI RUR E COORDINAMENTO SETTORIALE PER I PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA DI CAVE E MINIERE (L.R.35/2015)."

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019932) CASINI DAVIDE

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06370) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE DI PRATO E PISTOIA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05106) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Nuovo padre: **(-) AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI**

Allegato al Decreto

Declaratoria: PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L' UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019739) GENTILINI LUCA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06373) PROCEDIMENTI DI BONIFICA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. SEDE DI MASSA.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019662) ZATTERA MARIA TERESA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06375) BONIFICHE 2

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL'INQUINAMENTO. SIN.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Allegato al Decreto

Responsabile: (0011804) MONZALI SILVANO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06381) BONIFICHE 1

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. AREE MINERARIE.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015709) BIAMONTE ANTONIO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06389) BONIFICHE E ACQUE MINERALI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO PER INTERVENTI DIRETTI. PARERI AGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI BONIFICHE E ACQUE MINERALI E TERMALI. CERTIFICAZIONI DI AVVENUTA BONIFICA E ASSIMILABILI. ATTIVITA' IN MATERIA DI ACQUE MINERALI TERMALI

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0015643) NANNUCCI MARCO SAULO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06393) ASSISTENZA GIURIDICA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Allegato al Decreto

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Nuovo padre: **(-) SUPPORTO GIURIDICO**

Declaratoria: ASSISTENZA E SUPPORTO GIURIDICO ALLA PRODUZIONE LEGISLATIVA IN MATERIA DI SISMICA E ACQUE DI TRANSIZIONE. SUPPORTO GIURIDICO AL DIRETTORE NELLA GESTIONE DELLA LAGUNA DI ORBETELLO. GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI SCRITTI DIFENSIVI ED AL CONTENZIOSO

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0014842) MASCOLO MARIA RAFFAELLA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06394) SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO INERENTE I PROCEDIMENTI DI BONIFICA AMBIENTALE

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO SOGGETTO RESPONSABILE DELL'INQUINAMENTO. SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO AL SETTORE. RACCORDO CON IL SETTORE COMPETENTE IN MATERIA DI VIA.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020021) BONFIGLI LUCIA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06396) SANZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Nuovo padre: **(-) SUPPORTO GIURIDICO**

Declaratoria: GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SANZIONI AMBIENTALI ED ENERGETICHE. VERIFICA DEI PAGAMENTI E GESTIONE DELLE PROCEDURE CONTABILI.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Allegato al Decreto

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0019619) TORPIGLIANI GIOVANNA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06409) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: PRESIDIO ZONALE AREZZO GROSSETO VALDARNO

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05106) AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Nuovo padre: **(-) AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI**

Declaratoria: PRESIDIO E SUPERVISIONE, PER IL TERRITORIO ASSEGNATO, DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI AL SETTORE E PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE CONFERENZE DI SERVIZI. COORDINAMENTO GRUPPI ISTRUTTORI E GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALE. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI. RAPPORTI CON I SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESPRESSIONE DI PARERI, NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, CON L' UTENZA ESTERNA E CON I SUAP COMPETENTI.

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0020101) SCARTONI PAOLA

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06413) INQUINAMENTI FISICI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: PIANIFICAZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E ADEMPIMENTI TECNICI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO, LUMINOSO E RADIOATTIVITA' AMBIENTALE. RAPPORTI CON GLI ATRI ENTI COMPETENTI. COMITATO TECNICO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI ACUSTICA. COMITATO TECNICO IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO. GRUPPO DI LAVORO TECNICO IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0016172) GIARDINA LUIGI

Allegato al Decreto

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06414) PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI BONIFICA E VERIFICA EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (05866) SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE

Nuovo padre: **(-) BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR**

Declaratoria: COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI BONIFICHE. ATTUAZIONE OPERATIVA DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI BONIFICHE ANCHE ATTRAVERSO FONDI FSC. ADEMPIMENTI IN RELAZIONE ALLA BONIFICA DELLA FALDA NEI SITI A CONTAMINAZIONE DIFFUSA. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Missione: (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile: (0012887) MIRRI STEFANO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: SUPPORTO GIURIDICO

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Declaratoria: Supporto giuridico in materia di ambiente ed energia. Gestione pre-contenzioso in raccordo con Avvocatura Regionale. Sanzioni in materia di ambiente ed energia. Procedure connesse ad affidamenti e gare.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0015680) BERNINI EDO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

-.-.-.-.-.-

Denominazione: AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Tipologia: SETTORE DI 2° LIVELLO

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Declaratoria: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA); Autorizzazioni semplificate; Autorizzazioni di carattere generale alle emissioni in atmosfera; Autorizzazioni agli scarichi.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020411) MIGLIORINI SIMONA

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

-.-.-.-.-.-

Denominazione: BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR

Tipologia: SETTORE DI 1° LIVELLO

Attuale padre: (50118) AMBIENTE ED ENERGIA

Declaratoria: Gestione e attuazione del PNRR per quanto attiene le misure connesse direttamente e indirettamente alle bonifiche con particolare riferimento alla misura M2C4I3.04.00 "Bonifica dei siti orfani'. Pianificazione, programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di bonifica nazionali e regionali compreso amianto. Gestione finanziamenti e accordi connessi. Procedimenti amministrativi, certificazioni di avvenuta bonifica, individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione. Tutela dall' inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e radioattività ambientale. Acque minerali e termali.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0020945) GARRO SANDRO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 17-10-2022

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15118**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Direttore Federico GELLI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 257 del 26-11-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15118 - Data adozione: 28/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017095

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del "Direttore";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6946 del 29 aprile 2021, e successiva integrazione con Decreto n. 8061 del 13 maggio 2021, con i quali si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20880 del 30 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante "Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione" la quale all'art. 1, comma 1, dispone che "La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell'Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:
- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all'allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell'incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all'art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l'Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Investimenti nel sociale" (3^ livello) a presidio delle competenze in materia di investimenti in ambito sociale;
b) modifica della declaratoria di competenze dei Settori Welfare e Innovazione sociale e Politiche per l'integrazione socio sanitaria;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 28.07.2022;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Investimenti nel sociale" costituito con il presente provvedimento al Dott. Alessandro Salvi ;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto, sentito il dirigente interessato, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 20880 del 30/11/2021 al Dott. Alessandro Salvi in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Investimenti nel sociale" (3^ livello) a presidio delle competenze in materia di investimenti in ambito sociale;
b) modifica della declaratoria di competenze dei Settori Welfare e Innovazione sociale e Politiche per l'integrazione socio sanitaria;

2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione del settore di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;

3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;

4. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità del Settore "Investimenti nel sociale" costituito con il presente provvedimento al Dott. Alessandro Salvi nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;

5. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

6. di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n. 20880 del 30/11/2021 al Dott. Alessandro Salvi in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

7. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il Direttore

Federico Gelli

Allegati n. 1

A *Simulazione*

de320aa4aa6f9d2b0fe46da5939e861402a8ab3470aeb2034cf9e7587c66374a

Allegato al Decreto

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (04767) POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Attuale declaratoria: Politiche per l'integrazione socio-sanitaria delle persone con disabilità e anziani e coordinamento dei relativi percorsi. Coordinamento interno ed esterno alla Direzione in materia di Piano Socio Sanitario Integrato regionale e Programmazione di Area vasta. Coordinamento degli strumenti di programmazione sociosanitaria. Rapporti con la Conferenza regionale dei sindaci. Competenze in materia di Società della Salute. Politiche in favore delle persone non autosufficienti anche in riferimento al Progetto "Pronto badante'. Gestione risorse Fondo Nazionale per la non Autosufficienza. Coordinamento e monitoraggio attività del Piano regionale per le Demenze. Aggiornamento e gestione Portale regionale RSA. Politiche in favore delle persone con disabilità finalizzate alla Vita Indipendente e Dopo di noi. Coordinamento e implementazione contenuti Portale Toscana Accessibile. Gestione contributi ai Comuni per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni. Coordinamento delle attività del Centro Regionale per l'Accessibilità (ex CRID), con particolare riferimento all'ambito sociosanitario. Procedimenti di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociosanitari. Gestione e coordinamento del sistema di accreditamento sociosanitario regionale.

Nuova declaratoria: **Politiche per l'integrazione socio-sanitaria delle persone con disabilità e anziani e coordinamento dei relativi percorsi. Coordinamento interno ed esterno alla Direzione in materia di Piano Socio Sanitario Integrato regionale e Programmazione di Area vasta. Coordinamento degli strumenti di programmazione sociosanitaria. Rapporti con la Conferenza regionale dei sindaci. Competenze in materia di Società della Salute. Politiche in favore delle persone non autosufficienti anche in riferimento al Progetto "Pronto badante'. Gestione risorse Fondo Nazionale per la non Autosufficienza. Coordinamento e monitoraggio attività del Piano regionale per le Demenze. Aggiornamento e gestione Portale regionale RSA. Politiche in favore delle persone con disabilità finalizzate alla Vita Indipendente e Dopo di noi. Coordinamento e implementazione contenuti Portale Toscana Accessibile. Procedimenti di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociosanitari. Gestione e coordinamento del sistema di accreditamento sociosanitario regionale.**

Missione: (13) TUTELA DELLA SALUTE

Programma: (01) SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Responsabile: (0014328) TRAMBUSTI BARBARA

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (05996) WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Allegato al Decreto

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Attuale declaratoria: Programmazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo sul tema dell'inclusione sociale e del contrasto alle povertà. Coordinamento progetti di innovazione sociale per la partecipazione a bandi e a reti regionali, nazionali e comunitari relativi alle materie di competenza. Promozione e sviluppo sistema interventi di accoglienza e integrazione per i cittadini stranieri presenti in Toscana. Promozione e supporto tecnico-informativo enti locali aderenti alla rete nazionale di accoglienza per rifugiati e titolari di protezione internazionale (S.A.I. - ex SPRAR) e gestione diretta progetti speciali per integrazione stranieri a valere su fondi nazionali e dell'Unione Europea. Programmazione, attuazione e monitoraggio interventi e servizi rivolti alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e alla promozione della genitorialità e partecipazione al sistema integrato. Programmazione e gestione coordinata delle attività di area sociale del Centro Regionale Infanzia e Adolescenza e collaborazione, in attuazione della LR 31/2000, con l'ASP Istituto degli Innocenti per il monitoraggio e la qualificazione dei percorsi di intervento sull'area minori e famiglie. Programmazione e coordinamento interventi sociali di prevenzione e contrasto maltrattamento e violenza su minori e promozione diritto alle cure. Coordinamento sistemi informativi ASSO-ASMI su servizi residenziali e semiresidenziali per minori e sistema informativo centri antiviolenza e case rifugio. Programmazione, coordinamento e sviluppo interventi a favore dell'inclusione delle popolazioni Rom e Sinte e interventi per inclusione sociale e sostegno all'autonomia delle persone e dei nuclei fragili e a rischio di tratta e grave sfruttamento. Supporto tecnico-informativo e raccordo ambiti territoriali, zone distretto e società della salute per progetti infanzia, adolescenza, inclusione sociale e stranieri. Programmazione, gestione e rendicontazione interventi di investimento nel settore sociale. Attività e funzioni inerenti la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR). Gestione attività del servizio civile regionale e partecipazione al sistema del servizio civile universale a livello nazionale. Fondo sociale regionale destinato alle zone distretto di cui alle LLRR 40 e 41 2005. Progetti sperimentali e welfare di iniziativa, con particolare riferimento all'attuazione e allo sviluppo del progetto servizio emergenza urgenza sociale regionale. ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente). Osservatorio sociale regionale e sostegno al monitoraggio e alla valutazione degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari territoriali. Interventi e azioni di sostegno a favore delle persone in situazione di bisogno, vulnerabilità e povertà estrema. Rapporti con gli enti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale e alti ETS) e gestione funzioni Registro Unico Nazionale Terzo Settore di cui al D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. Scuola cani guida e Stamperia Braille.

Nuova declaratoria: **Programmazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo sul tema dell'inclusione sociale e del contrasto alle povertà. Coordinamento progetti di innovazione sociale per la partecipazione a bandi e a reti regionali, nazionali e comunitari relativi alle materie di competenza. Promozione e sviluppo sistema interventi di accoglienza e integrazione per i cittadini stranieri presenti in Toscana. Promozione e supporto tecnico-informativo enti locali aderenti alla rete nazionale di accoglienza per rifugiati e titolari di protezione internazionale (S.A.I. - ex SPRAR) e gestione diretta progetti speciali per integrazione stranieri a valere su fondi nazionali e dell'Unione Europea. Programmazione, attuazione e monitoraggio interventi e servizi rivolti alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e alla promozione della genitorialità e partecipazione al sistema integrato. Programmazione e gestione coordinata delle attività di area sociale del Centro Regionale Infanzia e Adolescenza e collaborazione, in attuazione della LR 31/2000, con l'ASP Istituto degli Innocenti per il monitoraggio e la qualificazione dei percorsi di intervento sull'area minori e famiglie. Programmazione e coordinamento interventi sociali di prevenzione e contrasto maltrattamento e violenza su minori e promozione diritto alle cure. Coordinamento sistemi informativi ASSO-ASMI su servizi residenziali e semiresidenziali per minori e sistema informativo centri antiviolenza e case rifugio. Programmazione, coordinamento e sviluppo interventi a favore dell'inclusione delle popolazioni Rom e Sinte e interventi per inclusione sociale e sostegno all'autonomia delle persone e dei nuclei fragili e a rischio di tratta e grave sfruttamento. Supporto tecnico-informativo e raccordo ambiti territoriali, zone distretto e società della salute per progetti infanzia, adolescenza, inclusione sociale e stranieri. Gestione attività del servizio**

civile regionale e partecipazione al sistema del servizio civile universale a livello nazionale. Fondo sociale regionale destinato alle zone distretto di cui alle LLRR 40 e 41 2005. Progetti sperimentali e welfare di iniziativa, con particolare riferimento all'attuazione e allo sviluppo del progetto servizio emergenza urgenza sociale regionale. ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente). Osservatorio sociale regionale e sostegno al monitoraggio e alla valutazione degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari territoriali. Interventi e azioni di sostegno a favore delle persone in situazione di bisogno, vulnerabilità e povertà estrema. Rapporti con gli enti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale e alti ETS) e gestione funzioni Registro Unico Nazionale Terzo Settore di cui al D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. Scuola cani guida e Stamperia Braille.

Missione: (12) DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: (04) INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: (0019514) SALVI ALESSANDRO

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: INVESTIMENTI SUL SOCIALE

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Declaratoria: Programmazione, gestione e rendicontazione interventi di investimento nel settore sociale. Attivita' e funzioni inerenti la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e il Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FESR). Gestione contributi ai Comuni per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni. Coordinamento delle attivita' del Centro Regionale per l'Accessibilità (ex CRID), con particolare riferimento all'ambito sociosanitario. Coordinamento e supporto alle azioni di prevenzione all'usura.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0019514) SALVI ALESSANDRO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

Direzione Programmazione e Bilancio

DECRETO 28 luglio 2022, **n. 15120**
certificato il 28-07-2022

Interventi di riordino ex delibere di giunta n. 726 del 27.06.2022 e n. 847 del 25/07/2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Direttore Paolo GIACOMELLI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15120 - Data adozione: 28/07/2022

Oggetto: Interventi di riordino ex delibere di giunta n. 726 del 27.06.2022 e n. 847 del 25/07/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017114

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamato il DPGR n. 16 del 26 gennaio 2021 con il quale, ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, vengono attribuite ulteriori competenze alla Direzione generale della Giunta regionale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6917 del 29 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Programmazione e Bilancio con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8721 del 24 maggio 2021, con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Programmazione e Bilancio ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 5 recante “Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione” la quale all’art. 1, comma 1, dispone che “La dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale e del Consiglio regionale è incrementata di un numero di posti corrispondente alle figure dirigenziali apicali del Direttore generale, dell’Avvocato generale, e di quattordici direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale”;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale:

- si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;
- si adotta la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali regionali di cui all’allegato A alla delibera stessa;
- si dà mandato al Direttore generale ed ai restanti direttori, in collaborazione con il direttore competente in materia di personale, in ragione dell’incremento della dotazione organica, di definire funzioni, responsabilità e livelli di graduazione di nuove 15 strutture dirigenziali di cui all’art. 6 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 attenendosi agli indirizzi espressi nelle premesse del provvedimento ed adottando i conseguenti atti costitutivi entro il 31 luglio 2022;
- si dà mandato altresì al Direttore generale di assegnare ad Artea, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 60/1999, un budget di risorse, a valere sul fondo regionale per il salario accessorio del personale dirigente, occorrente per la costituzione presso l’Agenzia di una nuova struttura a presidio della gestione dei finanziamenti extra agricoli, parimenti entro la data del 31 luglio 2022;

Visti gli indirizzi per la costituzione delle ulteriori strutture dirigenziali di cui alla delibera GR n. 726/2022;

Preso atto altresì delle indicazioni e del cronoprogramma delle attività per gli interventi di riassetto organizzativo attuativi della più volte richiamata DGR n. 726/2022 contenuti nella comunicazione condivisa in seno al Comitato di direzione nella seduta del 30 giugno 2022;

Vista la deliberazione GR n. 847 del 25 luglio 2022 con la quale vengono revisionate parzialmente le competenze di talune direzioni, riconducendo, fra l'altro, alla Direzione Programmazione e bilancio le funzioni di supporto al Collegio dei revisori dei conti, ivi compreso il supporto alle funzioni di certificazione della GSA, già presidiate dalla Direzione generale della Giunta regionale;

Visto e richiamato il decreto del Direttore Generale n. 15088 del 28 luglio 2022 con il quale in virtù della riconduzione alla Direzione Programmazione e bilancio delle funzioni di cui al precedente capoverso, si dispone il trasferimento dalla Direzione Generale della Giunta regionale della PO "Supporto alle attività del Collegio dei revisori dei conti", collocata a diretto riferimento della struttura di vertice, contestualmente alla relativa dipendente incaricata (Maria Debora Baratta);

Ritenuto, pertanto, di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Programmazione e Bilancio operando, con decorrenza dal 1° agosto 2022, gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Società partecipate- Enti dipendenti", in materia di partecipazioni ed enti dipendenti della Regione Toscana;
b) costituzione del Settore "Supporto al collegio dei revisori - Relazioni con la Corte dei Conti", a presidio del coordinamento dei rapporti istituzionali con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e del supporto alle funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti;
b) modifica della declaratoria di competenze del Settore Programmazione e Finanza Locale;

Dato atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche disposte dal presente provvedimento secondo la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726/2022;

Dato atto degli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. f) della l.r.1/2009 agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione del personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 21.07.2022;

Preso atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Programmazione e Bilancio secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Valutato, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale, di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità dei Settori "Società partecipate- Enti dipendenti" e "Supporto al collegio dei revisori - Relazioni con la Corte dei Conti", costituiti con il presente provvedimento, rispettivamente al Dott. Luigi Idili ed al sottoscritto;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e

50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il/i dirigente/i interessato/ii ha/hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) – Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto, sentito il dirigente interessato, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n.8721 del 24 maggio 2022 al Dott. Luigi Idili in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Programmazione e Bilancio operando gli interventi di seguito specificati e dettagliatamente riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
a) costituzione del Settore "Società partecipate- Enti dipendenti", in materia di partecipazioni ed enti dipendenti della Regione Toscana;
b) costituzione del Settore "Supporto al collegio dei revisori - Relazioni con la Corte dei Conti", a presidio del coordinamento dei rapporti istituzionali con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e del supporto alle funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti;
b) modifica della declaratoria di competenze del Settore Programmazione e Finanza Locale;
2. di dare atto dell'individuazione del livello di graduazione dei settori di nuova costituzione nonché dei settori oggetto delle modifiche, secondo quanto disposto al punto 1, in conformità alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27.06.2022;
3. di adeguare, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Programmazione e Bilancio secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, la collocazione organizzativa delle posizioni organizzative afferenti alla medesima, come parimenti specificato nell'allegato A;
4. di attribuire temporaneamente *ad interim* la responsabilità dei Settori "Società partecipate- Enti dipendenti" e "Supporto al collegio dei revisori - Relazioni con la Corte dei Conti", costituiti con il presente provvedimento, rispettivamente al Dott. Luigi Idili ed al sottoscritto, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale;
5. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali il/i dirigente/i interessato/ii ha/hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della

comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 “Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;
5. di dare atto della modifica ai sensi dell’art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell’incarico dirigenziale attribuito con proprio decreto n.8721 del 24 maggio 2022 al Dott. Luigi Idili in virtù delle revisioni alla struttura di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento;

6. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 1° agosto 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *Interventi di riordino*

8841c8b3ad6f4546d2842a70b412ad420ec9ef676baa9d7e8b29da0e88c24ed2

Allegato al Decreto

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
01-08-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (04961) PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50114) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Attuale declaratoria: COORDINAMENTO DEL PROCESSO TRASVERSALE STRATEGICO DELLA PROGRAMMAZIONE. COORDINAMENTO DELLA ELABORAZIONE DEL PRS E DEL DEFR. ANALISI, STUDI E RICERCHE SUL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO TERRITORIALE E SULL'IMPATTO DELLE POLITICHE REGIONALI E STATALI. POLITICHE PER LA MONTAGNA E POLITICA MARITTIMA INTEGRATA. MONITORAGGIO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA E DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E ANALISI DEI BILANCI DEGLI ENTI DIPENDENTI IN RACCORDO CON LE DIREZIONI COMPETENTI. COORDINAMENTO DEI SISTEMI FINANZIARI REGIONALI E LOCALI. SISTEMA INFORMATIVO FINANZA ENTI LOCALI

Nuova declaratoria: **COORDINAMENTO DEL PROCESSO TRASVERSALE STRATEGICO DELLA PROGRAMMAZIONE. COORDINAMENTO DELLA ELABORAZIONE DEL PRS, DEFR, NADEFR E VARIAZIONI. SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DEI PIANI SETTORIALI. ANALISI, STUDI E RICERCHE SUL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO TERRITORIALE E SULL'IMPATTO DELLE POLITICHE REGIONALI E STATALI. POLITICHE PER LA MONTAGNA E TOSCANA DIFFUSA. POLITICA MARITTIMA INTEGRATA. COORDINAMENTO DEI SISTEMI FINANZIARI REGIONALI E LOCALI. SISTEMA INFORMATIVO FINANZA ENTI LOCALI. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO INVESTIMENTI AGGIUNTIVI**

Missione: (18) RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: (01) RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Responsabile: (0013166) IDILI LUIGI

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06685) FINANZA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DEGLI ENTI DIPENDENTI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Attuale padre: (04961) PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

Nuovo padre: **(-) SOCIETÀ PARECIPATE- ENTI DIPENDENTI**

Declaratoria: SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ANALISI DEI BILANCI DEGLI ENTI DIPENDENTI E MONITORAGGIO DELLA LORO SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA IN RACCORDO CON LE DIREZIONI COMPETENTI PER MATERIA. ESERCIZIO

DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIA REGIONALE RELATIVA AL MONITORAGGIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE REGIONALI IN RACCORDO CON LE DIREZIONI COMPETENTI

Missione: (18) RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma: (01) RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Responsabile: (0015877) MASSARO GIUSEPPE

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-.-

Denominazione: (06755) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (50114) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Nuovo padre: **() SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI - RELAZIONI CON LA CORTE DEI CONTI**

Declaratoria: Supporto alle funzioni ed ai compiti del collegio dei revisori dei conti regionale con particolare riferimento a: rilascio dei pareri su bilancio di previsione, variazioni al bilancio di previsione, rendiconto generale e riaccertamento ordinario; attività sul controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa in materia di quantificazione e di destinazione delle risorse, oltre che sul rispetto degli equilibri di finanza pubblica del piano triennale dei fabbisogni di personale; attività di verifica per la compilazione del conto annuale del personale; attività di terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata. Relazione annuale del Presidente della Regione sul sistema controlli interni per la Corte dei Conti.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: (0018521) BARATTA MARIA DEBORA

Data fine incarico: 03-01-2024

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Allegato al Decreto

NUOVE STRUTTURE

Denominazione: SOCIETÀ PARECIPATE- ENTI DIPENDENTI

Tipologia: SETTORE DI 1° LIVELLO

Attuale padre: (50114) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Declaratoria: Monitoraggio delle partecipazioni della Regione Toscana e della situazione economico-finanziaria e analisi di bilanci degli Enti dipendente in accordo con le direzioni competenti. Interventi di razionalizzazione. Monitoraggio del controllo analogo sulle società in house.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (03) GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Responsabile: (0013166) IDILI LUIGI

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 23-05-2024

-.-.-.-.-.-

Denominazione: SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI - RELAZIONI CON LA CORTE DEI CONTI

Tipologia: SETTORE DI 3° LIVELLO

Attuale padre: (50114) PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Declaratoria: Gestione e coordinamento dei rapporti istituzionali con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. Supporto alle attività di terzo certificatore della G.S.A. Supporto alle funzioni e ai compiti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana con particolare riferimento ai pareri obbligatori ai sensi dell'art. 3 della L.R 40 del 23 Luglio 2012.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (03) GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Responsabile: (0016505) GIACOMELLI PAOLO

Tipo incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 28-02-2025

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 15128**
certificato il 28-07-2022

Proroga incarico di collaborazione Consigliera di Fiducia della Regione Toscana ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. 165/2001.

IL DIRETTORE

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 678 del 26 giugno 2017 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il personale della Regione Toscana per il triennio 2017/2019 ed in particolare il punto 4 dell'Allegato che, nell'ambito delle "Iniziative rivolte alla prevenzione del disagio, al perseguimento del benessere e della sicurezza sul lavoro", prevede l'adozione di un Codice di condotta contro il mobbing e le discriminazioni;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019 e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 126 del 12 dicembre 2019 con le quali è stato adottato il "Codice di Condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana" nell'ambito del Piano delle Azioni Positive per il personale di Regione Toscana riferito al triennio 2017/2019;

Richiamato l'art. 5 del Codice di Condotta per la tutela della dignità del personale di Regione Toscana, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 18 novembre 2019, che prevede l'istituzione della figura del/della Consigliere/a di Fiducia, quale figura esperta, di provenienza esterna all'Amministrazione, che svolge funzioni di consulenza per il Direttore competente in materia di personale ed il Segretario Generale del Consiglio regionale;

Visto che, con Decreto Dirigenziale n. 2138 del 12 febbraio 2020, sono state avviate le procedure di Avviso pubblico al termine delle quali è stata selezionata ed individuata quale soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico di Consigliera di Fiducia della Regione Toscana la dottoressa Francesca Torelli;

Dato atto dunque che, con Decreto n. 12674 del 31 luglio 2020 del Direttore competente in materia di personale della Giunta regionale, è stato attribuito alla dottoressa Torelli un incarico di collaborazione professionale esterna, della durata di due anni, senza alcun vincolo di subordinazione, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera di Fiducia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 48/2010 e ss.mm.ii e che contestualmente si è provveduto ad approvare lo schema di contratto di collaborazione per l'attribuzione di tale incarico;

Tenuto conto che il contratto si è formalizzato con l'avvenuta sottoscrizione tra le Parti in data 28 agosto 2020 ed è divenuto efficace a decorrere dal 1 settembre 2020, data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Toscana ai sensi del comma 2, art. 15, del D.Lgs. 33/2016;

Preso atto dunque che l'incarico attribuito alla dottoressa Torelli quale Consigliera di Fiducia giunge a naturale scadenza il 31 agosto p.v.;

Tenuto conto che per le attività inerenti all'incarico di Consigliera di Fiducia viene riconosciuto un compenso annuo omnicomprensivo di Euro 10.000,00 (diecimila/00 euro) al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali di legge, con impegno sul capitolo n. 13277 – tipo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 – annualità 2020 2021 e 2022;

Tenuto conto altresì che non è dovuto alcun rimborso delle spese eventualmente sostenute dal professionista per l'esecuzione dell'incarico, né spetterà alcuna indennità al termine del presente contratto di collaborazione professionale autonomo e che la Regione Toscana non sarà responsabile nel caso di infortunio che possa verificarsi durante la permanenza nelle sedi dell'Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di Consigliera di Fiducia;

Valutata la necessità e l'opportunità di procedere ad una proroga dell'incarico originario, fino al 31 dicembre del corrente anno, in via eccezionale, così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Ritenuto che le motivazioni di tale proroga dell'incarico sono da ravvisarsi, anche sulla base di quanto direttamente rappresentato dalla stessa Consigliera di Fiducia, nella necessità di portare a completamento le attività previste nel contratto di collaborazione sopra citato che non si sono potute realizzare in modo esaustivo a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha imperversato per la gran parte del periodo di vigenza dell'incarico di collaborazione professionale affidato alla dottoressa Torelli;

Considerato altresì il Piano Triennale delle Azioni Positive per il Personale di Regione Toscana – annualità 2022-2024 adottato con Delibera di Giunta regionale n.

197 del 28 febbraio 2022, che prevede all'Azione 4.6 il "Miglioramento della conoscibilità della figura e delle funzioni della Consigliera di Fiducia da parte di tutto il personale di Regione Toscana " , azione positiva che si realizza attraverso una serie di incontri della Consigliera di Fiducia con il personale, in continuità con quanto previsto nel Piano relativo all'anno precedente, e che per il 2022, data la fase di auspicata minor recrudescenza del contagio da Covid-19, si presume di poter realizzare nella seconda parte dell'esercizio corrente attraverso la predisposizione di alcuni incontri in presenza con il personale interessato, in particolare nelle sedi periferiche di Regione Toscana;

Preso atto della disponibilità accordata dalla dottoressa Torelli, con note, conservate agli atti dell'Ufficio, prot. n. 0275346 del 8 luglio 2022 e n. 0286773 del 18 luglio 2022, a prorogare la collaborazione con Regione Toscana per l'espletamento delle attività di cui ai precedenti capoversi, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs. 165/2001, fino alla data del 31 dicembre p.v., ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Dato atto che, a seguito dell'avvenuta manifestazione di disponibilità da parte della dottoressa Torelli alla proroga dell'incarico, gli uffici preposti del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della scrivente Direzione stanno definendo, di concerto con la stessa, una calendarizzazione di massima degli incontri con il personale interessato, ricompresi nell'arco temporale coperto dalla proroga dell'incarico;

Dato atto delle preliminari verifiche istruttorie effettuate dal Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della scrivente Direzione in ordine al contenuto dispositivo del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 6, lettera c) del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'incarico di collaborazione professionale quale Consigliera di Fiducia della Regione Toscana attribuito alla dottoressa Francesca Torelli, fino alla data del 31 dicembre 2022, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

- di incaricare il Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della scrivente Direzione dell'attuazione del presente provvedimento e della sua trasmissione alla Dr.ssa Francesca Torelli.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Giovanni Palombo

DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica domanda di variante non sostanziale a concessione di derivazione in Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) (Impianto idroellettrico di Gallicano - diga di Gangheri/Trombacco). PRATICA SIDIT n. 190994/2020 (CL 4748 LU).

Con istanza presentata alla Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord in data 30/11/2021 di protocollo n. 464614, la ditta Enel Produzione S.p.A. (C.F. 05617841001), con sede legale in Viale Regina Margherita, 125, Roma, ha richiesto variante non sostanziale a concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso IDROELETTRICO che afferisce alla centrale di Gallicano (LU). In particolare la variante consiste nella modifica della "diga di Gangheri/Trombacco", ubicata sul terreno meglio identificato e rappresentato in parte al C.T. del Comune di Fabbriche di Vergemoli, al foglio di mappa n. 110/B dalla particella n. 1980 ed in parte al C.T. del Comune di Gallicano, al foglio di mappa n. 303 dalla particella n. 2898. Tale modica non comporta variazioni della portata massima né di quella medio annua di concessione.

La variante è finalizzata al miglioramento della capacità di scarico della diga di Gangheri/Trombacco e il progetto è già stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili competente sullo sbarramento ai sensi della L. 21 ottobre 1994, n. 584.

L'istanza viene dichiarata quale variante non sostanziale ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. n. 61/R/2016 e ss.mm.ii. in quanto le opere che saranno eseguite, non comporteranno alcun cambiamento per l'impianto idroelettrico, tale da aumentare la portata media di concessione.

Il presente avviso sarà pubblicato, come di legge, nell'albo pretorio del Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e del Comune di Gallicano (LU) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/08/2022, nel B.U.R.T. da pari data predetta e nel sito internet della Regione Toscana, per quest'ultimo nella sezione http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso l'Ufficio del Genio Civile Toscana Nord, situato in via della Quarquonia, 2, Comune di Lucca e potranno essere visionati previo appuntamento con l'istruttore tecnico P.A. Alessandro Pennino che potrà essere contattato al numero 055/4382704, e-mail: alessandro.pennino@regione.toscana.it

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T., mediante PEC indirizzata a 1 regionetoscana@postacert.toscana.it, (indicando l'ufficio di destinazione riportato in epigrafe alla presente ed il numero della pratica in oggetto) o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, 2 - 55100 Lucca.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno mercoledì 07 settembre 2022, con ritrovo alle ore 10:00 presso la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Nord - sede del Lucca, sita in Via della Quarquonia, 2, Lucca (LU).

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n. 61/R/2016, la data pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T. costituisce avvio del procedimento, di cui all'art. 8 della L. 241/1990, che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data della predetta pubblicazione, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.

La visita con sopralluogo in loco sarà formalizzata alla ditta richiedente soltanto a seguito dell'avvenuta comunicazione da parte della stessa allo scrivente Settore della fine dei lavori da relativi l'istanza in esame.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Mazzanti, tel. 055 4386367, e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it, presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

Il Responsabile del Procedimento
Giorgio Mazzanti

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in loc. Molino del Muro - Fraz. Giuncarico nel comune di Gavorrano (GR), per uso agricolo - Ditta Individuale Pantani Fabio. PRATICA n. 2729/2022.

Il Sig. Pantani Fabio in qualità di titolare della Ditta Individuale Pantani Fabio con sede legale in Gavorrano (GR) Fraz. Giuncarico, loc. Molino del Muro - C.F. PNTFBA73E02B509A - P.Iva 01103370530, ha presentato in data 08/07/2022, prot. Reg. n. 275145, richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica dal Fiume Bruna per un volume di acqua pari a 1.760,00 mc/annui, una portata media annua pari a 0,06 l/s e massima pari a 3,00 l/s, per uso agricolo, in località Molino del Muro Fraz. Giuncarico nel comune di Gavorrano (GR), come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Gavorrano per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/08/2022, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci n. 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n. 055/4386533. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 20/09/2022 con ritrovo alle ore 09:30 presso la Casa Comunale di Gavorrano (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Parrina nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo. PRATICA n. 113892/2020.

La CONSERVE ITALIA Società Cooperativa Agricola, ha presentato in data 09/06/2022 (prot. reg. n°0237109), richiesta di variante sostanziale della concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica con aumento di portata dal pozzo 7, per una quantità di acqua media pari a 8,24 l/s (mod. 0,0824) e massima pari a 50 l/s (mod. 0,50), per un fabbisogno medio annuo di m^3 260000 per uso agricolo nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n. 59 del Foglio n. 38.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì previo appuntamento.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (60 gg).

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acque superficiali ad uso privato dal Canale Lama nel Comune di Sarteano (SI) - Richiedente: ROSSI SIMONE. PRATICA n. 2444-2022.

Il Signor Rossi Simone residente a Sarteano (SI), in proprio, ha presentato in data 07/06/2022, con prot. n. 233550 la domanda per ottenere la concessione di derivazione acque superficiali dal Canale Lama in Località omonima nel Comune di Sarteano (SI), in prossimità alla particella ubicata nel terreno contraddistinto in Catasto dal Foglio 40 e P.lla 1154 per un volume annuo stimato di 2.923 metri cubi che corrisponde ad una portata media annua di 0,09 litri al secondo con picco massimo di 0,7 l/sec ad uso privato da acque superficiali per irrigazione degli orti e uliveti di proprietà. Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT sul sito ufficiale della Regione Toscana, all'albo pretorio del comune di Sarteano (SI), per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/08/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.T. mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it o tramite sistema web APACI con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 08/09/2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso la Casa Comunale di Sarteano.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

R.D. 1775/1933 - utilizzazione acqua pubblica. Domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso agricolo dal Fosso Molin Martello nel Comune di Sarteano (SI) - Richiedente: FASTELLI PIERO. PRATICA n. 2928-2022.

Il Signor Fastelli Piero residente a Sarteano (SI), in proprio, ha presentato in data 06/07/2022, con prot. n. 271162 la domanda per ottenere la concessione di derivazione acque superficiali dal Fosso Molin Martello Lama in Via degli Spartitoi nel Comune di Sarteano (SI),

in prossimità del terreno contraddistinto in Catasto dal Foglio 48 e P.lla 620 per un volume annuo stimato di 2.923 metri cubi che corrisponde ad una portata media annua di 0,09 litri al secondo con picco massimo di 0,7 l/sec ad uso privato da acque superficiali per irrigazione degli orti di proprietà su terreno distinto in catasto dal Foglio 74 e P.lla 24.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT sul sito ufficiale della Regione Toscana, all'albo pretorio del comune di Sarteano (SI), per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/08/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.T. mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it o tramite sistema web APACI con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 08/09/2022 con ritrovo alle ore 11:00 presso la Casa Comunale di Sarteano.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente Vivai Piante FRATELLI VEZZOSI SOCIETÀ SEMPLICE. Pratica 21771.

Il richiedente Vivai Piante FRATELLI VEZZOSI SOCIETÀ SEMPLICE residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0191923 del 11/05/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,13, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 4000, di acque sotterranee e superficiali in località Chiesa nuova del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35261.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0191923 del11/05/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,56, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 17700, di acque sotterranee in località (B)LE QUERCI del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o

opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica n. 35263.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0191923 del 11/05/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,1, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3300, di acque sotterranee in località (D) - PIUVICA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35262.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0191923 del 11/05/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,35 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 10900, di acque sotterranee in località (C) - PONTE DEI TESI del Comune di PISTOIA per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di SERRAVALLE PISTOIESE. Richiedente INNOCENTI ALBERTO. Pratica 35276.

Il richiedente INNOCENTI ALBERTO residente nel Comune di SERRAVALLE PISTOIESE, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0246485 del 16/06/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,11, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3500, di acque sotterranee in località MARRAZZANO del Comune di SERRAVALLE PISTOIESE per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di SERRAVALLE PISTOIESE.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. Pratica 35260.

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VEZZOSI S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0191923 del 11/05/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,34, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 10600, di acque sotterranee in località RONCIONA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pontedera (PI). Richiedente Castellani S.p.A. Pratica Sidit n. 23894/2019 (codice locale 3636).

La società **"**Castellani S.p.A." con sede in Via del Popolo n. 90/E, Frazione Santa Lucia, cap 56025 Comune di Pontedera (PI) ha presentato domanda acquisita con prot. n. 266780 del 04/07/2022, per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso produzione beni e servizi per un quantitativo totale di 10.000 m^3/anno, mediante n° 1 pozzo da realizzare su terreni di proprietà del richiedente, individuati al C.T. del Comune di Pontedera (PI) al foglio di mappa n. 32 part. N. 357, in Località Santa Lucia.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/08/2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Pontedera (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 giorni dalla data del 03/08/2022 di pubblicazione del presente AVVISO, a Regione Toscana mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto - Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Testa

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Avviso di istruttoria ex art. 45 Regolamento Regionale D.P.G.R. 61/R/2016 e successive modifiche nuova concessione di captazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933. Richiedente: AVI COOP SOC.COOP. AGRICOLA. Pratica: DOMANDA DI RICERCA E VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE 4216 EX. 1120 SI COSTITUZIONE CAMPO POZZI SIDIT. Pratica 1896/2016 - Proc. 2280/2022.

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

Picchioni Franco in qualità di legale rappresentante della AVI COOP SOC.COOP.AGRICOLA (P.I. 01247140401)con sede in via Del Rio n. 336 Cesena (FC) ha presentato la domanda per ottenere la variante sostanziale alla concessione di acque pubbliche per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI da prelevare mediante n. 5 POZZI di cui 4 già concessionati (PROV. SIENA n. 1220 del 01.03.2012 portata 4,5 l/sec con piano di sfruttamento 141,480 mc/anno)e l'altro da realizzare - in terreno di proprietà dell'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Siena,posto nel Comune di Monteriggioni (SI) località La Posta e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 18 particella n. 4 per un quantitativo annuo massimo di 141.648 mc/anno e per una portata massima istantanea di 7,90 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 4,49 l/s;

viene dichiarato che l'acqua viene restituita interamente previa depurazione al Fosso di Ponterosso (Aut.AIA Decr.Dir.n.4162-17.03.21).

Si rende noto che ai sensi dell'art. 48 comma 1 DPGR61/R/2016 la visita istruttoria è fissata per il giorno 25/08/2022 con ritrovo alle ore 11.00 presso la località in cui sono previsti i lavori.

L'istruttore tecnico:Vittorio Russo tel. 0554386392.

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Monteriggioni (SI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 27/07/2022; sulla pagina web della Regione Toscana per 15gg e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

p. Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

La P.O. procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore
Carmelo Cacciatore

ALTRI ENTI

ANAS

SS. 67 - Intervento di messa in sicurezza del ponte sul torrente Moscia al Km 114+300 in località Contea, realizzazione di marciapiede in località Ricalano e manutenzione straordinaria in località Righetti.

SEGUE ATTO

CDG.ST FI.REGISTRO UFFICIALE.Int.0492077.14-07-2022

Mod.RE.03-26

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Espropri/Iv
Struttura Territoriale
Codice SIL FIMS1519120

OGGETTO: SS. 67 - Intervento di messa in sicurezza del ponte sul torrente Moscia al Km 114+300 in località Contea, realizzazione di marciapiede in località Ricaiano e manutenzione straordinaria in località Righetti.

Decreto di Esproprio
(Testo Unico DPR 327/2001, modificato e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale

VISTO

- La procura in data 11/09/2020 n. di Rep. 84724 – Raccolta n. 24063 a rogito del Dr. Paolo Castellini, notaio di Roma, conferita dal Presidente dell'ANAS S.p.A.;
- La nomina Dirigente Ufficio Espropri disposta dalla DG dell'Anas S.p.A. con Comunicazione Organizzativa Prot. n. CDG-0664410-I in data 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il Dispositivo del Responsabile del Coordinamento Territoriale dell'ANAS S.p.A. Prot. n° CDG-0358711-I del 04/07/2018 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera anche ai fini della pubblica utilità, la cui efficacia non risulta ancora scaduta;
- che le parti hanno convenuto di definire con accordo bonario del 13.09.2018 la procedura d'acquisizione dell'immobile sito nel Comune di Rufina Foglio 19 porzione della particella 57 con il pagamento a titolo di saldo dell'indennità definitiva pari ad € 21.440,00;
- I dispositivi di pagamento diretto, delle somme corrispondenti all'indennità definitiva di esproprio e di occupazione d'urgenza, relativi alle ditte accettanti;
- il tipo di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvato dalla competente Agenzia delle Entrate - Sezione Territorio;
- che alcune aree indicate nel Provvedimento di Esproprio n. CDG-0237890-Int. del 13/04/2022 precedentemente emesso, relativamente alla Ditta espropriata Baldini Paolo e Baldini Angela, per mero errore materiale non sono state correttamente censite.

DISPONE

a) Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADALE codice fiscale 97905250581 con sede in Roma, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Rufina (FI), di proprietà delle ditte sotto elencate:

Struttura Territoriale Toscana
Viale dei Mille, 36 - 50131 Firenze T [+39] 055 56401 - F [+39] 055 573497
Pec anas.toscana@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

ISO 37001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Ditta N° Piano 1

Baldini Angela nata a Firenze il 05/05/1961 – C.F. BLDNGL61E45D612T Proprietà 1/2

Baldini Paolo nato a Firenze il 31/08/1966 – C.F. BLDPLA66M31D612Z Proprietà 1/2

Art. 22bis							
AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-							
Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	N.C.E.U. Particella originaria	N.C.E.U. Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV €	Indennità aggiuntive (Art.37 comma 9)	Somma Indennità €
non disponibile	19	57	1728	1.965			
non disponibile	19	57	1729	315			
						Totale indennità €	18.440,00

b) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili,

c) Le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

d) la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione,

e) la rettifica del precedente provvedimento Prot. n. CDG-0237890-Int. del 13/04/2022 relativamente alle aree espropriate alla Ditta Baldini Paolo e Baldini Angela.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica e/o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica e/o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile della Struttura Territoriale
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Stefano Liani
Signed by Stefano Liani
on 13/07/2022 17:50:52 CEST

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Avviso aggiornamento Piano - riclassificazione dell'area soggetta a pericolosità e rischio idraulico del Fiume Tevere nel tratto compreso tra la sezione posta a valle della Diga di Montedoglio e il confine regionale del territorio comunale di Sansepolcro e Anghiari in Toscana nonché Citerna, San Giustino e Città di Castello in Umbria.

SEGUE ATTO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 141/2022 del 20 luglio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 commi 4-*bis* e 4-*ter* del d.lgs. n. 152/2006, conformemente a quanto riportato nella istruttoria tecnica allegata al citato provvedimento (all. 1), propone l'aggiornamento del citato Piano tramite la riclassificazione dell'area soggetta a pericolosità e rischio idraulico del Fiume Tevere nel tratto compreso tra la sezione posta a valle della Diga di Montedoglio e il confine regionale del territorio comunale di Sansepolcro e Anghiari in Toscana nonché Citerna, San Giustino e Città di Castello in Umbria, come da cartografia allegata al citato decreto Tavv. 1 e 2 (all. 2 – all. 3). Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *quinquies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo. Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link: https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/pianificazione-di-bacino-idrografico/documentazione-del-piano-di-bacino-del-tevere/atti-di-modifica-del-pai-del-bacino-tevere/decreti-segretariali-di-proposte-di-aggiornamento-del-pai-del-bacino-tevere

e, altresì, per estratto, nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Toscana e Umbria. Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso e a far data dal giorno successivo all'ultima di tali pubblicazioni, la documentazione relativa al decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, delle regioni Toscana e Umbria, delle Province di Arezzo e Perugia e dei Comuni di Sansepolcro, Anghiari, Citerna, San Giustino e Città di Castello. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modifica in parola all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

I termini di cui sopra per proporre le osservazioni sono sospesi dal 1 agosto al 31 agosto 2022.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 l.r. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "Collettamento fognario a depurazione di vari scarichi nel Comune di Cascina (lotto 02: via Profeti, via Visignano - Navacchio)".

SEGUE ATTO

AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO - NAVACCHIO)"

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 10609 del 21/07/2022, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO – NAVACCHIO);

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 7/2020, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP02_02_0134 (Recupero scarichi liberi Cascina);

Ricordato che tale intervento rientra nell'Allegato A (ex LR 36/2021) ed è finalizzato a superare la procedura di infrazione comunitaria (Parere Motivato Commissione Europea 2014/2059) per l'agglomerato 'Cascina', e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Visto che l'intervento riguarda il collettamento e trasporto fino al locale depuratore di San Prospero, di alcuni scarichi di acque reflue urbane presenti nel Comune di Cascina;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento fognario (S9) in aree (Foglio n. 10 Particella n. 1030 nel Comune di Cascina) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/1504496217 è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA (LOTTO02: VIA PROFETI, VIA VISIGNANO – NAVACCHIO). La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione

urbanistica dalla attuale alla destinazione “Area per attrezzature e servizi di interesse generale” come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);
Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all’Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all’indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all’indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.
Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l’invio delle osservazioni l’AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

Il Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi
ing. Angela Bani

G.E.A.L. S.p.A.

Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" - Applicazione artt. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

SEGUONO ATTI

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO / DECRETO DI ASSERVIMENTO / ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA – BURT – Progetto "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO"

GEAL S.p.A. - Estratto di Decreto di Esproprio del 20/07/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" – Applicazione artt. 22 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società GEAL S.p.A., per la realizzazione del Progetto "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" approvato come da determinazione datata 22/02/2022 n°46 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 20/07/2022 ha espropriato il seguente immobile di proprietà della Ditta di seguito indicata determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Comune di Lucca - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1870 – Qualità: Seminativo Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 15,00 - Intestatario: CASSA EDILE LUCCHESE con sede in LUCCA (LU) c.f.: 80004950467 - Indennità Totale di Esproprio: 75,00 € il Tipo di Frazionamento utile all'esatta individuazione del bene oggetto d'esproprio verrà sottoposto all'approvazione dell'Ufficio del Territorio di Lucca contestualmente all'emissione del Decreto di Esproprio, nel corpo del decreto e nel verbale di immissione in possesso dell'area oggetto di esproprio il RUP riporterà il numero di mappa originato dal TF per il mappale espropriato

GEAL S.p.A. - Estratto di Decreto di Asservimento del 20/07/2022

Oggetto: Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" – Applicazione artt. 22 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società GEAL S.p.A., per la realizzazione del Progetto "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" approvato come da determinazione datata 22/02/2022 n°46 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 20/07/2022 ha asservito porzioni dei seguenti immobile di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1870 – Qualità: Seminativo Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Asservire (mq.): 12,00 - il Tipo di Frazionamento utile all'esatta individuazione del bene oggetto d'esproprio verrà sottoposto all'approvazione dell'Ufficio del Territorio di Lucca contestualmente all'emissione del decreto di Asservimento, nel corpo del decreto e nel verbale di immissione in possesso dell'area oggetto di asservimento il RUP riporterà il numero di mappa originato dal TF per il mappale asservito - Intestatario: CASSA EDILE LUCCHESE con sede in LUCCA (LU) c.f.: 80004950467 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1908 – Qualità: Seminativo Arborato Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Asservire (mq.): 14,00 - Intestatario: EUROPA CASA E REGALO S.R.L. con sede in LUCCA (LU) c.f.: 01247650466 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1230 – Qualità: Seminativo Arborato Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Asservire (mq.): 78,00 - Intestatario: EUROPA CASA E REGALO S.R.L. con sede in LUCCA (LU) c.f.: 01247650466 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1232 – Qualità: Seminativo Arborato Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Asservire (mq.): 11,00 - Intestatario: EUROPA CASA E REGALO S.R.L. con sede in LUCCA (LU) c.f.: 01247650466 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1231 – Qualità: Seminativo Arborato Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Asservire (mq.): 9,00 - Intestatario: EUROPA CASA E REGALO S.R.L. con sede in LUCCA (LU) c.f.: 01247650466 - Indennità Totale di Asservimento: 51,60 €

GEAL S.p.A. - Estratto di Ordinanza di Occupazione Temporanea del 20/07/2022

Oggetto: Occupazione Temporanea di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" – Applicazione artt. 22 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società GEAL S.p.A., per la realizzazione del Progetto "PROLUNGAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA DELLE FORNACETTE LOCALITA' S. CONCORDIO" approvato come da determinazione datata 22/02/2022 n°46 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con propria ordinanza del 20/07/2022 ha ordinato l'occupazione temporanea di porzioni dei seguenti immobile di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 1870 – Qualità: Seminativo Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 419,00 - - il Tipo di Frazionamento utile all'esatta individuazione del bene oggetto d'esproprio verrà sottoposto all'approvazione dell'Ufficio del Territorio di Lucca contestualmente all'emissione del decreto di Asservimento, nel corpo dell'ordinanza e nel verbale di immissione in possesso dell'area oggetto di occupazione temporanea il RUP riporterà il numero di mappa originato dal TF per il mappale occupato - Intestatario: CASSA EDILE LUCCHESE con sede in LUCCA (LU) c.f.: 80004950467 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 159 – Mappale: 975 – Qualità: Seminativo Arborato Irriguo – Classe: 2 - Superficie Mappale (mq.): 1122,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 279,00 - Intestatari: ISOLA UGO nato a LUCCA (LU) il 17/03/1969 c.f.: SLIGUO69C17E715E - PELLEGRINI MASSIMILIANO nato a LUCCA (LU) il 27/12/1957 c.f.: PLLMSM57T27E715M - PELLEGRINI MAURIZIO nato a LUCCA (LU) il 19/02/1963 c.f.: PLLMRZ63B19E715I - PETROCCHI ALBERTO nato a LUCCA (LU) il 14/08/1941 c.f.: PTRLRT41M14E715L - Indennità Totale giornaliera per occupazione temporanea delle aree: 0,54 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giulio MENICHETTI

SEZIONE II

- Decreti

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA
(Firenze)

DECRETO 20 luglio 2022, **n. 28**

Decreto di esproprio per lavori di realizzazione del collegamento stradale fra via Montopolo e viale Pertini.

SEGUE ATTO

COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA
Città Metropolitana di Firenze

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Decreto n. 28 del 20/07/2022

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE FRA VIA MONTOPOLO E VIALE PERTINI

Il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Progettazione, Dott. Arch. Francesco Pruneti, quale Autorità competente alla emanazione dei provvedimenti in ordine a procedimenti espropriativi ad affini, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 8-6-2001 n°327.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 178 del 31/07/2017 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione del collegamento stradale fra via Montopolo e viale Pertini" e contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, dando avvio al procedimento espropriativo per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori;
- il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo prevedeva l'acquisizione di terreni di varie proprietà fra cui anche la proprietà dei f.lli Rinaldi Guido, Raffaella, Renza e Roberta;
- con comunicazione prot. N° 14228 del 22/08/2017 si provvedeva a notificare a tutte le proprietà interessate l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001;

- Con la determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n° 280 del 03/12/2018, a seguito di richiesta dei medesimi f.lli Rinaldi, fu approvato l'accordo bonario per la cessione volontaria delle aree alle seguenti condizioni :

- che il Comune riduca al massimo la quantità di terreno da espropriare, lasciando di proprietà privata il terreno a monte del marciapiede di progetto, che necessariamente dovrà essere trasformato per la realizzazione delle opere complementari della strada (scarpate, fossi di guardia, cordoli, muri di sostegno e altre opere simili);

- che sia lasciata la possibilità di realizzare un passo carrabile per l'accesso alla residua proprietà Rinaldi;

- che sia fissata un'indennità di esproprio pari a 12 €/mq da applicare alla consistenza finale del terreno realmente acquisito dal Comune al termine dei lavori;

- Alla fine dei lavori stradali, condotti come stabilito dall'accordo, è stato definito in contraddittorio con i tecnici di parte il confine delle aree da acquisire, e dato luogo al tipo di frazionamento catastale definitivo, per la esatta individuazione delle aree da acquisire, col

COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA
Città Metropolitana di Firenze

risultato di un quantitativo complessivo di m^2 318 di terreno che per il prezzo unitario pattuito dà un importo di € 3.816,00 di indennità di esproprio.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Progettazione n° 756 del 19/07/2022, veniva liquidato l'ammontare dell'indennità di esproprio, corrispettivo e liquidato ai vari comproprietari mediante versamento sui vari conti corrente bancario.

Preso atto che il completamento dell'accordo bonario mediante la sottoscrizione del contratto di cessione volontaria non è stato possibile per una serie di gravi circostanze in ordine a problemi di salute che ne impediscono la presenza all'ufficiale rogante.

Osservato quindi che ai sensi dell'art 20 del D.P.R. 327-2001, qualora non sia possibile la stipula della cessione volontaria può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio.

Acquisito il certificato di destinazione urbanistica relativo alle particelle interessate dal procedimento espropriativo, allegato sub A), da cui viene ora confermato che tutte le particelle risultano a destinazione per viabilità comunale e pertanto non ricadono in aree a destinazione assimilabile a zona omogenea A, B, C e D di cui al D.M. 02/04/68.

Viste le planimentrie catastali allegati B) e C), per una migliore identificazione delle aree nelle quali sono evidenziate l'area generale ed il dettaglio evidenziato con contoro in rosso.

Visti gli art. 20 e 23 del DPR 8 giugno 2001 n° 327.

DECRETA QUANTO SEGUE

- è disposta a favore del Comune di San Casciano in Val di Pesa l'espropriazione delle aree da acquisire come da preliminare accordo bonario, che sono state definitivamente ed esattamente individuate catastalmente al Catasto Terreni del Comune di San Casciano in Val di Pesa come segue:

Foglio di mappa n. 33:

- particella 1811 di mq. 7 uliveto, rendita dominicale € 0,02, rendita agraria € 0,02
- particella 1808 di mq. 1, uliveto, rendita dominicale € 0,01, rendita agraria € 0,01
- particella 1807 di mq. 65, uliveto, rendita dominicale € 0,22, rendita agraria € 0,17
- particella 1810 di mq. 245, uliveto, rendita dominicale € 0,82, rendita agraria € 0,63

per una superficie catastale pari a mq 318, derivanti dal frazionamento protocollo n. FI0199152 in atti dal 6 dicembre 2019;

COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA
Città Metropolitana di Firenze

Confini: ad ovest con il Comune (stessa strada del procedimento espropriativo), a nord in parte con la strada comunale come sopra ed in parte con il Circolo ARCI, a sud ed est con la residua proprietà espropriata.

Il presente decreto di esproprio dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di San Casciano, aree già da tempo in possesso del Comune per effetto dell'accordo bonario e su cui già insiste da tempo il collegamento stradale comunale.

Pertanto per effetto dell'accordo bonario e della relativa immissione in possesso accordata, il presente decreto di esproprio è già esecutivo senza altra formalità.

Il presente atto sarà presentato per la necessaria trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e alla volturazione dei dati catastali presso l'Agenzia Delle Entrate.

Le spese del presente atto e conseguanti sono a carico del Comune di San Casciano in Val di Pesa, il quale chiede le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti leggi, trattandosi di terreno destinato alla realizzazione di opera di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, in quanto rientra nelle esenzioni previste dal comma 22 della tabella allegato B del DPR 642-1972.

San Casciano Val di Pesa , il , 20/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PRUNETI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

- Determinazioni

COMUNE DI AREZZO

DETERMINAZIONE 11 luglio 2022, **n. 1812**

Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'indennità di esproprio definitiva relativa ad alcune aree per la realizzazione dello stralcio funzionale finale di completamento delle opere di urbanizzazione primarie esterne alla lottizzazione C47 - Rigutino (Viabilità di PRG).

IL DIRETTORE

Omissis

DETERMINA

1. il deposito della somma di euro 102.181,50 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti) a titolo di indennità di esproprio, determinata definitivamente dalla Commissione Espropri per pubblica utilità della Provincia di Arezzo, in relazione alle aree già di proprietà della società Il Cipresso S.R.L. in liquidazione (riportate nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto), espropriate per la realizzazione di stralcio funzionale finale di completamento delle opere di urbanizzazione primarie esterne alla Lottizzazione C47 – Rigutino (viabilità di PRG), ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di finanziare la somma occorrente con i seguenti movimenti contabili allegati ed assunti con il presente atto (come da autorizzazione Servizio Progettazione Opere Pubbliche contenuta nel dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 42/2019):

2.1 la riduzione per l'importo di € 89.288,95 della prenotazione di impegno n. 2022/1320 al capitolo 64380/2 Bilancio 2022 e, contestualmente;

2.2 l'assunzione di impegno di pari importo per € 89.288,95, con imputazione al capitolo 64380/2 Bilancio 2022;

2.3 impegno n. 2834 di € 12.892,55, con imputazione al capitolo 64313 Bilancio 2022, assunto con la delibera G.C. 297/2022, immediatamente esecutiva, citata;

3. di dare atto che la somma sopra indicata non è soggetta alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 DPR 327/2001, trattandosi di indennità relative ad aree non incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968 (viabilità);

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 D.P.R. 327/2001;

5. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Omissis

Il Direttore
Paolo Frescucci

SEGUE ALLEGATO

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
ALL. 1 PROVV. DEPOSITO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIO

ditta catastale /proprietario	TITOLO/ QUOTE	Individuazione catastale		Estensione (mq)	indennità di esproprio	
		C.T. AREZZO B (VALDICHIANA) Foglio	p.lla	Esproprio	indennità unitaria esproprio (EURO/mq)	indennità esproprio (EURO)
DITTA CATASTALE **IL CIPRESSO S.r.l.** con sede in Arezzo C.F./P.Iva: 00885360511: EFFETTIVO PROPRIETARIO IL CIPRESSO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	PROPR. 1/1	**85**	**776**	**2.225,00**	**40,50**	**90.112,50**
		85	**773**	**140,00**	**40,50**	**5.670,00**
		85	**1073 (ex 96)**	**158,0**	**40,50**	**6.399,00**
totale						**102.181,50**

COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)

DETERMINAZIONE 25 luglio 2022, **n. 143**

Opera Pubblica Opera Pubblica “Linea Tramvia-ria Firenze S.M.N. - Scandicci 2° stralcio funzionale”. Decreto di esproprio n. 277/2010. Svincolo indennità di Esproprio.

SEGUE ATTO

SETTORE 2 – SERVIZI AMMINISTRATIVI
U.O. 2.2 Patrimonio Immobiliare ed Espropri

DETERMINAZIONE N. 143 del 25/07/2022

Oggetto: Opera Pubblica " Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci 2° stralcio funzionale". Decreto di esproprio n. 277/2010. Svincolo indennità di Esproprio.

(...omissis..)

DETERMINA

1) Di accogliere la richiesta pervenuta in data 27/06/2022 ns prot. 29744 dal Presidente, in qualità di Legale Rappresentante, dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, con sede in Piazza San Giovanni 3, 50129 Firenze cod fisc: 94015260485 di svincolo della somma di € 140.000,00, quale quota parte dell'importo complessivo di € 679.233,01 depositato presso il M.E.F. di Firenze, come specificato in premessa, a titolo di indennità omnicomprensiva di esproprio e di occupazione dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n 16 particella n. 2527 (ex 2302/ax) di superficie catastale mq. 2369, divenuta definitiva a seguito della Transazione stipulata in data 07/06/2022 fra il Comune di Scandicci e l'Istituto stesso;

2) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, a seguito della dichiarazione di efficacia del presente atto di cui al successivo punto 6), il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze allo svincolo della complessiva somma di Euro 140.000,00, di cui ai depositi costituiti dal Comune di Scandicci presso il Ministero delle Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato così come segue:
- per € 108.974,00 Nr. Nazionale n. 1008407 e Nr. Provinciale n. 185457 cod Riferimento:, **FI01008407D**
- per €. 31.026,00 Nr Nazionale 1294451 e Nr Provinciale 188949, cod Riferimento: **FI01294451M**;
e pertanto al pagamento della complessiva somma di Euro 140.000,000, a titolo di indennità omnicomprensiva di esproprio e di occupazione dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n 16 particella n. 2527 (ex 2302/ax) di superficie catastale mq. 2369, a favore dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, con sede in Piazza San Giovanni 3, 50129 Firenze cod fisc: 94015260485 , in ottemperanza a quanto pattuito con la sottoscrizione dell'atto di transazione stipulato in data 07/06/2022 fra il Comune di Scandicci e l'Istituto stesso;

3) che, in ottemperanza a quando deciso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 27/05/2022, la restante somma di € 539.233,01, di cui al deposito Nr Nazionale 1294451 e Nr Provinciale 188949, cod Riferimento: **FI01294451M,** ed altresì gli interessi maturati sulle somme complessivamente depositate di cui ai Codici Riferimento: **FI01008407D e FI01294451M** rimangono depositati al M.E.F: e saranno reintroitati dal Comune con successivo atto amministrativo;

4) Di dare atto che l'importo di € 140.000,00 non è soggetto alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto si riferisce ad un terreno che non ricade nelle zone omogenee A, B, C, D di cui al D.M. 1444/1968; come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica n. 124 del 13/07/20222, rilasciato dal Dirigente Settore 4 Governo del Territorio di questo Comune;

5) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune per la durata di 30 giorni ed alla Regione Toscana per la pubblicazione per estratto nel BURT Toscana, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i , al fine della verifica della opposizione di terzi relativamente al pagamento della indennità a favore del beneficiario indicato al punto 2) che precede.

6) Di subordinare l'efficacia del presente atto, ai sensi degli art. 26 e 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, e di quanto precisato dalla circolare del M.E.F. prot. 16438 del 28/02/2021, al verificarsi dell'assenza di opposizione di terzi al pagamento della somma, da attestare con apposito documento Dirigenziale, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione , come stabilito al precedente punto 5).

7) Di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto efficace, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze per lo svincolo della somma di € 140.000,00 a favore dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, e di trasmetterlo all'Istituto stesso,.

8) Di dare atto che ai sensi della vigente normativa chiunque è interessato potrà presentare opposizione al pagamento della somma di cui al precedente punto 2) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, per estratto, nel BURT Regione Toscana mediante comunicazione da inviare al Comune di Scandicci al seguente indirizzo mail pec: **comune.scandicci@postacert.toscana.it**

9) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al tribunale regionale per la Toscana, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i. oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

10) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i è il Dirigente del Settore 2 dei Servizi Amministrativi – U.O. Patrimonio Immobiliare ed Espropri Dott. Simone Chiarelli.

Settore 2 – Servizi Amministrativi
il Dirigente
Dott. Simone Chiarelli

- Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

Variante di aggiornamento ed adeguamento del vigente PTCP alla L.R. 65/2014 e al PIT-PPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 65/2018 e ss.mm. ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014;

AVVISA

- che con Deliberazione n. 7 del 04/02/2009 il Consiglio Provinciale ha approvato la Variante di adeguamento alla L.R. toscana 1/2005 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- che con Deliberazione n. 16 del 29/06/2020 il Consiglio Provinciale ha dato avvio al procedimento di variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 65/2014 e ss.mm.ii., al PIT/PPR ed alla L.R. Toscana 65/2014, in adempimento alla D.G.R. Toscana n. 424 del 01/04/2019;
- che con Deliberazione n. 21 del 25/07/2022 il Consiglio Provinciale ha adottato la Variante di aggiornamento ed adeguamento del vigente PTCP alla L.R. 65/2014 e al PIT-PPR, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 della L.R. 65/2018 e ss.mm.ii.;
- che la predetta Deliberazione n. 21 del 25/07/2022 con i relativi allegati è stata trasmessa, con PEC Prot.8951 del 26/07/2022, ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. 65/2014;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Stefano Cantagalli, dipendente in ruolo del Servizio Edilizia Scolastica, Patrimonio, Urbanistica dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, gli atti adottati sono depositati presso la sede della Provincia, Via Bettino Ricasoli 25, Prato, in libera visione, per sessanta (60) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- che entro tale termine chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, facendole pervenire alla Provincia di Prato, Servizio Edilizia Scolastica, Patrimonio, Urbanistica, Via Bettino Ricasoli 25, 59100, Prato (PO), PEC provinciadiprato@postacert.toscana.it
- che gli atti adottati sono consultabili in formato elettronico sulle seguenti pagine web dedicate del sito della Provincia di Prato:

https://ptc.provincia.prato.it/index.php/adozione/

Il Responsabile
Stefano Cantagalli

COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)

Modifica di concessione demaniale marittima destinata a ricovero e rimessaggio di mezzi navali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

RENDE NOTO

- il sig. Astore Stefano in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Le Due Torri a r.l.; titolare della Concessione demaniale marittima n. 4/2009 relativa ad uno ricovero e rimessaggio di mezzi navali, ha presentato una istanza, pervenuta in data 29/06/2022 al prot. 8242, al fine di ottenere una modifica alla concessione demaniale marittima in essere, per una superficie complessiva di mq. 3100,00;
- Che la domanda di concessione redatta su modello D3 del Sistema Informativo Demanio Marittimo, completa degli elaborati, è depositata presso l'Ufficio Demanio del Comune di Capalbio ed è visionabile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;

AVVISA

- Che chiunque può presentare entro venti (20) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, osservazioni e reclami.

Il Responsabile
Giancarlo Pedreschi

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Livorno)

Variante anticipatoria del nuovo Piano Strutturale Comunale. Adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014. Avviso di deposito e pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 12/07/2022 con la quale si è concluso il processo di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategia (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 con l'esclusione della variante in oggetto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22/07/2022, di adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014 della Variante anticipatoria del Nuovo

Piano Strutturale Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014, che copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22/07/2022 e dei relativi allegati è depositata nella sede comunale presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico e pubblicata nell'apposita pagina del sito web istituzionale e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Il Responsabile del procedimento
Daniela Di Pietro

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (Siena)

Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 24/06/2022 seconda variante al P.A.P.M.A.A. della Società Agricola Vallepicciola s.r.l. con valore di Piano Attuativo - adozione ai sensi dell'art. 111 L.R. Toscana n. 65/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";

Vista la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza";

RENDE NOTO

1) che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/06/2022 è stato adottato il P.A.P.M.A.A. in oggetto con valore di piano attuativo, ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014;

2) che ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014, tutti gli elaborati costituenti il P.A.P.M.A.A. in oggetto con valore di piano attuativo sono depositati presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Castelnuovo Berardenga e sono consultabili sul sito istituzionale nella sezione "Albo Pretorio" all'indirizzo https://castelnuovoberardenga.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=5265 per la durata di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, e più precisamente dal 03 Agosto 2022, durante i quali chiunque ha la facoltà di prenderne visione e di presentare le proprie osservazioni;

3) che le osservazioni di cui all'art. 111 della Legge Regionale 10 Novembre 2014, n. 65/2014 dovranno essere indirizzate al Servizio Assetto del Territorio del Comune di Castelnuovo Berardenga e pervenire entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e più precisamente dal 03 Agosto 2022;

4) che il presente avviso verrà pubblicato a decorrere dal 03 Agosto 2022 all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo https://www.comune.castelnuovo.si.it/it

Il Responsabile del Servizio
assetto del territorio
Paola Dainelli

COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (Arezzo)

Legge Regionale n. 65/2014 e succ. mod. e integrazioni. Piano Operativo Comunale. Correzione errore materiale ed aggiornamento quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 21 della LRT 65/2014 perimetro piano attuativo PA 169 Tegoleto, Variante urbanistica tramite Suap ampliamento aziendale "Etruria Truck" a Badia al Pino e alienazione terreno in frazione Pieve al Toppo. Proponente: Amministrazione Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2019 con cui veniva adottata la variante n. 1 al piano attuativo n. 169 e la DFR dell'area IV n. 188 del 27/03/2020 di preso atto delle mancate osservazioni e approvazione definitiva;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 29/12/2021 con cui veniva approvata definitivamente la variante al Regolamento Urbanistico mediante SUAP ai sensi del DPR

160/2010 art. 8 e della LRT 65/2014 art. 35, finalizzata all'ampliamento aziendale della "Etruria Truck srl" con sede in Civitella in Val di Chiana, a Badia al Pino;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 17/04/2021 con cui l'Amministrazione Comunale autorizzava l'alienazione di un terreno a Pieve al Toppo, identificato al CT del Comune di Civitella in Val di Chiana al fg. di mappa n. 51 particella n. 505;

Considerato che occorre provvedere alla correzione dell'errore materiale relativo alla perimetrazione del piano attuativo n. 169, occorre prendere atto dell'avvenuta approvazione della variante al Regolamento Urbanistico mediante SUAP ai sensi del DPR 160/2010 art. 8 e della LRT 65/2014 art. 35, finalizzata all'ampliamento aziendale della "Etruria Truck srl", occorre prendere atto dell'alienazione di un'area a Pieve al Toppo, aggiornando quindi il quadro conoscitivo del Piano Operativo adottato con delibera Consiglio Comunale n. 38 del 31/07/2020;

Visto l'art. 21 comma 2 della L.R.T. 65/2014;

RENDE NOTO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27/06/2022 è stata approvata la correzione dell'errore materiale ed aggiornato il quadro conoscitivo del Piano Operativo comunale ai sensi dell'art. 21 della LRT 65/2014. La documentazione relativa è stata trasmessa agli enti di cui all'art. 8 comma 1 della LRT 65/2014 ed è consultabile presso il sito istituzionale del Comune di Civitella in Val di Chiana all'indirizzo http://www.civichiana.it

Il Responsabile dell'Area 4
Luca Niccolai

COMUNE DI GAMBASSI TERME (Firenze)

Avviso di rettifica del tracciato della strada vicinale della Meliana.

SEGUE ATTO

COMUNE DI GAMBASSI TERME
Città Metropolitana di Firenze
http.//www.comune.gambassi-terme.fi.it
UFFICIO COMUNE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO di GAMBASSI TERME e MONTAIONE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO
DEI COMUNI DI GAMBASSI TERME E MONTAIONE

Visto il D.lgs 30 aprile 1991, n. 285
Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/10/2007, esecutiva, è stato individuato il tratto di strada vicinale della Meliana da cedere in permuta ed il nuovo tracciato da acquisire in permuta dalla proprietà confinante;
- che con la suddetta delibera si è proceduto alla declassificazione del tratto di strada da cedere da parte dell'Amministrazione comunale e la conseguente classificazione del tratto della nuova viabilità insistente su aree della proprietà confinante, da acquisire al patrimonio demaniale dell'Amministrazione comunale.

Gli atti relativi sono in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 2, comma 4 e 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, il declassamento o dismissione del tratto di strada vicinale interessato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Servizio Gestione del Territorio dei Comuni di Gambassi Terme e Montaione
Arch. Ettore Ursini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Gambassi Terme.

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (Firenze)

Avviso di approvazione della variante al PS E PO ai sensi dell'art. 19 LR. 65/2014 per implementazione delle mappe di pericolosità di alluvione e rischio alluvioni comprensive di battenti e velocità, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 73 del 27/12/2018 - approvazione definitiva conseguente alla conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina di PIT/PPR.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la L.R. n. 65 del 10 novembre 2014 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 19 della suddetta legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 21/07/2022 del comune di Greve in Chianti, con la quale si procedeva all'approvazione della VARIANTE AL PS E PO AI SENSI DELL'ART. 19 LR. 65/2014 PER IMPLEMENTAZIONE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DI ALLUVIONE E RISCHIO ALLUVIONI COMPRENSIVE DI BATTENTI E VELOCITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 73 DEL 27/12/2018 - APPROVAZIONE DEFINITIVA CONSEGUENTE ALLA CONFERENZA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DI PIT/PPR;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 21/07/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la VARIANTE AL PS E PO AI SENSI DELL'ART. 19 LR. 65/2014 PER IMPLEMENTAZIONE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DI ALLUVIONE E RISCHIO ALLUVIONI COMPRENSIVE DI BATTENTI E VELOCITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 73 DEL 27/12/2018 - APPROVAZIONE DEFINITIVA CONSEGUENTE ALLA CONFERENZA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DI PIT/PPR.

Il provvedimento approvato è depositato presso l'amministrazione competente per 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, trascorsi i quali la variante assumerà piena efficacia.

La Responsabile del settore 5
Laura Lenci

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (Arezzo)

Avviso di efficacia, ai sensi dell'art. 111 comma 5 della l.r. 65/2014, del Piano Attuativo per il recupero di un fabbricato parzialmente diruto, in attuazione della schedatura degli edifici di valore storico documentale V21 del R.U., approvato con d.c.c. n. 17 del 29.04.2017, del Comune di Marciano della Chiana.

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di C.C. n. 19 del 21.05.2022 con la quale il Consiglio Comunale adottava, ai sensi dell'articolo 111, della L.R. 65/2014, quanto in oggetto;

Visto l'avviso di adozione del Piano di Recupero di cui sopra pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 22.06.2022;

Dato atto che nei 30 giorni successivi a tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito;

Visto l'articolo 111, comma 5 della Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm. ed ii.;

RENDE NOTO

Che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso di efficacia 1) il PIANO ATTUATIVO PER IL RECUPERO DI UN FABBRICATO PARZIALMENTE DIRUTO, IN ATTUAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO DOCUMENTALE V21 DEL R.U APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 29.04.2017 è efficace, ed i relativi atti sono depositati presso la Sede Comunale e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'articolo 111 della Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm. ed ii.

Il Responsabile del Servizio
Massimiliano Baquè

COMUNE DI PIENZA (Siena)

Rettifica errori materiali nella perimetrazione della zona per "attrezzature di uso comune" in via Fontanelle ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 65/2014;

RENDE NOTO

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 30/05/2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 65/2014, la modifica al Piano Operativo

approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 10/05/2021;

- Che con nota prot. n. 8644 del 25/07/2022, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L.R. 65/2014, copia della deliberazione n. 21 del 30/05/2022 ai competenti uffici della Regione Toscana e dell'Amministrazione Provinciale di Siena;

Copia della deliberazione consiliare sopra citata con i relativi elaborati sono depositati in libera visione presso l'Area Tecnica, in Pienza, Corso Il Rossellino, 61 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pienza alla pagina:

https://portale.comune.pienza.si.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=22506&codEstr=P_OP

Il Responsabile Dell'area Tecnica
Alessandro Valtriani

COMUNE DI PIETRASANTA (Lucca)

Presa d'atto del progetto istituto di istruzione superiore "Don Lazzeri-Stagi" e contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente e al Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 25 del 8 giugno 2022 si è proceduto a:"Presa d'atto del progetto Istituto di Istruzione Superiore "Don Lazzeri-Stagi" e contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico vigente e al Piano operativo adottato, ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014";

- che con determinazione n. 1317 del 26 luglio 2022 si è dato atto che non sono state presentate osservazioni e si è proceduto alla conclusione del procedimento con la successiva pubblicazione sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014;

- che la suddetta variante e' depositata presso Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Pietrasanta - via Martiri di S. Anna 10 , consultabile anche sul sito del Comune di Pietrasanta: www.comune.pietrasanta.lu.it

Il Responsabile del Procedimento
Lucia Flosi Cheli

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per opere di interesse pubblico localizzate all'interno del territorio urbanizzato - verifica delle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi della l.r. n. 65/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista:

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 aprile 2022, con la quale sono state adottate le modifiche al Regolamento Urbanistico in oggetto, pubblicata sul B.U.R.T. n. 20 del 18 maggio 2022;

RENDE NOTO

- che in data 27 luglio 2022, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45, è stata approvata ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014, la VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER OPERE DI INTERESSE PUBBLICO LOCALIZZATE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO;

- che la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

Il Responsabile del Procedimento
Marco Salvini

COMUNE DI PRATO

PIANI - 385 - 2020 e contestuale variante al P.O., adottato con DCC n. 23 del 12-05-2022 per "Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un edificio industriale in località Tavola, in attuazione dell'Area di Trasformazione AT8_03 del Piano Operativo". Efficacia ai sensi dell'art. 32 c. 3 della L.R. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA, TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Dato atto che, nei 30 giorni di pubblicazione sul B.U.R.T. edizione n. 23 del 08/06/2022, parte II, dell'avviso di adozione del Piano e della contestuale variante descritti in oggetto, come attestato nella relazione del Responsabile del Procedimento del 21/07/2022 , non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO

che l'efficacia degli strumenti urbanistici in oggetto decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c. 3, secondo periodo, della L.R. 65/2014.

La delibera di adozione e i relativi elaborati allegati, confermati stante il mancato ricevimento di osservazio-

ni, la relazione del Responsabile del Procedimento del 21/07/2022 e il presente avviso sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Prato all'indirizzo: http://www.comune.prato.it/servizicomunali/prg/bacheca

Il Dirigente
Pamela Bracciotti

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE (Pistoia)

Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 19 l.r. 65/2014 a seguito della adozione del Piano Operativo Comunale e di avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L.R. 10/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto l'art. 19 della LR 65/2014 - "Norme per il governo del territorio" e successive modificazioni;

Visto l'art. 8 della LR 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 327/2001 - "Testo Unico Espropriazioni per Pubblica Utilità";

RENDE NOTO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente è stato ADOTTATO il PIANO OPERATIVO COMUNALE ai sensi dell'art. 19 L.R. 65/2014
- che con la medesima deliberazione è stato adottato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica ai sensi dell'art. 8 comma 6) della L.R. 10/2010;
- che con la medesima deliberazione è stato adottato il documento relativo alla "INDIVIDUAZIONE DEI BENI SOGGETTI A VINCOLO AI FINI ESPROPRIATIVI" - allegato "D";
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 07/07/2022 è stato deciso di prorogare di 60 giorni il termine per la presentazione delle osservazioni art. 19 comma 2) L.R. 65/2014;

AVVISA

- che la delibera e gli allegati, compresi i documenti di VAS, sono pubblicati sul Sito Web del Comune di Serravalle Pistoiese, alla pagina dell'Amministrazione Trasparente agli indirizzi:

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1643851?p_auth=SxPQs8UW&p_p_state=pop_up

Elaborati urbanistici

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1643853?p_auth=SxPQs8UW&p_p_state=pop_up

Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1643855?p_auth=SxPQs8UW&p_p_state=pop_up

Elaborati geologici

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1643900?p_auth=SxPQs8UW&p_p_state=pop_up

Elaborati per la Valutazione Ambientale Strategica

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1694301?p_auth=SxPQs8UW&p_p_state=pop_up

Delibere di Consiglio Comunale di adozione e proroga termini osservazioni e fac-simile osservazioni

-che la documentazione è anche depositata per la consultazione al pubblico presso la sede dell'Area Pianificazione Territoriale e S.U.E. Via Castruccio Castracani, 7;

- che i entro e non oltre il giorno 16 settembre 2022 chiunque può prendere visione del Piano Operativo adottato, presentando le osservazioni che ritenga opportune, comprese quelle correlate ai documenti di VAS ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010;

- che la deliberazione di adozione e la documentazione allegata è stata tempestivamente trasmessa alla Regione Toscana e alla Provincia di Pistoia;

- che gli interessati, ai sensi del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico Espropriazioni per Pubblica Utilità e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 11 -" *la partecipazione degli interessati*", possono formulare entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, osservazioni che verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

- che il presente avviso sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune.

L osservazioni e i pareri devono essere indirizzate a "Comune di Serravalle Pistoiese - all'att.ne Area Pianificazione Territoriale - via Garibaldi n.c. 54 - 51034 Serravalle Pistoiese";

Le osservazioni e pareri possono essere inviati anche tramite:

- posta elettronica certificata all'indirizzo:

amministrazione@pec.comune.serravalle-pistoiese.pt.it

- posta cartacea indirizzandola a:

"Comune di Serravalle Pistoiese - all'att.ne Area Pianificazione Territoriale - via Garibaldi n.c. 54 - 51034 Serravalle Pistoiese".

Il Responsabile del procedimento
Federico Salvadeo

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Piano di Recupero per la riqualificazione dell'area produttiva Ex-Parmobil - Scheda normativa "RQ02c" del Regolamento Urbanistico - Approvazione Variante Semplificata n. 1 - art. 112 comma 1 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 111 e 112 della Legge Regionale n. 65 del 10 Novembre 2014;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18.07.2022 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante Semplificata n. 1 al Piano di Recupero per la riqualificazione dell'area produttiva Ex-Parmobil - Scheda normativa "RQ02c" del Regolamento Urbanistico;

- che la predetta deliberazione ed il progetto della Variate al Piano di Recupero sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica, Piazza Garibaldi, 43 - Sinalunga (SI), a libera visione;

- che tutti gli atti e gli elaborati sono inoltre consultabili e scaricabili in formato elettronico dal sito istituzionale del Comune di Sinalunga, al seguente link:

https://www.comune.sinalunga.si.it/home/aree-tematiche/Edilizia-Privata-e-Urbanistica/Piani-Attuativi-e-Progetti-Unitari-Convenzionati/Piano-di-Recupero--Ex-Parmobil----RQ-02c.html

Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio
Raffaele Lepore

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**